RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE FOSSANO

MARTEDÌ 22 GIUGNO 2021 - N.21 - ANNO XXII - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

IL FONDO di Claudio Bo

UNA VITA IN WEB

La morte di Adil Belakhdim, un lavoratore investito dal camion di un altro lavoratore (che non si è fermato e ha voluto sfondare il picchetto) durante una protesta sindacale, ci riporta indietro di decenni: gli scontri violenti fra crumiri e scioperanti nelle campagne, oppure davanti alle fabbriche ai tempi delle serrate, della grande depressione, ma anche durante le lotte sindacali del secolo scorso. Anche in quei casi la tragedia era in agguato, anche allora i colpevoli non erano i disperati di una guerra fra poveri, ma i "padroni" che cinicamente sfruttavano la situazione.
Mi pare incredibile scrivere queste cose oggi. Sono le stesse parole che ho scritto più di mezzo secolo fa, durante la mia militanza politica o nei seminari all'Università.

(segue a pagina 16)

direttorebo@gmail.com

GIOVEDI' I LA PRESENTAZIONE A CUNEO - IL PERCORSO A FOSSANO - A PAGINA 37

GIRO DONNE: ECCO LE DUE TAPPE

QUEI LONGOBARDI DI SANT'ALBANO

Nella ristrutturata chiesa di Sant'Antonio - A PAGINA 3

A BORGO VECCHIO SERATA MAGICA

Grande successo della rappresentazione - A PAGINA 11

Lamentele degli atleti dell'handbike per le buche pericolose sulla discesa - A PAGINA 9

Si asfalta soltanto per il Giro?

Si apre il cantiere di via Marconi, purtroppo la gara dei disabili si è svolta sul fondo dissestato

CALCIO SERIE D - BATTUTA LA CAPOLISTA

Il Fossano ha conquistato la salvezza

FOSSANO

Mario Barale nel Csea

A PAGINA 7

ATLETICA

Al Meeting fossanesi sul podio

A PAGINA 36

Buone vacanze

Con questo numero il nostro giornale va in ferie per la consueta pausa estiva. Torneremo in edicola e agli abbonati martedì 7 settembre.
Vi lasciamocon questa vignetta dell'amico Danilo Paparelli e con l'impegno di ripresentarci con alcune interessanti novità quest'autunno, a partire dal web. Il nostro giornale ha cercato negli ultimi tempi di rinnovarsi e migliorare, e continuerà a farlo.

La vignetta di Danilo Paparelli

POTETE LEGGERCI SU WWW.LAPIAZZAGRANDE.IT O SU FACEBOOK

RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE MONDOVÌ

MARTEDÌ 22 GIUGNO 2021 - N.21 - ANNO XXII - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

IL FONDO di Claudio Bo

UNA VITA IN WEB

La morte di Adil Belakhdim, un lavoratore investito dal camion di un altro lavoratore (che non si è fermato e ha voluto sfondare il picchetto) durante una protesta sindacale, ci riporta indietro di decenni: gli scontri violenti fra crumiri e scioperanti nelle campagne, oppure davanti alle fabbriche ai tempi delle serrate, della grande depressione, ma anche durante le lotte sindacali del secolo scorso. Anche in quei casi la tragedia era in agguato, anche allora i colpevoli non erano i disperati di una guerra fra poveri, ma i "padroni" che cinicamente sfruttavano la situazione.
Mi pare incredibile scrivere queste cose oggi. Sono le stesse parole che ho scritto più di mezzo secolo fa, durante la mia militanza politica o nei seminari all'Università.

(segue a pagina 16)

direttorebo@gmail.com

GIOVEDI' I LA PRESENTAZIONE A CUNEO - IL 3 L'ARRIVO A PRATO NEVOSO - A PAGINA 37

GIRO DONNE: ECCO LE DUE TAPPE

A MONDOVI' STELLE SOTTO LE STELLE

Elio, Lella Costa e tanti altri vip - A PAGINA 33

TANGENZIALE OK COL COMMISSARIO

Inserita fra le grandi opere urgenti - A PAGINA 15

La città brilla con il XXI Meeting di Primavera. A Chiara Melon il Trofeo «Fantoni» - A PAGINA 36

A Mondovì atletica dei record

Record nazionale di categoria per il lanciatore Tonetto. Miglior tempo italiano dell'anno per Adele Roatta

Buone vacanze

Con questo numero il nostro giornale va in ferie per la consueta pausa estiva. Torneremo in edicola e agli abbonati martedì 7 settembre.
Vi lasciamocon questa vignetta dell'amico Danilo Paparelli e con l'impegno di ripresentarci con alcune interessanti novità quest'autunno, a partire dal web. Il nostro giornale ha cercato negli ultimi tempi di rinnovarsi e migliorare, e continuerà a farlo.

La vignetta di Danilo Paparelli

VOLLEY - INTANTO IL VBC PREPARA LA STAGIONE IN A2 - A PAGINA 35

Lpm: Molinaro, conferma di lusso

Il solstizio d'estate porta nella rosa della nuova Lpm Bam Mondovì la conferma di Beatrice Molinaro.
Dopo gli annunci di Taborelli, Cumino e Populini, la corte di Solforati si rafforza con la potenza e il carisma della forte centrale friulana. Con 325 punti messi a terra nella stagione 2020/2021, Molinaro è indubbiamente una delle migliori nel suo ruolo e la società monregalese ha voluto proseguire il progetto insieme a lei: una pedina senz'altro fondamentale in campo e dalle grandi qualità umane fuori dal taraflex. Beatrice Molinaro, ventisei anni compiuti da pochi giorni, è davvero entusiasta e piena di energia per la prossima stagione: "Ho tanta voglia di ricominciare, sono prontissima! Non ho avuto dubbi sul voler proseguire la mia carriera con l'Lpm Bam Mondovì e sono contenta che la società mi abbia voluto confermare. Sarebbe stato brutto salutarsi dopo un anno pazzesco come quello scorso. Sento che adesso bisogna portare a termine cosa non siamo riuscite a fare nella passata stagione, dove siamo arrivate ad un passo dal grande sogno: quest'anno si parte con un'altra carica, con un obiettivo preciso!"

CRIPTOVALUTE E REDDITIVITÀ DEL RISPARMIO FAMILIARE: "DA MANUALE" LA RELAZIONE ANNUALE DI CONSOB

Criptovalute? Azzardo pericoloso

Il Presidente della Commissione nazionale per le società e la Borsa, l'ex ministro Paolo Savona, ha pubblicamente ribadito concetti e nozioni la cui rispondenza agli eventi pratici e reali in corso trova evidenza nelle relative voci racchiuse nel Lessico finanziario e nelle video lezioni del Banchiere e scrittore Ghisolfi
Le criptomonete? Un azzardo non diverso dalle speculazioni all'origine della grande crisi del 2007-2008. Il risparmio familiare? Una grandezza in crescita al tempo della pandemia ma non in grado di generare ricchezza reddituale.
Si tratta di alcune grandi lezioni predittive impartite dal Lessico finanziario del Banchiere scrittore Beppe Ghisolfi, libro che resta nella classifica dei best sellers di narrativa economica per famiglie; si tratta altresì di alcuni concetti forti che si trovano racchiusi nella più recente relazione annuale esposta dal professore ed ex ministro Paolo Savona nel proprio solenne discorso svolto innanzi agli operatori dei mercati borsistici e della finanza.
Paolo Savona ha sottolineato il ruolo svolto da Consob nell'anarchico mondo delle criptovalute, attraverso l'oscuramento di molti siti web che avevano elementi di alto e altissimo rischio per i comuni risparmiatori. La tendenza agli investimenti criptomonetari è salita enormemente in tempo di lockdown pandemico, e ha ormai raggiunto livelli di autentica "megabolla» il cui tasso di azzardo espone una sempre maggiore quota di risparmio familiare al giogo della speculazione in un mercato tuttora privo di adeguata regolamentazione e corrispondente, in parte in maniera inconsapevole per gli investitori, a una scommessa il cui pendolo può oscillare dalla vittoria alla definitiva sconfitta corrispondente alla disintegrazione delle somme messe in gioco. Un ragionamento sviluppato a proprio tempo dal prof. Paolo Tasca, tra i massimi esperti di blockchain e monete virtuali e digitali ed estensore del relativo capitolo facente parte del Lessico finanziario di Ghisolfi.
In un altro passo della propria relazione annuale riepilogativa, il presidente Savona ha poi evidenziato la funzione del risparmio, il cui stock è cresciuto in ragione di un aumento del 50 per cento della propensione delle famiglie, appartenenti alle categorie a reddito fisso ovvero continuativo, ad accantonare quote della propria ricchezza corrente sui conti bancari in via prudenziale e timorosa verso il futuro, senza tuttavia che una simile propensione si traduca in redditività del maggiore risparmio così realizzato. Eppure, come il presidente Savona ha sottolineato, sarebbe sufficiente un più accresciuto grado di informazione e consapevolezza nel campo della finanza per consentire a questo enorme stock giacente di produrre rendimenti correnti pari a 30 miliardi di euro, uguali a un tasso di resa netta dell'1 per cento e tali da poter favorire la ripresa dei consumi dopo aver sostenuto quella degli investimenti.
Il Governatore di Bankitalia Ignazio Visco mette in guardia dalla possibilità di disordini sociali dovuti a una riduzione prematura delle misure di sostegno. La conferma di una linea di pensiero condivisa dai vertici associativi bancari e dal Banchiere e saggista Beppe Ghisolfi

RIPRESA A RISCHIO

Il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco è intervenuto a chiusura della conferenza del G20, il gruppo delle 20 Nazioni più industrializzate del Globo, presso l'Istituto finanziario internazionale; e ha espresso due concetti forti: è ancora troppo presto per uscire dalle politiche di aiuto contro gli effetti economici del covid; occorre monitorare i fallimenti che potranno avere origine dai piani di graduale fuoriuscita dai piani di sostegno inaugurati nella primavera 2020.
Il vertice dell'istituto bancario centrale di Via Nazionale teme infatti che un troppo prematuro abbandono degli interventi pubblici di portata eccezionale contro le conseguenze della pandemia, su impresa e occupazione, possa essere la causa di «disordini sociali» e possa rivelarsi «controproducente» rispetto agli obiettivi della necessità di una ripresa che vada oltre l'effetto di rimbalzo del PIL ma sia invece duratura e sostenuta.

Intanto Visco mette in guardia sulle conseguenze della crisi dovute al Covid: troppo presto per abbandonare la prudenza

Il Governatore Visco si è inoltre soffermato sull'esigenza di effettuare un attento monitoraggio dei fallimenti che potrebbero derivare dal graduale abbandono dei «salvagenti» istituiti dalle politiche pubbliche straordinarie anti- pandemiche, in quanto le conseguenze dirette di ciò sarebbero un aumento dei crediti incagliati o in sofferenza.
Il massimo rappresentante di Bankitalia ha pertanto ribadito una serie di punti fermi, sul versante della politica economica e finanziaria, che riflettono un clima di piena condivisione da parte dei vertici associativi bancari.
Una convergenza di merito ribadita dal Banchiere e saggista Beppe Ghisolfi, secondo il quale la priorità della fase emergenziale, e di quella immediatamente successiva, deve essere quella di salvare il maggior numero di Aziende, le quali una volta chiuse non riaprono più con tutto quanto di recessivo discende da ciò sui concomitanti versanti fiscale, economico, sociale, lavorativo.
Del resto, e più di recente, gli stessi Governatori centrali di FED a Washington e BCE a Francoforte, hanno pubblicamente annunciato che le strategie di quantitative easing proseguiranno sino alla fine della coda dell'emergenza da pandemia, attraverso acquisti massivi di titoli obbligazionari soprattutto pubblici e del debito sovrano, e che ogni riduzione sarà graduale, mentre ogni eventuale manovra sui tassi sarà adottata al solo fine di contrastare l'inflazione nelle sue componenti speculative, senza perciò scoraggiare né i consumi né gli investimenti.

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Il nuovo "mondo dei vinti"

Guardavo, una di queste sere, il cielo. Guardavo e pensavo a chi bussa e non trova risposta, a chi chiede e non ottiene, a chi sogna e viene truffato. Guardavo e mi chiedevo: «Che società è questa? Facciamo diventare i ricchi sempre più ricchi, i poveri sempre più poveri. I dati dell'Istat confermano le previsioni: nel 2020 la pandemia ha sensibilmente accresciuto la povertà assoluta che coinvolge ormai il 7,7% delle famiglie - il 9,4% degli individui -, con una maggiore crescita riscontrata nelle regioni del Nord, ovvero nelle zone più sviluppate del Paese dove le misure restrittive e le difficoltà dei settori economici sono risultate più marcate, dove sale al 7,6%». Lo scenario pone all'attenzione di tutti come non più rinviabile la necessità di affrontare l'emergenza povertà nella sua complessità e diffusione e di farlo con particolare attenzione ai più colpiti: minori (1,3 milioni) e stranieri (1,5 milioni).
Camminiamo, qualche volta soltanto, lontani dalle frontiere della nuova tecnologia ed immersi invece nelle grigie periferie e nella luce a volte afosa delle nostre città, un anticipo di quelle del mondo: dovunque ci sono saracinesche abbassate, case abbandonate, marciapiedi e piazze interamente invasi dalle erbacce. Negli scantinati o in qualche alloggio raggiunto illegalmente, rompendo le finestre e sfondando i vetri, ci sono uomini e donne che sembrano le controfigure dei valori del mondo. Ne ho visti coperti di abiti che richiamano la nostra sbornia consumistica; i volti segnati dalle delusioni della vita. Preferiscono vivere così piuttosto che in qualche struttura. E mi capita di capirli. La loro è la ribellione ultima alle ingiustizie del mondo, alla desertificazione dell'anima che, ogni giorno, cresce.
Sugli schermi delle tv e sui cellulari ultima generazione scorrono le raffinatezze del successo, moltiplicate dalle incredibili scoperte della tecnica.

Sui marciapiedi di Torino, Milano, Roma, Napoli, Palermo si moltiplicano invece gli sconfitti della vita; è "il nuovo mondo dei vinti": famiglie rovinate dalle separazioni o dalle malattie, giovani svuotati della voglia di vivere, persone che non credono più in niente, vittime della nuova recessione economica, del mondo che corre, anzi accelera e lascia indietro, negli anfratti angusti della vita, troppa gente. Sì, gli ultimi stanno aumentando. Non sono necessariamente senza un euro. Anzi, a volte hanno casa, ma trascorrono le giornata a rinvangare il passato.
Sì, nel nuovo mondo dei vinti ci sono gli anziani soli, evitati, dimenticati, i disperati, i delusi, i tagliati fuori, i truffati, gli incantati ed ingannati. Ci sono i cinquantenni espulsi dal sistema produttivo e relegati in un "non futuro" che li priva di dignità; ci sono quelli cui la vita ingrata e matrigna ha rubato la speranza; i rassegnati alla sopravvivenza che resistono tra un emporio solidale e l'altro e affogano nel nulla le disperazioni d'ogni giorno. Sono i vinti della "malora" di Beppe Fenoglio e di Nuto Revelli, come allora tra le valli e i pendii desolanti della vecchia Langa. Ma a loro, purtroppo, le capriole del mondo politico, la globalizzazione, gli scandali, le ruberie, le guerre ne hanno aggiunti altri: i vinti dentro, quelli che hanno scartato tutto e vivono d'aria colorata e di ricordi. Sognano ed inseguono bellezza, ricchezza, sfarzo e felicità. E poi?
Passo in piazzetta Borgo Dora, ma potrei essere davanti ai tanti "Empori della solidarietà" della Caritas o agli sportelli "borse della spesa" delle parrocchie. Ricordo la Volkswagen della carità, tanti anni fa a Nichelino con la crisi della Viberti e l'eroica azione di don Paolo Gariglio.
Sono le otto. Dunque Torino, in riva alla Dora: escono alla spicciolata coloro che hanno dormito e mangiato nella nuova "casa di Maria", l'arsenale della pace del Sermig. Vedo volti che sono lo specchio delle difficoltà del mondo d'oggi; più in là un gruppo di giovani (piuttosto cresciuti) rientra a piedi da una lunga notte di sballo e, mi pare, anche coca. Sì, ci sono i poveri "cronici". Ma con loro ci sono i nuovi poveri del Covid: uomini e donne cui il virus ha distrutto vita e serenità; gente che aveva un lavoro a tempo determinato e l'ha perso; figli di un consumismo bruciato dalla pandemia; persone che con un lavoro vero e tanti aiuti in nero viveva dignitosamente; anziani soli e abbandonati che "prima" aiutavano i figli; gente come noi cui il virus ha tagliato i fili come nel mondo dei pupi; amici del ceto medio (quello del miracolo italiano) precipitati nell'inferno dei "senza niente". Che tristezza! I loro volti riflettono le fatiche della società e parlano del nulla e di tutto. Com'è cambiato il mondo dei nuovi vinti! Più poveri certo, ma soprattutto poveri dentro. E noi, qualche responsabilità ce l'abbiamo!

La sessione privata dell'Assemblea di Confindustria Cuneo

Mauro Gola confermato presidente Confindustria

La sessione privata dell'Assemblea di Confindustria Cuneo, riunita in videoconferenza, ha rinnovato all'unanimità per il biennio 2022-2023 la squadra di presidenza dell'associazione datoriale, composta dal presidente, Mauro Gola, e dai vicepresidenti Pierpaolo Carini, Roberta Ceretto, Marco Costamagna, Elena Lovera, Amilcare Merlo, Giuseppe Miroglio, Roberto Rolfo e Bartolomeo Salomone.
Dopo l'annuncio dell'esito corale della votazione Gola, commosso, ha unito ai ringraziamenti alle aziende associate, al direttore generale, Giuliana Cirio, e alla struttura associativa, la quale grazie alla propria professionalità ha conseguito risultati molto significativi nell'interesse delle imprese, alcune considerazioni traendo spunto dalla linea guida da lui annunciato nel 2017, al momento dell'elezione: lavorare per un'alleanza della comunità produttiva cuneese, nel segno dell'innovazione.
L'emergenza sanitaria, se da un lato ha dimostrato la "forza" di Confindustria Cuneo che l'anno scorso ha guadagnato una posizione nel sistema confindustriale nazionale sia per il numero di aziende associate (oltre 1.100), sia per quello dei lavoratori da esse rappresentati (59.600), diventando rispettivamente quattordicesima e dodicesima associazione territoriale, dall'altro ne ha evidenziato di più e meglio il ruolo sociale.

INAUGURATA LA CHIESA DI SANT'ANTONIO CHE OSPITA I REPERTI

A Sant'Albano i longobardi adesso si trovano in chiesa

Federico Medana

Dopo molti anni di duro lavoro domenica 20 giugno è stata inaugurata la mostra nell'ex cappella di Sant'Antonio da Padova a Sant'Albano. Nella struttura è ospitata una mostra in cui sono presenti i reperti della popolazione longobarda rinvenuti nella necropoli che si trova al di sotto del tratto autostradale Asti-Cuneo.
Erano presenti molte figure istituzionali e militari, in primis il Sindaco di Sant'Albano Giorgio Bozzano: "Grazie a tutti per essere intervenuti e grazie a tutte le istituzioni. Nel 2015 è iniziato questo percorso della mostra "immagini della necropoli longobarda" presso la sala polivalente della scuola secondaria. L'obiettivo è rendere disponibile i reperti della vita delle tribù longobarde. La necropoli è rimasta all'aperto solo per un anno poi è stata chiusa per completare il tratto autostradale. Il costo totale di quest'opera è di 343 mila euro circa. Possiamo finalmente godere del risultato raggiunto, abbiamo dovuto rimandare un anno fa questo evento per la pandemia. Grazie a tutti gli enti e un pensiero anche a Massimo Bussone responsabile ufficio tecnico comunale che ci ha creduto sin dall'inizio".
Successivamente il Primo Cittadino santalbanese ha consegnato alla moglie di Massimo una targa in suo ricordo. All'interno della cappella sono presenti le foto sullo stato dei lavori e quest'opera è stata resa possibile grazie ai finanziamenti della Banca Casalgrasso di Sant'Albano Stura, grazie alla CRT, CRF e a Le Terre dei Savoia; vengono menzionati e ringraziati anche la Dott.ssa Micheletto e la Dott.ssa Ugé della sovrintendenza delle Belle Arti di Cuneo, grazie anche all'architetto Michele Bossio e all'Unione del Fossanese con presidente Claudio Ambrogio e l'Assessore Damiano Beccaria.
"Questo è un popolo che ha attraversato le nostre terre e noi siamo il risultato di quel popolo che noi chiamiamo Barbari – dice il Senatore Mino Taricco – e oggo ci insegnano due cose: la prima, noi viviamo da 80 anni di pace, quei popoli hanno vissuto momenti di guerre con un susseguirsi di avvicendamenti tra popoli, la seconda è la gratitudine per chi è venuto prima che ci ha permesso di vivere in questo modo".
"Sono commosso per tanti motivi non scontati - dice Franco Graglia, vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte - Arriviamo da una pandemia che ci ha provato da tutti i punti di vista. Ho incontrato parecchi amici che non vedevo da tanto e sono felice di essere qui perché non era scontato. Porto il saluto di Alberto Cirio che ci tiene a queste cose. È stato un lavoro di squadra, non ho dubbi che riuscirete a realizzare tutto quello che c'è da fare.
"Si è lavorato tutti insieme per fare arrivare i finanziamenti – spiega Claudio Amborgio Presidente dell'Unione del Fossanese - Ringrazio in particolare modo le nostre banche: la Casalgrasso di Sant'Albano Stura e la Cassa di Risparmio di Fossano. Ringrazio Roberto Salvatore e Damiano Beccaria per il grande lavoro che hanno fatto. Grazie anche il tecnico Luciano Oreglia, Michele Bossio e la Sovrintendenza (Dott.essa Micheletto e Dott. Garbarino)". "Questo è un momento emozionante perché ci sono sette anni di lavoro, di idee, di progetto, di incontri - parla Roberto Salvatore Assessore dell'Unione del Fossanese - Da quando si è scoperto il sito, l'Unione ha subito aiutato per fare squadra; con la prima amministrazione Bozzano non si è aperto una porta ma si è aperto un portone, un lungo e duro percorso e il risultato non era scontato. Lasciamo a Sant'Albano un grosso ricordo da poter gestire". Infine erano presenti anche il Sindaco di Carrù Schellino, l'Assessore Clerico di Cuneo, il Sovrintendente Dott. Garbarino, la Dott.essa Micheletto, il Dott. Olivero della Crf, il Presidente BCC Dott. Osenda, il Dott. Oderda delle Terre dei Savoia e l'Architetto Michele Bossio.

Nelle foto due momenti dell'inaugurazione

A MONDOVI' PIAZZA SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Bambini alla scoperta del mondo! Usi e costumi

Sabato 5 giugno, presso l'Antico Palazzo di Città di Mondovì Piazza, nell'ambito della mostra dedicata ai cambiamenti climatici intitolata CClimaTT, si è svolto un laboratorio didatticocreativo gratuito rivolto agli studenti della scuola primaria. L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Mondovì nell'ambito del progetto "Mondovì in R– accordo: insieme per", che prevedeva attività di inclusione sociale rivolta a richiedenti asilo e rifugiati beneficiari del progetto «Sistema, accoglienza, integrazione» del Ministero dell'Interno, gestito dal Consorzio per i servizi socio assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.), in collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, CIS-Proteo Società cooperativa sociale e la Cooperativa «Pietra Alta Servizi».
Il laboratorio, ha dato la possibilità ai bambini partecipanti di conoscere le particolarità climatiche e le problematiche collegate ai vari continenti, attraverso testimonianze di migranti provenienti da differenti realtà geografiche del globo, come Nigeria, Costa d'Avorio, Pakistan… Anche per i beneficiari del Progetto SAI è stata una buona occasione di confronto e scambio con il territorio dove ora vivono. E' stata una sfida e un'opportunità parlare del proprio Paese di origine sia nella loro lingua madre che in italiano, il cui apprendimento è fondamentale per il loro progetto di accoglienza e integrazione. "E' stata un'esperienza piacevole", ci ha detto Adja, "sono stata stupita e contenta della curiosità dei bambini, non pensavo ci facessero così tante domande". Anche Adil ha condiviso la sua contentezza: "E' stata la mia prima esperienza in Italia a contatto con dei bambini. E' stato molto bello, mi ha fatto piacere presentarmi, parlare del mio Paese, il Pakistan, e che tutti fossero interessati.". Il progetto riprenderà nel prossimo autunno quando, il 23 ottobre e il 6 novembre, verranno riproposti altri laboratori, sempre rivolti a bambini frequentanti la scuola primaria, che offriranno la possibilità di conoscere usi e costumi di altri popoli, geograficamente lontani, ma in realtà ormai molto vicini a noi.

non devi scegliere tra

Banca tradizionale o digitale

scegli chi ti garantisce entrambe

"La nostra volontà è quella di garantire una banca completa, in grado di offrire tutte le tipologie di servizi e nella quale il Cliente abbia a disposizione prodotti classici e innovativi, capaci di soddisfare le esigenze di tutti: famiglie, giovani, pensionati, imprese e startup"

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.
www.crfossano.it
Messaggio pubblicitario con fini promozionali. Per ulteriori informazioni si rinvia agli avvisi sintetici ed ai fogli informativi presso le filiali e sul sito.

EUROPE ADVISORY

Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

TORNA LA GRANDE MUSICA CORALE IN PIAZZA A FOSSANO

Vocalmente: a Cappella Fest

Umberto Bellotti

Sabato 26 e domenica 27 giugno, sul palco di piazza Castello, andrà in scena "Vocalmente Concept – A Cappella Fest", due assaggi di ciò che è stata, e presto sarà di nuovo, la musica a cappella di respiro internazionale, ovvero la kermesse "Vocalmente". In attesa del "Vocalmente A Cappella Festival del 2022", l'evento vocale italiano che coinvolge professionisti e appassionati di musica a cappella provenienti da tutto il mondo, la città di Fossano, nel rispetto della passione per la tradizione della musica a cappella contemporanea, vuole mantenere due giornate di attività dedicate a questo genere, unendo la scena vocale italiana alla propria storia, all'architettura medioevale del suo borgo, ai più rinomati vini piemontesi e ad una tradizione culinaria famosa in tutto il mondo. Il 26 giugno saliranno sul palco VoXes e Rebel Bit, il 27 giugno Kor.
VoXes (ensemble vocale a cappella) nascono dall'offerta formativa della Fondazione Fossano Musica. Il gruppo si compone attualmente di 23 elementi, esegue brani da 4 a 8 voci scritti ed arrangiati appositamente per la formazione, confrontandosi con vari generi che spaziano dal jazz al pop, dalla world music alla sperimentazione, il tutto esclusivamente vocale, senza l'accompagnamento di strumenti musicali.
Rebel Bit sono un innovativo team di musicisti con lo scopo di creare un quadro sonoro tra musica vocale e sperimentazione elettronica. Con cinque nomination ai "Contemporary A Cappella Recording Awards" (Boston, USA) e cinque "A cappella Video Awards" (Los Angeles, USA) fanno il loro debutto nel mondo della musica vocale internazionale, con un disco tratto dall'omonimo spettacolo originale PAPER FLIGHTS. L'intento del gruppo è quello di ricamare un nuovo vestito, musicale, emozionale e scenico, a storie comuni nel quale lo spettatore si possa immergere sin dal primo suono.

Cinque cantanti, opera, musical, swing, folk e celebri melodie italiane con uno stile e un suono originali e riconoscibili nel panorama della musica vocale a cappella: questo è Kor. Completa il tutto uno spettacolo coinvolgente, arricchito dalla versatilità vocale di ciascuno dei componenti e dalla cura dei brani e arrangiamenti originali. Il bagaglio musicale del gruppo è valorizzato da importanti esperienze solistiche, in ambito nazionale e internazionale, maturato da ognuno dei cinque cantanti.

Nella foto a fianco il calendario delle manifestazioni

RICORDANDO DOMENICO TEALDI

Mozart, Verdi e Jazz

In quel luogo magico che è la chiesa dei Battuti Bianchi, dove chi ama la cultura ha vissuto di certo eventi emozionali indimenticabili, la FFM ha organizzato per mercoledì e giovedì, ore 21, due concerti "inevitabili". Inevitabili perché la FFM è una grande famiglia: quando un suo membro prende il volo verso l'armonia cosmica non puoi rinunciare a rievocarlo quaggiù di tanto in tanto e quando senti il bisogno di rimettere a fuoco i contorni del tuo orizzonte musicale e di ridare corpo al tuo cammino di perfezionamento, come esecutore od appassionato ascoltatore, non puoi non invitare qualcuno al top.
Ecco che allora festeggeremo l'amico Domenico Tealdi (Meco) tutti insieme mercoledì sera con musiche di Mozart e Verdi, tradizionali e jazz, mentre giovedì sera il quintetto di fiati "Astra", composto da musicisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, ci farà volare davvero in alto.
Mi raccomando, non ditelo agli amici antipatici perché i posti sono pochi!

Umberto Bellotti

UN NUOVO SPAZIO PER I COLLOQUI ALLA QUESTURA

Una stanza di ascolto dedicata alle donne che vogliono far sentire la propria voce

La città di Cuneo si è sempre distinta per il suo incredibile impegno nella protezione e aiuto delle vittime di violenza e, nel periodo successivo al lockdown da incubo che molte donne hanno vissuto, si è prodigata ulteriormente per non lasciarle mai più sole. Alla questura di Cuneo infatti è stata realizzata una **stanza di ascolto dedicato alle donne vittime di violenza**, una delle tante iniziative che sono state potenziate negli ultimi tempi sul territorio e che dimostrano l'impegno del cuneese nel prodigarsi per una causa così importante. Quello realizzato è uno spazio per le audizioni, dove raccontare la propria storia e fare il primo passo verso una nuova realtà. La stanza rimane a disposizione di **tutte le donne e i minori** che subiscono violenze e che hanno trovato la forza di denunciare ed è stata inaugurata **giovedì 10 giugno** alla presenza del prefetto di Cuneo, **Fabrizia Triolo.** Questa area di ascolto è situata all'interno della questura, grazie alla disponibilità della Polizia di Stato che ha messo a disposizione i propri locali. L'iniziativa della creazione

dello spazio protetto è stata portata avanti dal **Soroptimist International Italia Club di Cuneo**, con il forte contributo di quattro realtà molto presenti sul territorio: **Zonta Club Cuneo**, **Lions Club Cuneo**, **Rotary Club Cuneo** e **Rotary Club Cuneo-Alpi del Mare**. All'incontro erano presenti la presidente di "Mai + sole" **Adonella Fiorito**, il comandante della Tenenza di Fossano cap. **Martone Francesco** della Guardia di finanza, il vice comandante della Polizia di stato Commissario dott. **Luciano Fiandino** della Polizia stradale, il magg. **De Biasio** in veste di rappresentante del Comando dei Carabinieri, l'ing. **Agata Burruto** in rappresentanza del Comando VVF di Cuneo e **Giovanni Valsania**, ***presidente della Croce rossa Italiana Comitato di Cuneo***. Successivamente l'iniziativa è stata poi presentata alla stampa e al pubblico nel salone d'Onore del Municipio di Cuneo e nel corso dell'inaugurazione sono state esposte le **diverse strategie di intervento della polizia** nella lotta contro la violenza di genere dal questore **Nicola Parisi**. La presidente di Soroptimist **Vera Anfossi** ha poi spiegato al pubblico presente le funzionalità e le dinamiche dello spazio appena realizzato: una stanza dedicata all'audizione delle donne e dei minori vittime di violenza, che è parte del progetto **"Una stanza tutta per sé"**. Quest'ultimo segue il protocollo d'intesa firmato con il dipartimento della Pubblica sicurezza e il Soroptimist International Nazionale ed è stato accolto con gran favore dall'Arma dei Carabinieri di Cuneo. La stanza è stata progettata per permettere alle donne di denunciare i propri carnefici in uno spazio accogliente e sicuro, in modo da cercare di rendere meno difficile, per quanto possibile, il compito di dover parlare del trauma e della violenza subiti. L'ambiente tranquillo e tutelato, ci ha spiegato la presidente dello Zonta Club Cuneo, Lina Fontana, è stato allestito con mobilio leggero e illuminazione calda, in modo da ricordare quasi un salotto e mettere a proprio agio tutti coloro che abbiano bisogno di usufruirne per un colloquio. Gli interventi durante l'inaugurazione sono stati numerosi, dall'**assessore Clerico** ai quattro presidenti dei Club di Cuneo (**Lina Fontana** per Zonta Club Cuneo, **Luigi Salvatico** del Rotary, **Angelo Pellegrino** del Rotary Alpi del Mare e **Franco Olivero** per Leonis Club Cuneo), alla coordinatrice del corso di laurea in Scienze infermieristiche, la **dott.ssa Culotta**. Inoltre, previa visione di un video, è stato consegnata da **Nina Monaco la borsa di studio in memoria della figlia "Adriana Cuna"** a due studentesse, **Vittoria Talarico** e **Erica Vanzetti**. L'inaugurazione si è conclusa con l'intervento di **Giselle Marengo**, che ha saputo emozionare il pubblico raccontando la sua esperienza di attrice in un video girato proprio nella stanza della questura. Quest'ultimo verrà riproposto fuori concorso anche durante l'**Amicorti International Film Festival** di Peveragno.

EIPa

Il presidente Borgna ha partecipato all'inaugurazione

Scuola di pesca a Fossano intitolata ai due fratelli Nicolò e Elia Martini

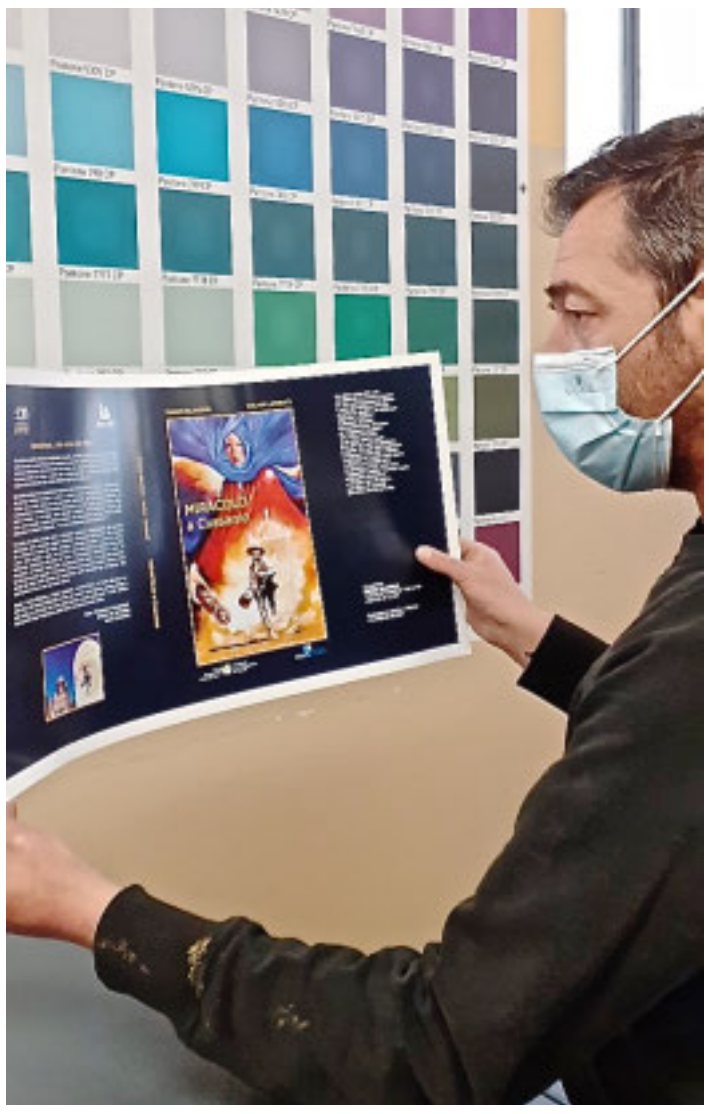
Una scuola di pesca sportiva e di educazione ambientale porterà il nome dei giovanissimi fratelli Nicolò ed Elia Martini, due dei cinque ragazzi vittime di un tragico incidente il 12 agosto 2020 a Castelmagno. La scuola, allestita nelle ex scuole elementari in frazione San Sebastiano di Fossano dove abitavano i due giovani, è stata inaugurata nei giorni scorsi. Al taglio del nastro era presente anche il presidente della Provincia, Federico Borgna, oltre al sindaco di Fossano Dario Tallone, il sindaco di Castelmagno Alberto Bianco, ed il senatore Giorgio Maria Bergesio, anche presidente del canale Naviglio. Erano presenti i genitori e i familiari dei due giovani, appartenenti a una storica famiglia di margari che da decenni lavora negli alpeggi dell'alta valle Grana, oltre a tutta la comunità fossanese che ha dimostrato in questo modo grande affetto nei loro confronti.

I due ragazzi, 17 e 14 anni, erano grandi appassionati di pesca. La nuova scuola è un'iniziativa della Società Pesca Sportiva Dilettantistica "Mondo Nuovo" a cui Elia era tesserato, in collaborazione con Fipsas Cuneo e vuole essere uno strumento per far conoscere ed apprezzare la pesca anche alle giovani generazioni. L'attività sul campo si svolgerà nel canale che scorre vicino alla chiesa, dove i due ragazzi erano soliti pescare. La scuola sarà dedicata anche all'educazione ambientale dei bambini, con la promozione della pesca "no kill" che prevede il rilascio immediato del pesce dopo la cattura. L'iniziativa si avvale del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano. Alla scuola intitolata ai fratelli Martini hanno già aderito una quarantina di bambini. Le lezioni teoriche e pratiche saranno tenute da istruttori federali e gestite dalla società Mondo Nuovo.

Vendute tutte le oltre 1.000 copie della graphic novel sulla storia del Santuario

Esaurito il libro «Miracolo a Cussanio»

Grande successo per il libro <Miracolo a Cussanio>: infatti, in poco più di un mese sono andate tutte esaurite le oltre mille copie del volume realizzato nell'ambito delle iniziative per celebrare i 500 anni delle apparizioni della Madonna nella frazione di Fossano.
In poche settimane, l'interesse verso l'opera realizzata dal pittore e disegnatore franco Blandino e dal giornalista Walter Lamberti, con la collaborazione degli storici locali Carlo Morra e Paolo Ravera, è stato superiore alle attese ed il migliaio di copie stampate è andato letteralmente <a ruba> in poco tempo.
Molto soddisfatti gli autori della <graphic novel>, il cui intento è quello di essere un'opera divulgativa e di far conoscere le vicende del Santuario della Madre della Divina Provvidenza ai Fossanesi e a chi è devoto alla Madonna di Cussanio. Da questo punto di vista ha colto nel segno la scelta della forma della <graphic novel>, cioè del fumetto raffinato, per avvicinare anche le giovani generazioni con una modalità a loro più congeniale. Infatti, i giovani sono sempre più abituati ad un linguaggio strutturato per immagini.
Sotto questo profilo, come già fatto con il libro dedicato a S.Giovenale, anche per <Miracolo a Cussanio> si sta ipotizzando una presentazione nelle scuole di Fossano quando sarà possibile, considerate le restrizioni per la pandemia.



<Siamo contenti - sottolineano gli autori - di essere riusciti ad interessare tante persone, ed i giovani, come gli anziani, facendo riscoprire le vicende storiche di un luogo, come il Santuario di Cussanio, a cui tanti Fossanesi e persone del circondario sono legati. E poi di aver fatto comprendere che il nostro Santuario, in questi 5 secoli, è stato spesso all'attenzione della Chiesa e di importanti personaggi di Torino e di tutto il Piemonte>.
Dato l'esaurimento repentino delle copie della I edizione e le richieste del pubblico rimaste inevase, gli autori e l'editore Franco Panero della Tipografia Ferrero e Salomone che ha edito il volume, sono intenzionati a realizzare una ristampa del volume, in accordo anche con le istituzioni che hanno sostenuto l'iniziativa quali la Diocesi di Fossano, la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, la CRF Spa e Comune di Fossano.
Alle spese di questa ristampa concorreranno anche gli incassi delle vendite della I edizione andata esaurita così che il prezzo di copertina possa sempre restare abbastanza contenuto ed accessibile a tutti.
Per quanto riguarda la tempistica si ipotizza dopo l'estate in modo che la II edizione di <Miracolo a Cussanio> sia pronta per l'autunno e sfrutti anche l'opportunità di diventare una possibile <strenna> natalizia da regalare.
Gli interessati al libro possono iniziare a informarsi ed a prenotare una copia presso le librerie cittadine Stella Maris di via Dante e Le Nuvole di via Cavour, presso il Santuario di Cussanio, che ha già richiesto una nuova fornitura di copie, ed anche presso la libreria Stella Maris di Cuneo.

Massimo Giaccardo

Nella foto l'editore Franco Panero

Visite guidate al Santuario di Cussanio

Nell'ambito delle iniziative per i 500 anni delle Apparizioni della Madonna a Cussanio, il Santuario della Madre della Divina Provvidenza ha organizzato domenica 27 giugno delle visite guidate ai locali e alla chiesa, alla scoperta della recente risistemazione che ha interessato la struttura.
Infatti, dopo oltre un anno e mezzo di restauri, ora il Santuario ha riaperto i battenti ed è stato impreziosito anche da nuove opere d'arte.
Domenica 27 giugno dalle ore 15 alle 17, si potrà partecipare alle visite guidate gratuite, curate dai Volontari per l'Arte per riscoprire la storia dell'edificio sacro e delle sue meraviglie.

mg

Sospese le S. Messe Feriali a San Filippo

Con l'inizio dell'estate le parrocchie di Fossano e della sua Diocesi stanno introducendo alcune modifiche agli orari delle S.Messe Festive e Feriali. Quest'anno i cambiamenti sono molto limitati e riguarderanno solo poche parrocchie.
A Fossano città le prime modifiche riguardano la Parrocchia di S.Filippo dove, da questa settimana e per tutta l'estate, viene sospesa la celebrazione delle S.Messe Feriali del martedì e del giovedì alle ore 18. Riprenderanno in autunno. Confermate tutta l'estate la S.Messa pre-festiva del sabato alle ore 18 e la S.Messa Festiva alle 11. Inoltre, il venerdì alle 19 o il sabato alle 10 sono celebrate le sole S.Messe di Settima, Trigesima e I Anniversario, ma solo nelle settimane in cui qualcuno le richiede (controllare la bacheca della parrocchia).
Nelle altre parrocchie della Diocesi qualche lieve modifica di orario sarà introdotta a luglio e agosto.
Invece, contrariamente agli anni scorsi, presso la chiesa del Convento dei Cappuccini di via Battisti l'orario delle funzioni feriali non viene modificato e resta uguale a quello invernale: confermate la S.Messa Festiva alle ore 20 e le S.Messe Feriali alle ore 7.30 e alle 17 dal lunedì al sabato (al sabato è pre-festiva).

mg

Interesse per le visite guidate alla sede della Soms Fossano

Soms Fossano: sede da scoprire

Ance il secondo week-end di visite guidate alla propria sede di via Roma, promosso dalla Società Operaia di Fossano a riscosso un buon interesse ed una discreta partecipazione di concittadini e simpatizzanti ce anno potuto scoprire le principali vicende dei 170 ai di storia della Soms Fossano. Infatti, questa iniziativa fa parte del ricco calendario delle celebrazioni ce proseguiranno sino almeno a novembre. I visitatori sono stati accolti dai membri del direttivo e da altri volontari, ce li anno guidati nei saloni e nelle stanze della sede in cui, per l'occasione, sono stati esposti numerosi cimeli d'epoca.

Per i prossimi 5 anni farà parte del direttivo del Consorzio Rifiuti di Fossano, Saluzzo e Savigliano

Csea: entra Mario Barale

Massimo Giaccardo

E' Mario Barale il nuovo rappresentante del Comune di Fossano nel Consorzio Rifiuti CSEA che raduna i Comuni del Fossanese, del Saluzzese e del Saviglianese.
Barale è stato nominato la scorsa settimana dall'assemblea dei Comuni che ha provveduto al rinnovo del direttivo, confermando il presidente Fulvio Rubiolo, ma rinnovando gli altri 4 membri dell'organo esecutivo che guida il Consorzio Rifiuti.
Mario Barale ha presentato la sua candidatura su invito dell'Amministrazione Comunale e, in particolare, dell'assessore all'ambiente Giacomo Pellegrino. Formalmente si è trattato di un'auto-candidatura, ma con esplicito appoggio del Comune di Fossano.
<Ringrazio il sindaco Tallone, l'assessore Pellegrino e

tutta la Giunta per la fiducia accordatami - commenta Mario Barale - che spero di ricambiare impegnandomi a rappresentare al meglio Fossano ed i suoi interessi nell'ambito dello CSEA. In particolare, insieme agli aspetti riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, cercherò di migliorare le attivit à del consorzio sul fronte dell'ecologia e della tutela ambientale, che sono fondamentali per la transizione ecologica che si vuole realizzare anche attraverso le risorse del Recovery Plan. Inoltre, cercher ò di farmi portavoce delle esigenze del mondo agricolo che è molto importante per l'economia del nostro territorio>.
Infatti, Mario Barale vive in frazione Gerbo ed è un imprenditore agricolo e allevatore di suini impegnato nell'allevamento e nell'agricoltura biologici. Sposato con 3 figli, Barale sin da giovane si è appassionato alla politica e si è impegnato nel volontariato sia in parrocchia che nella sua frazione come membro della Pro Loco Gerbo, per cui è stato economo-tesoriere, e del Consiglio Frazionale, prima come consigliere e poi come capo-cantone per 2 mandati (10 anni). In politica ha aderito prima a Forza Italia e poi era confluito nel PDL per cui è stato 5 anni consigliere comunale dal 2009 al 2014. Inoltre, sempre in quel decennio dal 2004/5 in poi è stato attivo membro del direttivo della Consulta Giovani Fossano.
Ancora oggi è volontario in parrocchia e collabora con le iniziative della sua frazione Gerbo.
<Quella di contribuire alla gestione del Consorzio Rifiuti - conclude Mario Barale - è una sfida appassionante che affronterò con massimo impegno e passione, forte delle competenze e delle esperienze fatte in questi anni di lavoro e di attività politica>.
Mario Barale resterà in carica per 5 anni e sostituisce Luca Bosio che ha rappresentato Fossano nello CSEA per circa un ventennio.

Da quest'anno, il 2x1000 della dichiarazione dei redditi destinalo al Ctacli di Cuneo

A partire da quest'anno c'è la possibilità di devolvere il 2x1000 calcolato sull'Irpef e dovuto per legge al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi al Centro turistico Acli di Cuneo.
Negli anni, a parte il periodo della pandemia che ha bloccato tutto, il CTA ha lavorato tanto, incontrando il favore di moltissime persone (in media hanno viaggiato con il CTA di Cuneo oltre 3500 soci all'anno, appartenenti a tutte le fasce d'età e ad ogni tipo di categoria sociale), distinguendosi per la capacità di «generare legami» tra persone che, altrimenti, agirebbero separatamente o sarebbero escluse, e cercando il più possibile di eliminare le barriere createsi nel tempo, mettendo in contatto persone, luoghi e culture.
Per questo il CtAcli di Cuneo vuole continuare a mettere in campo tutto l'impegno necessario, perché crede profondamente nella valenza sociale e generativa del servizio e nell'importanza della trasmissione degli ideali fondanti dell'associazione e delle ACLI, anche attraverso il turismo.
Chi offre il 2x1000 al Centro turistico delle Acli di Cuneo dà un aiuto ad un tipo di turismo sociale che sa rigenerare cultura, rendendola accessibile, aperta all'incontro, rispettosa dell'ambiente e delle persone che abitano i luoghi visitati, che sa educare al rispetto dell'altro e del suo mondo, oltre a riservare un occhio di riguardo per le persone disabili (accompagnate), per le famiglie, per chi vive un momento di disagio personale o economico.
Per devolvere la somma al CtAcli basta compilare i dati nel modulo della dichiarazione dei redditi, della Certificazione Unica o del modello 730, indicando, per il 2x1000 a favore del Centro turistico Acli, nell'apposito spazio, il Codice fiscale n. 02384790040.

Nel giardino della casa di via Paglieri

Inaugurata la nuova statua della Patrona dei missionari

Buona partecipazione domenica sera a Fossano per l'annuale Festa della Consolata, organizzata presso la casa dei Missionari della Consolata di via Paglieri per celebrare la Santa Patrona della congregazione fondata a Torino nell'800 dal beato Allamano.
Come tradizione, l'iniziativa ha coinvolto molti fedeli non solo Fossanesi, ma anche dal circondario, che hanno preso parte alla celebrazione ospitata nel giardino della casa dove vivono i missionari in pensione, rientrati dai Paesi in via di sviluppo dove la congregazione opera da decenni a sostegno dei poveri e dei deboli.
La funzione si è aperta con la recita del Rosario dedicato alla Madonna Consolata e seguito dalla celebrazione della S.Messa, animata da un gruppo di giovani con canti e chitarre, e presieduta da mons.Piero Delbosco, vescovo di Fossano e Cuneo,

come avviene da alcuni anni. Insieme a lui hanno concelebrato anche alcuni parroci della città come don Ezio Bodino e don Sergio Daniele.
Infatti, mons.Delbosco, come ha sottolineato, è particolarmente legato ai missionari della Consolata, sia perchè, per un anno dal 2013 al 2014 è stato rettore del Santuario della Consolata di Torino sia perchè nel suo servizio pastorale ha collaborato spesso con loro, come quando era parroco ad Alpignano. Inoltre, sin da quando era bambino la sua famiglia lo portava spesso in visita al Santuario della Consolata, così come a Maria Ausiliatrice e al Cottolengo, i 3 luoghi principali della spiritualità e della devozione Mariana a Torino.
Il Vescovo ha ricordato l'impegno dei missionari nel mondo e le tante difficoltà che incontrano, sino alle persecuzioni, per diffondere la fede Cristiana e per portare aiuto e conforto a chi è nel bisogno.
Infine, ha invocato la protezione e l'intercessione della Madonna Consolata sul Sinodo che porterà all'unificazione delle diocesi di Fossano e di Cuneo.
Al termine della S.Messa mons. Delbosco ha impartito la benedizione alla nuova statua della Madonna da poco collocata in un'apposita nicchia su un piloncino su un lato del giardino della casa dei Missionari di via Paglieri.
Per questa iniziativa il responsabile padre Francesco Peyron ha ringraziato la ditta Chicco che ha eseguito i lavori per collocare la statua. Inoltre, il Vescovo ha benedetto dei simpatici e coloratissimi Rosari poi donati ai partecipanti alla serata. La festa, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza anti-contagio, si è conclusa con l'offerta di un gelato a tutti i presenti, donato dai Missionari della Consolata.

Massimo Giaccardo

FOTONOTIZIACCIA

L'effetto più positivo della vittoria dei vaccini sul coronavirus? Massimo Galli, Silvio Brusaferro, Ilaria Capua e Roberto Burioni basta comparsate nelle televisioni e finalmente fuori dai c... oni.

2x mille
Associazione Culturale di Promozione Sociale
ACLI ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI aps - CUNEO -
IL TUO 2x1000 al CTAcli CUNEO
NON TI COSTA NIENTE!
codice fiscale:
02384790040
Sede Prov.le ACLI: Piazza Virginio 13, CUNEO
Tel: 0171 452611 - Email: info@aclicuneo.it - Web: www.aclicuneo.it
Uffici: **CUNEO "MOVI ACLI"** P.le della Libertà (P.zza Stazione Ferroviaria), movi@aclicuneo.it - **ALBA** P.zza San Francesco 4, ufficio.alba@aclicuneo.it **BRA** P.zza Roma 5, ufficio.bra@aclicuneo.it - **FOSSANO**, Via Vescovado 16, ufficio.fossano@aclicuneo.it - **MONDOVI'** P.zza S.Maria Maggiore 6, ufficio.mondovi@aclicuneo.it - **SALUZZO** Via Piave 17, ufficio.saluzzo@aclicuneo.it **SAVIGLIANO** C.so Vittorio Veneto 38, ufficio.savigliano@aclicuneo.it
E' necessaria la prenotazione telefonica al numero unico 0171 452611
GEM Communication - www.gemcommunication.com

Paolo Bodello iscritto da 60 anni - Emma Cravero, Maddalena Ambrogio, Antioco Melis e Gianfranco Costa da 50

Premiati i soci più fedeli del Cai

Massimo Giaccardo

La sezione del Club Alpino Italiano (CAI) di Fossano ha tenuto lo scorso sabato pomeriggio la sua assemblea annuale, quest'anno posticipata a causa della pandemia. La riunione si è svolta in sicurezza presso l'ampio salone del circolo ricreativo Autonomi, in quanto la sede CAI di via Falletti avrebbe potuto ospitare pochi soci. Infatti, il CAI Fossano è una delle associazioni con il maggior numero di iscritti nella nostra città, 890 nel 2020, ma oltre mille prima della pandemia.
I soci sono soprattutto Fossanesi o dei dintorni, ma ci sono anche aderenti di altri paesi della Granda e di altre zone del Piemonte. Questo anche perchè da molti anni il CAI Fossano offre moltissime attività che riguardano la montagna e tutto quanto le ruota intorno: gite, escursioni a piedi e in MTB, trekking, sci-alpinismo, la gestione della palestra di arrampicata, quella del rifugio Migliorero ed altro ancora per arrivare alle iniziative culturali quali a ricca biblioteca di volumi dedicati alla montagna e all'alpinismo, le rassegne di film di montagna e le attività del coro CAI <Albino Bonavita>.
Nella prima parte dell'incontro il presidente Michele Colonna ha prima ricordato alcuni soci scomparsi durante l'ultimo anno come Franco Bosetti, Caterina Panero e Padre Angelo Colla, e poi fatto il punto sulle attività realizzate nel 2020 ed in questi primi mesi del 2021; a causa della pandemia e delle relative restrizioni sono state molto ridotte, ma quelle possibili sono andate avanti.
In particolare sua lo scorso anno sino all'autunno e poi a partire da questa pri mavera, il Gruppo di Cicloescursionismo del CAI Fossano ha organizzato una serie di 5 escursioni in MTB sia in montagna, che sulle colline delle Langhe e del Roero riservate a gruppi limitati e molto partecipate.
Le escursioni e le gite di un giorno a piedi, quasi ferme lo scorso anno, sono riprese da qualche settimana con le consuete modalità: escursioni del martedì, escursioni del giovedì e quelle del sabato.
A queste escursioni si aggiungono poi quelle del Gruppo Alpinistico <Dario Oreglia> di Bene Vagienna, che è parte integrante del CAI Fossano.
Queste attività sono, per ora, rivolte ad un numero limitato, ma comunque abbastanza ampio, di partecipanti in attesa dell'evolversi della situazione sanitaria. Le escursioni sono riservate ai soci, ma aperte agli esterni che, per un paio di volte, vogliano unirsi per conoscere la grande famiglia del CAI Fossano.
Al momento sono fermi i grandi trekking e le gite di pi ù giorni a causa delle difficoltà a viaggiare, ma l'intenzione è di riprendere ad organizzarli appena sarà possibile.
Il calendario completo delle attività, gite, escursioni a piedi e MTB e così via si può trovare sulla bacheca CAI di via Roma (sotto i portici del municipio, lato strada), sul sito www.caifossano.it o sul profilo Facebook CAI Fossano. Oppure inviare una email a: info@caifossano.it
Circa le attività culturali l'intenzione del CAI è di organizzare di nuovo il prossimo autunno-inverno la tradizionale rassegna dedicata ai film ed ai documentari di montagna, sempre aperta a tutti, anche ai non soci, e alcuni concerti del coro <Albino Bonavita>, a partire da quello di Natale.
Per quanto riguarda il rifugio Migliorero, che il CAI Fossano gestisce in Valle Stura, chiaramente le presenze e gli ospiti nel 2020/21 sono stati piuttosto ridotti rispetto agli anni precedenti, date le molte restrizioni, ma il gestore è riuscito a sopravvivere, mentre per il CAI Fossano i costi sono stati molto ridotti, non avendo potuto effettuare lavori di messa in sicurezza e manutenzioni rimandati alla gestione 2021/22, in cui potrà usufruire di un contributo di quasi 12mila euro, grazie ad un bando nazionale, che coprirà circa il 60% delle spese.
Nella seconda parte dell'incontro, Sergio Vizio, ex-presidente del CAI Fossano, ha relazionato circa le attività del Comitato Pro Parco Fluviale di Fossano, una iniziativa nata lo scorso anno proprio durante l'assemblea del CAI, per creare un movimento di opinione affinchè l'Amministrazione Comunale di Fossano entri a pieno titolo nella gestione del Parco Fluviale Gesso e Stura firmando l'apposita convenzione.
Il Comitato Pro Parco Fluviale, in pochi mesi, ha coinvolto una grande partecipazione con l'adesione di 65 associazioni di Fossano e dintorni (che rappresentano alcune migliaia di iscritti) e di 325 persone a titolo individuale oltre che di un centinaio di commercianti fossanesi.
Sergio Vizio del CAI (associazione promotrice con il maggior numero di soci) è stato nominato portavoce ed in questa veste ha avuto alcuni incontri con il sindaco Tallone e l'assessore all'ambiente Pellegrino per invitarli ad un confronto con il Comune di Cuneo, capofila del parco fluviale, e gli altri Comuni aderenti. Il confronto sta andando avanti da alcuni mesi per trovare un accordo sulle parti della convenzione che all'Amministrazione fossanese non piacciono. Il dialogo finora non ha portato ad un accordo ne' alla firma della convenzione da parte di Fossano che resta così esclusa dai cospicui finanziamenti che la Regione eroga alle attività del parco fluviale ed ai progetti portati avanti dai Comuni aderenti, in particolare da quello di Cuneo che finora ha ricevuto circa un paio di milioni di euro.
Questa settimana venerdì 25 giugno il Comitato Pro Parco Fluviale avrà un nuovo incontro sul tema con l'assessore Pellegrino.
In merito l'assemblea del CAI ha invitato il Comitato Pro Parco Fluviale a monitorare la situazione e, se a breve non ci saranno sviluppi, a continuare le iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica con nuove e pi ù ampie raccolte firme (di singole persone oltre che di associazioni) ed anche con interventi sui social media e sulla stampa locale per far conoscere le opportunità e le risorse che Fossano avrebbe a disposizione entrando a pieno titolo nella gestione del Parco Fluviale.
Al termine, il momento pi atteso dell'incontro, la consegna dei premi di fedeltà associativa che il CAI assegna ai suoi iscritti da più anni.
Questa volta i premiati sono stati 13 (3 donne e 10 uomini) per aver raggiunto il traguardo dei 60 anni, dei 50 anni e dei 25 anni di adesione.
Tutti hanno ricevuto un diploma e. i soci da 50 e 60 anni, anche il distintivo dell'aquilotto, da parte del presidente Michele Colonna.
Grandi festeggiamenti, in particolare, per Paolo Bodello, di Fossano, frazione S.Lorenzo, che ha raggiunto il prestigioso traguardo di 60 anni di iscrizione al CAI, insieme alla moglie Emma Cravero, pure lei fossanese, premiata per i 50 anni di iscrizione.
Il riconoscimento con l'aquilotto per i 50 anni come soci CAI è stato assegnato anche ad Antioco Melis di Fossano, a Gianfranco Michele Costa di Villafalletto ed a Maddalena Ambrogio di Monastero Bormida.
Infine, 8 i premiati per i 25 anni di adesione al CAI: i coniugi Maria Iolanda Navello e Giuseppe Dellaferrera di Bene Vagienna, Fabio Manganaro di Fossano, Aldo Minetti di Marene, Fiorenzo Beltrando di Vinadio, Loris Beltrando di Borgo S.Dalmazzo, Giovanni Mozzi di Pietraporzio e Silvio Boasso di Trezcate (Novara).
A tutti loro i complimenti per la passione e l'impegno che da anni portano avanti per le iniziative del CAI e l'augurio di continuare in questo cammino.
L'assemblea si è conclusa con un rinfresco offerto dal CAI ai premiati e ai soci partecipanti.i e gite molto partecipate.

Grazie a La Corte dei Folli appuntamenti il 29 giugno, 1 e 3 luglio in piazzetta S.Giovanni di via Garibaldi 71

Folle d'Europa: serate teatrali a Borgo Vecchio

Dopo una lunga pausa il teatro ritorna finalmente a Fossano grazie all'impegno ed alla passione della compagnia teatrale La Corte dei Folli che la prossima settimana organizzerà una mini-rassegna intitolata <Folle d'Europa>, articolata in 3 pièce in programma il 29 giugno, il 1 ed il 3 luglio, ospitate sempre all'aperto nell'area-spettacoli allestita sulla piazzetta di fronte alla chiesa di S.Giovanni, in via Garibaldi 71 a Borgo Vecchio.
infatti, l'iniziativa è promossa con la collaborazione del Comitato di Quartiere del Burguè e con la rassegna culturale Borgo Vecchio Eventi. Inoltre, la kermesse gode del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e del gratuito patrocinio del Comune di Fossano.
Queste 3 serate faranno anche da <antipasto> allo spettacolo <Ciao Deoir> che sarà poi messo in scena il 17 luglio nell'arena spettacoli di piazza Castello.
Il primo appuntamento sarà in programma martedì 29 giugno, alle ore 21.30 e proporrà lo spettacolo intitolato <Aspettando. «Cantando Ciau Deor»>, chiacchiere, musica e teatro a cura de La Corte dei Folli. La serata sarà un gustoso <antipasto> della rivista scritta da Giovanni Mellano che sarà poi proposta a metà luglio in versione completa, in piazza Castello.
Secondo appuntamento giovedì 1 luglio, sempre alle 21.30, di fronte a S.Giovanni: sarà messo in scena lo spettacolo teatrale <una patatina nello zucchero>, un monologo scritto da Alan Bennett che vedrà protagonista l'attrice Virginia Risso.
La stessa Virginia Risso insieme al regista e attore Stefano Sandroni dal 28 giugno al 3 luglio terranno un percorso teatrale formativo per giovani attori che culminerà sabato 3 luglio, sempre alle 21.30, nella messa in scena, da parte dei giovani partecipanti al corso, della piéce intitolata <Assenti senza giustificazione>, che costituirà la performance conclusiva del percorso di formazione dei giovani attori. Regia di Stefano Sandroni.
Da sottolineare che l'ingresso alla rassegna è libero e gratuito, ma dati i posti limitati per le restrizioni anti-contagio da Covid 19, è obbligatoria la prenotazione sino ad esaurimento posti disponibili contattando La Corte dei Folli al tel. 347/3029518.
Invece, per lo spettacolo del 17 luglio i dettagli saranno resi noti a breve tramite i profili social de La Corte dei Folli e il sito www.lacortedeifolli.org

Massimo Giaccardo

Inaugurazione venerdì 2 luglio a S.Giovanni

Personale di Bruno Giuliano a Borgo Vecchio Eventi

Ultima settimana di apertura nell'ambito della rassegna <Borgo Vecchio Eventi> per la mostra personale di pittura dedicata alle opere di Claudio Durando, artista di Dogliani, celebre per i suoi paesaggi di Langa ispirati alle mappe catastali.
Infatti, la personale si potrà ancora visitare presso la sala S.Giovanni di via Garibaldi 71, mercoledì 23, giovedì 24 e venerdì 25 giugno dalle ore 17 alle 19 e poi, ma solo su prenotazione, sabato 26 e domenica 27 giugno, sempre dalle 17 alle 19. Prenotazione direttamente presso l'artista al tel. 333/4651346.
Ma gli organizzatori di <Borgo Vecchio eventi> non si fermano mai e già la settimana successiva allestiranno; sempre a S.Giovanni, la terza mostra dell'edizione 2021: la personale sarà dedicata al pittore Bruno Giuliano e verrà inaugurata venerdì 2 luglio nel tardo pomeriggio con la partecipazione dell'artista, che sarà presentato dall'architetto Claudio Mana e dal critico d'arte Carlo Morra, curatori delle mostre a S.Giovanni.
Questa esposizione resterà aperta al pubblico con ingresso libero sin all'ultima domenica di luglio e ospiterà al suo interno lo spettacolo teatrale dei giovani de La Corte dei Folli di sabato 3 luglio e forse un altro evento in fase di organizzazione, intorno a metà del mese.
Intanto, martedì 29 giugno, nella piazzetta di fronte a S.Giovanni, la compagnia teatrale La Corte dei Folli metterà in scena lo spettacolo <Aspettando Ciao Deor> per «lanciare» l'attesissimo ritorno della celebre rivista teatrale scritta da Giovanni Mellano, che sarà poi rappresentata sabato 17 luglio in piazza Castello.

Massimo Giaccardo

Lamentele degli atleti dell'handbike per le buche pericolose sulla discesa

Si asfalta soltanto per il Giro?

Si apre il cantiere di via Marconi, purtroppo la gara dei disabili si è svolta sul fondo dissestato

Lunedì 21 giugno, mentre il giornale era in chiusura, era previsto l'avvio dei lavori di asfaltatura di via Marconi, una delle arterie principali della viabilità cittadina che attende questo intervento da molti mesi, dopo gli scavi per sostituire le tubature dell'acquedotto compiuti da Alpi Acque da giugno a ottobre dello scorso anno. Quel cantiere, realizzato in pi ù lotti, andò piuttosto a rilento, con tanti disagi per i residenti e per le attività commerciali, artigianali e di servizio della zona, e la sua conclusione in autunno non permise un immediato ripristino della bitumatura e della segnaletica orizzontale, in quanto era iniziata la brutta stagione. Di conseguenza per 8 mesi la strada, specie nella parte in salita, è rimasta piuttosto dissestata, con la presenza di alcune buche, e la situazione è peggiorata ancora dopo gli scavi condotti dall'Enel a inizio giugno, sempre nel tratto in salita.

La bitumatura dovrebbe concludersi in una decina di giorni allo scopo di offrire una strada in ottime condizioni per la I tappa del Giro d'Italia Femminile, la crono-squadre in programma il 2 luglio.

Questa tempistica ha, però, suscitato parecchie perplessità tra gli sportivi locali e qualche polemica tra gli atleti protagonisti domenica 13 giugno della gara nazionale di Handbike <XV Memorial Serena Tavella - Trofeo Città di Fossano>

Infatti, questi ultimi hanno dovuto percorrere in discesa una via Marconi piena di buche potenziale con l'asfalto ammalorato e pericoloso, mentre le cicliste del Giro Rosa potranno pedalare su asfalto nuovissimo.

Infatti, alcuni dei corridori della gara di Handbike durante la prova avevano espresso platealmente, passando lungo la discesa, il loro disappunto e la loro protesta con urla ed epiteti all'indirizzo del pubblico, degli addetti al servizio d'ordine e del Comune.

Poi a gara conclusa c'era stato qualche strascico polemico tra gli atleti ed i dirigenti dei gruppi sportivi per le pessime condizioni dell'asfalto sulla discesa di via Marconi, in particolare nel primo tratto, quello in curva, giudicate dagli atleti molto pericoloso.

Considerate le elevate velocità raggiunte in quel tratto del circuito, specie dagli atleti pi ù forti, il manto stradale nel tratto pendente era piuttosto disconnesso per igli scavi prima di Alpi Acque e poi dell'Enel.

Difficile dire se la situazione abbia influito sul risultato sportivo della gara, perchè, grazie a Dio, non ci sono stati incidenti di rilievo. Invece, ci sono stati alcuni guai meccanici e proprio in quel tratto l'atleta Damiano Marini, che stava dominando la gara, ha subito la rottura della catena della sua handbike, e così è stato raggiuto e superato dagli inseguitori. Poi arrivato al traguardo a espresso tutto il suo malumore verso quel tratto disastrato della discesa.

Per fortuna non ci sono stati incidenti, ma sarebbe stato meglio anticipare o velocizzare i lavori, soprattutto quelli all'acquedotto, e poi ripristinare la strada prima della gara di handbike e non dopo, per consentire a questi atleti disabili di gareggiare su percorso pi ù sicuro in discesa.

Così, si sarebbero evitate per mesi difficoltà a tutti gli anziani, mamme con passeggini e disabili fossanesi che ogni giorno percorrono la salita di via Marconi, passaggio obbligato per andare e tornare da Fossano bassa al centro storico.

Massimo Giaccardo

Nella foto un momento della gara di Handbike. Come si vede in via Marconi il fondo dissestato ha creato non pochi problemi agli atleti disabili

NOTIZIE IN BREVE

Festa di S.Giovanni Battista

Per celebrare la Festività di S.Giovanni Battista la Parrocchia del Salice e l'Unità Pastorale di Fossano Nord-Est propongono giovedì 24 giugno una Giornata Eucaristica, aperta a tutti, che si articolerà in una serie di appuntamenti dalle 18.15 alle 22 presso la chiesa del Salice, in corso Colombo.
La giornata di preghiera prenderà il via alle ore 18.15 con la celebrazione della S.Messa, presieduta dal parroco don Damiano Raspo.
Alle 19 inizierà l'Adorazione Eucaristica animata a piccoli gruppi che si alterneranno sino alle ore 21.
Alle 21 Adorazione Comunitaria guidata e conclusione verso le 22. La partecipazione è aperta a tutti.

Mostra di pittura di Francesco Paula Palumbo

Venerdì 25 giugno sarà aperta al Castello degli Acaja la mostra di pittura dedicata alle opere dell'artista Francesco Paula Palumbo. L'esposizione resterà aperta al pubblico per un mese dal 25 giugno al 25 luglio con ingresso libero.
La mostra si svolge con il patrocinio del Comune di Fossano e si potrà visitare con il seguente orario: mercoledì e giovedì ore 14-17; venerdì, sabato, domenica ore 10-13 / 14-18.
Inoltre, giovedì 1 luglio alle ore 17.30 presso la caffetteria Antico Casolare di via Roma 142, verrà presentato il libro «Percorso antologici del maestro Francesco Paula Palumbo». La presentazione del volume sarà replicata venerdì 16 luglio ore 16 presso la sala polivalente del Castello.

INAUTO

QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

AUDI Q3 SPB 35 Q. EDITION ONE 2.0 TDI S-TR. KM0
Maggio 2021
WD, Cambio automatico / sequenziale, Tetto panoramico apribile, Interni in pelle, S-Line interno ed esterno, MMI Navi touch, Fari Led Matrix, Retrocamera, Cerchi da 20", Vetri Oscurati, Garanzia Audi fino a Maggio 2024 / 120.000 km…
Pronta consegna

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TR. KM0
Maggio 2021
Metallizzato, Cambio automatico/sequenziale, S-Line interno, S-Line esterno, Black line, Fari Full LED, Cerchi 18", MMI Navigation Plus, Audi Virtual Cockpit, Clima automatico Bizona, Chiave Comfort, Sensori ant e post, Retrocamera, Vetri oscurati, Garanzia Audi fino a Maggio 2023…
Pronta consegna

VW TIGUAN LIFE 1.5 TSI 150CV KM0
Marzo 2021
Fari Full Led, Climatronic a 3 zone, Radio Ready2Discover 8", App-Connect Wireless, Cruise Control adattativo, Mirror Pack, Cerchi lega da 17", Winter pack, Sensori parcheggio ant e post, Ruota di scorta, Garanzia VW …
Prezzo € 26.990

FORD KUGA CONNECT 1.5 EcoBlue 120CV KM0
Aprile 2021
SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless Start, Sensori parcheggio ant e post, Fari LED, Fendinebbia, Barre al tetto, Cerchi lega, Vetri oscurati, Cruise control, Ruotino, Garanzia Ford fino a Febbraio 2023…
Prezzo € 23.990

RENAULT SCENIC SPORT ED.2 BlueDCi 120CV KM0
Gennaio 2021
Metallizzato, Navigatore 7", Bluetooth, Clima bizona, Cerchi lega 20", Sensori parcheggio anteriori e posteriori, Retrocamera, Cruise control, Easy Access System, Fendinebbia, Lane Assist, Ruotino Garanzia Renault fino a Gennaio 2023...
Prezzo € 23.990

FORD ECOSPORT TITANIUM 1.5 EcoBlue 95HP KM0
Gennaio 2020
Interni in pelle e tessuto, Metallizzato, Clima automatico, SYNC2.5 da 8", Radio Mp3, USB, Bluetooth, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Cruise control, Sensore luce e pioggia, Sensori parcheggio, Vetri oscurati, Luci diurne LED, Garanzia Ford fino a Gennaio 2023...
Prezzo € 18.300 (vari colori)

DACIA DUSTER BLUELINE 1.5 DCI 115HP KM0
Metallizzato, Navigatore 7", Retrocamera, Bluetooth, Clima automatico, Cerchi lega 17", Sensori parcheggio, Cruise control, Vetri oscurati, Fendinebbia, Ruota di scorta, Garanzia Dacia fino ad Ottobre 2023...
Prezzo € 18.990

FORD FIESTA TITANIUM 5P 1.5 EcoBlue 85HP KM0
Bianco Frozen Fari LED, SYNC 2.5 MP3 Touch 8", FordPass Connect, Clima automatico, Fendinebbia, Cerchi lega 16", Retrovisori richiudibili, Sensori parcheggio, Cruise control, Ruotino, GUIDABILE DA NEOPATENTATI, Garanzia Ford fino ad Ott. 2022 …
Prezzo € 15.990

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

ABAX
Centro laser chirurgico

Visite specialistiche, diagnostica, chirurgia ambulatoriale complessa:

sono garantite da un team di oltre 60 professionisti composto da primari e dirigenti dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo così come da liberi professionisti riconosciuti in Italia e all'estero per le loro competenze, in campo diagnostico e chirurgico.

I nostri specialisti

ANESTESIA
Dott. Andrea **Pellegrino**
Dott. Michele **Penna**
Dott.ssa Paola **Conte**
Dott.ssa Susanna **Ugues**
Dott. Stefano **Dalmasso**

CARDIOCHIRURGIA
Dott. Vincenzo **Colucci**

CARDIOLOGIA
Dott.ssa Antonella **Deorsola**
Dott.ssa Enrica **Conte**

CHIRURGIA VASCOLARE
Dott. Claudio **Novali**
Dott. Alessandro **Robaldo**
Dott. Paolo **Scovazzi**

CHIRURGIA GENERALE
Dott. Felice **Borghi**
Dott.ssa Maria Carmela **Giuffrida**

DERMATOLOGIA
Dott.ssa Rosalba **Fruttero**
Dott. Stefano **Tardio**

DIABETOLOGIA
Dott. Salvatore **Patanè**

ECOGRAFIA
Dott. Maurizio **Grosso**

EMATOLOGIA
Dott. Andrea **Gallamini**

ENDOCRINOLOGIA
Dott.ssa Flora **Cesario**

FISIATRIA
Dott. Riccardo **Schiffer**

GASTROENTEROLOGIA/ENDOSCOPIA
Dott. Luigi **Ghezzo**

GINECOLOGIA
Dott. Bruno **Favilla**

MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
Dott. Fausto **Cella**
Dott.ssa Renata **Migliardi**

NEUROCHIRURGIA
Dott. Michele **D'Agruma**

NEUROLOGIA
Dott. Luca **Ambrogio**
Dott. Piercarlo **Gerbino Promis**
Dott. Concetto **La Piana**

OFTALMOLOGIA
Dott. Guido **Caramello**
Dott.ssa Rosanna **Perno**
Dott.ssa Patricia **Indemini**
Dott. Gaudioso **Del Monte**
Dott. Marco **Leto**
Dott.ssa Enza **Pirozzi**
Dott.ssa Cristiana **Valente**
Dott. Nikolas **Koukas**
Dott.ssa Beatrice **Bonetti**
Dott.ssa Renata **Migliardi** (chirurgia della palpebra)
Dott.ssa Rachele Roberta **Penna**

ORTOPEDIA
Dott. Lucio **Piovani**
Dott. Francesco **Bucca**
Dott. Giorgio **Centaro**
CHIRURGIA DELLA MANO
Dott. Bernardino **Panero**
CHIRURGIA DEL PIEDE
Dott. Vincenzo **Langerame**

ORL
Dott. Raffaele **Vitiello**
Dott. Antonio **Pira**
Dott. Cristiano **Lingua**

PNEUMOLOGIA
Dott. Paolo **Noceti**

PSICHIATRIA
Dott.ssa Maria Luisa **Cavallo**

TERAPIA ANTALGICA
Dott. Alfonso **Mollo**
Dott. Davide **Gerboni**

UROLOGIA
Dott. Ivano **Morra**
Dott. Giuseppe **Arena**
Dott. Claudio **Dadone**

OSTEOPATIA
Marco **Regis**

NUTRIZIONE
Biologo Massimo **Ricci**

ABAX
Centro laser chirurgico
Via G.B. Bongioanni, 25/c
12100 Cuneo
Tel. 0171 634 777
Fax 0171 480 189
info@centroabax.com
www.centroabax.com

Il concerto è stato diretto dal maestro Paolo Fiamingo

Suggestivo «Concerto d'Estate» nella notte di Borgo Vecchio

Successo per il connubio tra musica e teatro con l'Ensemble Easy Opera e La Corte dei Folli protagonisti in «Sogno di una notte di mezza estate»

Coglie nel segno a <Borgo Vecchio Eventi> il concerto-spettacolo che lo scorso venerdì sera ha visto protagonisti i musicisti dell'Ensemble Easy Opera, diretti dal maestro Palo Fiamingo, e gli attori della compagnia teatrale Ma Corte dei Folli di Fossano. Insieme a loro la danzatrice Alice Tiranti e la cantante Irene Favro.
Lo spettacolo è stato il primo di quest'edizione della rassegna culturale allestito all'aperto nella piazzetta davanti alla chiesa di S.Giovanni, che si è confermata adatta a questo tipo di appuntamenti.
Molto buona la partecipazione del pubblico, che ha occupato quasi tutti i posti disponibili e sottolineato come ci sia molta <fame> di eventi culturali dal vivo dopo circa 16 mesi di stop.
Nello spirito, ormai confermatosi vincente, dell'<evento nell'evento> anche stavolta il concerto è stato ospitato nell'ambito di una mostra d'arte, quella dedicata al pittore Claudio Durando, che gli spettatori hanno potuto visitare prima e dopo lo show.
La serata è stata promossa insieme dal Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio, guidato dalla presidente Barbara Grasso, e dall'associazione La Musica in testa.
L'Ensemble Easy Opera, composta da giovani musicisti, ha offerto il concerto intitolato <Sogno di una notte di mezza estate>, tratto dalle musiche di scena composte da Felix Mendelssohn per accompagnare le scene della omonima celebre commedia scritta da William Shakespeare. Tra i brani eseguiti ance la nota <Marcia Nuziale>.
Le musiche sono state accompagnate dal canto della soprano Irene Favro e dalle esibizioni di danza offerte dalla giovane ballerina Alice Tiranti che si è confermata, come poche settimane fa al <Concerto di Primavera>, davvero talentuosa non solo come danzatrice, ma anche nel recitare, nella parte teatrale, il ruolo del folletto Puck, uno dei protagonisti della commedia insieme ad Oberon e a Titania, regina delle fate, interpretati rispettivamente da Pinuccio Bellone e da Cristina Viglietta, della compagnia La Corte dei Folli.
Il mix di musica, danza e teatro si è rivelato vincente ed equilibrato, molto godibile e apprezzato dal pubblico, che ha sottolineato i vari passaggi dello spettacolo con scroscianti applausi.
Vincente l'idea di Paolo Fiamingo e degli organizzatori di sposare musica e teatro e di farli interpretare da un mix di giovani musicisti e ballerina e da attori e cantante di provata esperienza; il tutto coordinato dalla sapiente verve del maestro Paolo Fiamingo.
Tra le performance, tutte all'altezza della situazione, da sottolineare quella della giovane, ma già brava danzatrice Alice Tiranti, che ja saputo ben disimpegnarsi a ballare ance sulla difficile superfice irregolare e mista di erba e terra della piazzetta, nonostante una caviglia dolorante per un infortunio, ed è stata rapida nel cambiare continuamente costume di scena, in uno spettacolo dal ritmo serrato e senza pause.
La location si è rivelata adatta e piuttosto suggestiva, grazie allo scenario creato dalla facciata della chiesa di S.Giovanni e dal suo campanile, ma anche dall'atmosfera di uno spettacolo in mezzo a case, chiese e strade tra le pi ù antiche della nostra città, attraverso cui sono passati 8 secoli di storia e forse ance di pi ù.
L'evento dimostra che dopo mesi di stop i Fossanesi hanno voglia di eventi culturali dal vivo e che, pur con risorse economiche limitate, grazie alla passione e l'impegno, si possono organizzare appuntamenti di qualità come questo <Concerto d'Estate> e come fa da anni il Comitato di Borgo Vecchio.

Massimo Giaccardo

Alessandra Tomatis è la nuova presidente

Nuovo direttivo per la Banca del Tempo di Fossano

Nei giorni scorsi gli iscritti alla Banca del Tempo di Fossano si sono ritrovati in presenza, dopo alcuni mesi di incontri on-line, allo scopo di svolgere l'assemblea annuale dell'associazione e di eleggere il nuovo direttivo che resterà in carica per i prossimi 2 anni.
L'incarico di presidente è stato affidato ad Alessandra Tomatis, che faceva già parte del direttivo uscente, mentre il suo vice sarà Matteo Mana, che ha ricoperto lil ruolo di presidente nel direttivo uscente. La segretaria è Cinzia Aprà, mentre l'incarico di la tesoriera è affidato a Michela Calandri e quello di contabile a Lorenza Costamagna. Tutte facevano già parte del direttivo uscente come la consigliera Chiara Dovetta, mentre le new-entry sono le consigliere Erika Palestrino e Adelina Brizio.
Attualmente la Banca del Tempo di Fossano conta 57 soci (solo maggiorenni), anche di fuori città, con una maggioranza di donne. La sede è in Cascina Sacerdote dove si tengono incontri e riunioni, in accordo con il Comune di Fossano.
La Banca del Tempo scambia appunto servizi e collaborazioni basate sullo scambio di ore senza alcun scambio di denaro o oggetti: lo spirito è quello della collaborazione e di condividere con altre persone quello che si sa fare o insegnare e ricevere da loro altrettanto. Lo scambio è valutato in ore-tempo e i <crediti> e <debiti> non sono tra i soci, ma tra questi e la Babnca del Tempo

che coordina gli scambi liberi e tiene il sistema in equilibrio. I contatti avvengono direttamente o tramite i social, sopratutto il Gruppo Facebook e quello WhatsApp.
La banca del Tempo di Fossano non si è fermata nepèpure durante il periodo del lockdown e in generale in questi 16 mesi segnati dalla pandemia, offrendo uno sportello telefonico aperto a tutta la cittadinanza per chi si fosse trovato in difficoltà (per fare la spesa, o per compiere commissioni o servizi vari). inoltre, ha organizzato alcuni corsi online pr i soci, come quello dedicato ai genitori per imparare a spiegare ai bambini piccoli il momento difficile che stiamo vivendo e, in generale, per comunicare loro notizie come lutti in famiglia e simili.
Per quanto riguarda l'attività futura a settembre sarà organizzato un corso di yoga per genitori e bambini dai 3 ai 7 anni ed anche un corso di cucina per genitori e figli.
In autunno, pandemia permettendo, la BDT intende di nuovo organizzare il Mercatino del baratto a Cascina Sacerdote che gli scorsi anni aveva avuto un buon successo, dedicato allo scambio di libri, giocattoli, vestiti, dischi, e oggetti del genere.
Le attività della BDT hanno il sostegno del progetto nazionale <La Grandezza dei piccoli> e, a livello locale, della BCC di Casalgrasso e S.Albano Stura.
nel 2021 ha aderito una quindicina di nuovi soci, ma le iscrizioni sono sempre aperte: attualmente sono soci molti giovani-adulti e adulti (dai 30 ai 50 anni), ma anche alcuni anziani. Pochi i giovani under 25.
La quota di iscrizione annua è di 10 euro, comprensiva di assicurazione.
Per info e adesioni contattare la email: bdt.fossano@gmail.com

Massimo Giaccardo

INCONTRANDO PER STRADA IL SINDACO DARIO TALLONE

Il significato dell'Ordine dei Cavalieri degli Acaja

Luciano Casasole

Incrocio il sindaco nel viale attiguo ai giardini pubblici e ne approfitto per chiedergli come stia andando il progetto dell'Ordine dei Cavalieri degli Acaja, di cui abbiamo riferito in esclusiva su Piazzagrande di due settimane fa. Mi dice che ne deve parlare con il Segretario Generale perché il Comune, da solo, non può istituirlo ed è necessaria la creazione di un soggetto esterno (associazione).
Domanda: "Con tutti i problemi che ci sono, è il caso di mettersi a distribuire onorificenze?"
Risposta:"Proprio perché ci sono tanti problemi è necessario comunicare la gratitudine della città verso le tante persone che, in silenzio e in ogni momento collaborano a risolverli senza nulla chiedere in cambio. Penso al grande aiuto ricevuto dalla Protezione Civile durante la pandemia. Vogliamo trovare un modo per formalizzare la gratitudine della Città ai tanti volontari che operano nel più assoluto anonimato? Se non fosse per loro, durante l'emergenza sanitaria ci saremmo trovati di fronte a problemi insormontabili. E che dire dei donatori di sangue e di midollo che donano una parte del proprio corpo a chi ne ha bisogno? Sono meriti altissimi. E i volontari della Croce Bianca che nei mesi in cui ancora le mascherine non c'erano, prelevavano a casa gli ammalati di Covid e prestavano assistenza durante il trasporto in ambulanza?".
"Allora è una onorificenza legata prevalentemente al settore sanitario..." commento.
"Niente affatto. Credo che i donatori di sangue e di midollo debbano avere la precedenza assoluta e, allo stesso tempo, penso che sia doveroso riconoscere i meriti delle tante persone che in tutti i settori hanno dato in maniera disinteressata. Mi vengono in mente anche i volontari che vanno a dispensare umanità nelle case di riposo, ma anche i meriti artistici e culturali debbono essere oggetto del riconoscimento. L'ordine deve esprimere il sentire della città, per cui intendo condividere con la minoranza un regolamento che dovrà essere l'ago della bussola per l'attuale Amministrazione e per quelle che le succederanno".
Come al solito, l'incontro è fugace perché all'ombra dei tigli si è formata una piccola fila di persone che vogliono parlare con il sindaco.

E' già presente nel parco un percorso per persone anziane

Altalena per disabili a Trinità

Federico Medana

La scorsa settimana nel parco Allea a Trinità è stato installato una nuova giostra ovvero, l'altalena che può essere usufruita anche dalle persone disabili: "Mancava ancora un gioco per bambini diversamente abili e oggi si è concluso l'iter per cui tutti possano usufruire del parco in perfetta sicurezza – dice soddisfatta il Sindaco trinitese Ernesta Zucco - Il cantoniere, aiutato dai consiglieri comunali che sono anche volontari civici (Stefano Mana e Sebastiano Panero), venerdì ha finito di installare l'altalena. E' già presente nel parco un percorso per persone anziane, usato anche e soprattutto dai ragazzi, quindi mancava ancora questo nuovo elemento per completare l'angolo per tutti i bimbi e ragazzi – continua il Sindaco - Colgo l'occasione per ringraziare i volontari della Protezione Civile per aver messo a nuovo, colorando e pulendo tutte i giochi, le panchine del parco Allea e del parco di via Roma. Ringrazio anche il mobilificio Gallo di Trinità per aver sostituito gratuitamente gli elementi ammaliarti dei cavallini, dello scivolo, la spada di Re Artù ed i tavolini del castello. Il Primo Cittadino chiede di rispettare tutte le giostre del parco: "Ora chiedo rispetto e aiuto a tutti i fruitori dei parchi per mantenere ed usare bene tutto rispettando il grande lavoro dei volontari". In più il Comune è riuscito a sistemare anche il sentiero che dal parco sale al Castello: "Questa settimana la ditta Enrico Ferrero ha rimesso a nuovo il camminamento che dal parco sale al castello. Non è la prima volta che i temporali, ormai molto imponenti, devastano i sentieri recando grave danno. Questa volta sono stati usati accorgimenti maggiori e più consistenti per mantenere, anche in caso di imponenti piogge, il sentiero. Ci scusiamo per il disagio che, in questi giorni, per coloro che passeggiano sul sentiero, hanno potuto avere ma i fenomeni atmosferici non sono prevedibili ma solo curabili. Ancora grazie a tutti i volontari ed alla ditta Gallo". In più sono già state installate le telecamere di sicurezza all'interno sia del parco che all'interno del cimitero per poter denunciare eventuali furti di rame (già spesso accaduti in passato) o i danneggiamenti delle giostre nel parco cittadino (tramite scritte sui giochi).

SI SONO CONCLUSE LE RIPRESE DI «CIAK! PIEMONTE»

Bene Vagienna protagonista sul «set»

Si sono concluse la scorsa settimana a Bene Vagienna le riprese del progetto "Ciak! Piemonte che spettacolo". A comunicarlo è il Comune attraverso una nota sul proprio sito web: "Bene Vagienna è stata scelta come sede per ospitare: Palazzi storici del centro cittadino e Teatro Romano. Si ringraziano gli attori della Compagnia Faber Teater e la produzione cinematografica a cura di Moby Studio che per tre giorni hanno cantato, recitato, girato e filmato per Bene Vagienna. Le riprese sono state effettuate a Casa Ravera, Palazzo Rorà, la Chiesa di S. Francesco, il sito Archeologico e Piazza Botero. Ora inizierà il montaggio e la produzione dei 2 brevi spot pubblicitari e del cortometraggio da 8 minuti. Si ringraziano la Fondazione Piemonte dal Vivo che con FCTP ha messo in campo il progetto ideato insieme a Fondazione CRT. L'iniziativa unisce il valore culturale a quello economico-occupazionale, con l'obiettivo di rilanciare il territorio anche in chiave turistica, e far ripartire i comparti dello spettacolo e delle produzioni audiovisive messi a dura prova dalla pandemia".

f.m.

INIZIATIVA VOLITA DAI GENITORI STESSI

Psicologia dei bimbi a Bene Vagienna

Venerdì scorso di sera si è svolto un incontro voluto dai genitori di Bene Vagienna (scelto tramite sondaggio online) sulla psicologia dei bambini. "L'assessorato al sociale nella figura di Rosaria Dogliani e Il Dott. Vittorio Gonella hanno organizzato un evento che ha avuto un ottimo riscontro da parte dei genitori. Nella splendida cornice del cortile di Casa Ravera – continua il comunicato emesso dal Comune benese - Si è svolta la serata dedicata alla psicologia dei bambini intitolata "Perché ti arrabbi? Capire e comprendere la rabbia dei bambini". Il pubblico numeroso ha partecipato con interesse, stimolato dagli spunti offerti dalla dott.ssa Silvia Spinelli, intervistata attraverso un dialogo informale, poco tecnico e comprensibile dal dott. Vittorio Gonella, ideatore della serata. L'immediata disponibilità offerta dal Comune nel patrocinare e sostenere l'iniziativa, e dal gestore di Caffettiera Ravera Alberto Demagistris nell'ospitarla, ha permesso l'ottima riuscita dall'evento, dedicato a un tema scelto dal pubblico stesso attraverso dei sondaggi effettuati nelle settimane precedenti sui social network. Vista l'ottima risposta della popolazione, è in programma una seconda serata venerdì 9 luglio: anche questa volta, l'argomento verrà scelto tramite il sondaggio online, proponendo una serie di temi".

NOTIZIE IN BREVE

Giovani scrittori di Centallo e Frabosa Sottana finalisti al Premio «Piero Chiara»

Due giovani scrittori delle nostre zone sono in finale al Premio Chiara Giovani 2021, premio letterario nazionale e transfrontaliero per ragazzi da 15 a 25 anni. Si tratta delle opere: «Labirinto» di Marco Ferrero, 23 enne di San Biagio di Centallo, studente al Politecnico di Torino e di «Le note del mio cuore» di Emanuele Rizzi, 22 enne di Frabosa Sottana, lavoratore
Il Premio Chiara Giovani 2021, promosso dall'Associazione Amici di Piero Chiara con il contributo di Regione Lombardia era riservato a giovani di 15-25 anni, italiani e svizzero-italiani, invitati a produrre un racconto inedito sulla traccia "Libertà" Come già l'anno scorso la partecipazione era solo online e così sarà sempre. La segreteria ha ricevuto la cifra record di 421 racconti, che dimostra come questo concorso letterario, nato nella terra insubrica, sia diventato oggi una consolidata realtà nazionale e transfrontaliera.

Raccolta fondi a Bene

A Bene Vagienna la scorsa settimana è iniziata una raccolta fondi chiamata "Un desiderio chiamato Paradiso". Questa raccolta fondi serve per realizzare le installazioni artistiche in località Paradiso (frazione San Bernardo) a Bene Vagienna; le nuove opere sono la Big Bench, la panchina gigante ormai famosa in tutta Italia, poter creare l'Albero della Vita l'opera più nota di Marco Dotta e poter realizzare un bel vedere su vista panoramica. Marco Dotta è scomparso nel 2018 quando ricopriva il ruolo di assessore delle manifestazioni a Bene Vagienna. Il ricavato andrà a coprire le spese per l'acquisto dei materiali, mentre la manodopera è stata ricoperta dagli amici di Marco. Per ulteriori informazioni e per le donazioni si potranno avere dalla lavanderia Rosalba e dalla tabaccheria di Domenica in piazza Botero, mentre per chi è più tecnologico è stato aperto un "crowfunding" e tramite col cellulare può donare attraverso questo link: https://gofund.me/e3a0e6da

f.m.

Non è sfuggita all'obiettivo di Enrico Ruggeri

Fioritura delle ninfee a Sant'Albano

Uno scenario meraviglioso che sembra appartenere a un'altra realtà, a una fiaba. L'obiettivo fotografico di Enrico Ruggeri ha fatto lo zoom su una palude lungo il fiume Stura di Demonte, regalando uno scatto davvero suggestivo.
In questo ambiente rigoglioso e lussureggiante, geolocalizzato a Sant'Albano, sono sbocciate le prime ninfee, che, grazie ai colori e alle eleganti e diverse foglie galleggianti, rendono magici e incantati gli specchi d'acqua.
Ninfee di tutti i colori e di tutte le forme: dal bianco al giallo, dal pesca al rosa, al rosso. E poi ci sono le forme a stella, a calice, a coppa, le ninfee con petali larghi e carnosi o sottili, a punta o arrotondati, curvi o lisci. Fiori singoli, doppi o stradoppi, che arrivano fino a cento petali.
E ancora, posizioni e profumi: alcune varietà cambiano colore addirittura durante la fioritura, spaziando dal giallo all'arancio, dal rosa al rosso, al porpora, altre si fanno riconoscere per il profumo delicato. Le ninfee, già in fioritura, si offrono agli occhi degli escursionisti per quasi tutta l'estate. Accanto a loro entrano in gioco altre piante acquatiche, altrettanto affascinanti: i maestosi fiori di loto.
Un vero e proprio spettacolo della natura.

Silvia Gullino

Volotea inaugura il nuovo collegamento Cuneo – Olbia. La nuova rotta segna il debutto di Volotea presso l'aeroporto di Cuneo

In volo da Levaldigi ad Olbia

Volotea, la compagnia aerea low cost che collega tra loro città di medie e piccole dimensioni e capitali europee, fa rotta verso l'estate e inaugura, venerdì 18 giugno, il nuovo collegamento Cuneo – Olbia. Il collegamento avrà fino a 2 frequenze settimanali – il lunedì e il venerdì – e segna il debutto della compagnia spagnola presso l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi: salgono così a quota 23 gli scali italiani di Volotea.

"Siamo felici di inaugurare il nostro primo volo presso l'Aeroporto di Cuneo: è un piacere poter includere questo nuovo scalo nel nostro network e siamo certi che il nuovo collegamento alla volta di Olbia sarà in grado di conquistare un numero sempre maggiore di passeggeri. Raggiungere la Sardegna sarà ancora più semplice a bordo dei nostri aeromobili che decolleranno verso le bellezze naturalistiche di Olbia, meta ideale per gli appassionati di mare cristallino, calette incontaminate e ottima cucina. Ci auguriamo che l'avvio di questo nuovo collegamento rappresenti l'inizio di una lunga e proficua collaborazione con lo scalo piemontese" – ha commentato Valeria Rebasti, Country Manager Volotea Italia

"Siamo felicissimi di dare il benvenuto a Volotea e alla nuova rotta su Olbia – aggiunge Anna Milanese, Direttore di Cuneo Airport –. Che questo collegamento sia l'inizio di una lunga collaborazione che ci auspichiamo possa crescere con il tempo, con il lancio di altre nuove destinazioni del network".

Volotea, dallo scorso anno, ha implementato le misure per garantire igiene e sicurezza per i suoi passeggeri e i suoi dipendenti. La compagnia, infatti, ha aggiornato le sue procedure, seguendo le normative internazionali, locali e di settore, oltre a collaborare con il suo network di aeroporti in merito alle procedure di gestione dei rischi. Non va dimenticato, inoltre, che l'offerta Volotea per i prossimi mesi è all'insegna della più grande flessibilità: è, infatti, possibile modificare i propri programmi fino a una settimana prima della partenza, senza nessun costo di cambio volo. Ma non solo, la low-cost ha attivato anche una copertura Covid-19: i passeggeri risultati positivi a un test PCR, potranno richiedere il rimborso completo della prenotazione, tasse incluse, per sé e per tutti i passeggeri inclusi nella stessa prenotazione, fino a 14 giorni prima del volo.

Da quest'anno, Volotea è diventata una compagnia 100% Airbus: la flotta estiva del vettore si compone di 20 Airbus A320 e 20 Airbus A319, aeromobili con una maggiore capienza e con un raggio di volo più lungo. Diventando una compagnia con una flotta di soli Airbus, Volotea può beneficiare di molteplici vantaggi strategici e operativi oltre a divenire più efficiente dal punto di vista economico, la flotta aggiornata sarà anche più rispettosa dell'ambiente. Grazie, infatti, alla sua maggiore capacità di trasporto e a motori più efficienti, il nuovo aeromobile ridurrà significativamente l'impronta di carbonio per passeggero della compagnia.

Tutte le rotte Volotea sono disponibili sul sito www.volotea.com e nelle agenzie di viaggio.

Nella foto un aereo della Volotea

Divieti di sosta e sensi unici tra fine giugno e inizio luglio

Fioritura della lavanda a Sale San Giovanni, traffico regolamentato nei fine settimana

La fioritura della lavanda a Sale San Giovanni è diventato un fenomeno di grande richiamo turistico".

Di conseguenza aumenta il transito di veicoli su strade non adeguate al traffico intenso e la Provincia corre ai ripari adottando un'ordinanza di divieto di sosta con rimozione forzata e senso unico lungo la strada provinciale 149 nel tratto Sale Langhe con innesto sp 343 Sale San Giovanni e innesto sp 661, dal km 3.350 al km 7.000. I divieti, che riguardano i punti critici individuati dalla Polizia Locale dell'Unione Montana di Bossolasco, saranno validi a partire dall'incrocio con la sp 343 all'incrocio con la sp 661 e saranno istituiti dalle ore 9 alle 19 nei seguenti giorni: sabato 19 giugno, domenica 20 giugno, sabato 26 giugno, domenica 27 giugno, sabato 3 luglio, domenica 4 luglio, sabato 10 luglio e domenica 11 luglio 2021. Negli stessi giorni varrà anche il senso unico in direzione monte a partire dall'incrocio con la sp 343 all'incrocio con la sp 661.

controtendenza
viaggi & promozioni

Incontro con la Cultura Occitana
Un’esperienza diversa in Valle Maira

www.controtendenza.eu

MONTAGNA ESPERIENZIALE

Per prenotazioni e informazioni:
Numero agenzia viaggi **0171-857098**

Whatsapp **348-3149837**

Inserita tra le tre grandi opere da sbloccare in Piemonte

Un commissario per la Tangenziale

Tra le tre grandi opere da sbloccare in Piemonte tramite commissariamento c'è la tangenziale di Mondovì. Le altre due sono la tratta nazionale della Tav Torino-Lione e il quadruplicamento della linea ferroviaria Tortona-Voghera. Gli interventi piemontesi sono inseriti nell'elenco inviato dal ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini alle Camere per acquisire il parere da parte delle Commissioni parlamentari competenti.
Se da un lato si sbloccano tre opere di grande importanza mancano però ancora all'appello due interventi per cui è stato chiesto il commissariamento a più riprese, la Pedemontana piemontese (tratta Masserano-Ghemme, tra Biellese e Vercellese) e la variante di Demonte sulla strada statale 21 "della Maddalena" nel Cuneese ferma da molti anni per un parere discordante tra i Ministeri della Transizione ecologica e della Cultura.
Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture Marco Gabusi hanno scritto al ministro Giovannini per esprimere la soddisfazione per le opere incluse nell'elenco e per ricordare che altre opere, non meno importanti per il territorio, chiedono di essere sbloccate ormai da molto tempo.

Nelle foto la collina di San Lorenzo vista dalla rotatoria. Il progetto prevede una galleria sotto questo rilievo. Nel riquadro l'attuale rotatoria del Beila vista dell'alto con il braccio di raccordo nel cerchio giallo

LA PRESTIGIOSA RASSEGNA DI MUSICA ANTICA

Al via il «Festival dei Saraceni»

Sabato 3 luglio si aprirà ufficialmente la cinquantaquattresima edizione del Festival dei Saraceni, la decana delle rassegne di musica antica del nostro paese, fondata nel 1968 dal professor Mauro Uberti e diventata nel corso degli anni una tappa imprescindibile sia per gli appassionati sia per i musicisti che vogliono approfondire la conoscenza della prassi esecutiva del repertorio preromantico. Come sempre, il programma della rassegna comprende un nutrito calendario di concerti – ben 14 – che spaziano dalla classica, al jazz e alla musica irlandese in programma non solo a Pamparato, ma anche a Mondovì, a Cuneo e nella Residenza Reale di Val Casotto nel comune di Garessio, e quattro corsi, il Summer Camp, che si rivolge ai ragazzi e alle ragazze delle scuole primarie e secondarie di primo grado, il Corso di Avvicinamento alla Musica Barocca, il Corso del Festival Internazionale di Arpa celtica di Pamparato e Orchestrando, che si terrà negli ultimi giorni di agosto. Per questa iniziativa di ampio respiro, che animerà il panorama culturale del Monregalese per quasi due mesi, l'Academia Montis Regalis può contare sul contributo del comune di Pamparato, del Ministero per i Beni e Attività Culturali, dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, dei comuni di Cuneo e Garessio, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e della Compagnia di San Paolo e sulla preziosa collaborazione della Celtic Harps International Academy, della Scuola Comunale di Musica di Mondovì e dell'associazione Amici dell'Academia Montis Regalis. I concerti del Festival dei Saraceni prevedono un biglietto di 5 euro, quelli del calendario OFF sono a ingresso libero, mentre i concerti in programma alla Residenza Reale di Val Casotto costano 15 euro (ridotto 10 euro per gli Amici dell'Academia Montis Regalis). Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla segreteria dell'Academia Montis Regalis con sede in Via Francesco Gallo 3 a Mondovì, telefonando al numero 0174.46351, consultando il sito web www.academiamontisregalis.it o inviando una mail a segreteria@academiamontisregalis.it.

CALENDARIO DEGLI EVENTI

Sabato 3 luglio 2021 ore 21.
Cuneo, Sala San Giovanni
Le Cantate di Benedetto Marcello Camerata Accademica Lucia Cortese, soprano - Paolo Faldi Direttore
Giovedì 8 luglio 2021 ore 21
Pamparato, Oratorio di Sant'Antonio
"Ragionar d'amore" - Viaggio intorno a Dante e la sua eredità poetica in musica Elena Bertuzzi, soprano e voce recitante - Massimo Marchese, liuto
Sabato 10 luglio 2021 ore 17.
Mondovì, Sala Ghislieri
Il virtuosismo orchestrale nel tardo barocco italiano I Giovani dell'Academia Montis Regalis Enrico Onofri, direttore e solista
Domenica 11 luglio 2021 ore 17.
Pamparato, Oratorio di Sant'Antonio
Spettacolo conclusivo del Summer Camp 2021 Leos Janà eck , Die schlaue Füchslein Docenti ed allievi del Summer Camp 2021 Maria Paola Viano, Regia
Domenica 11 luglio 2021 ore 19.
Mondovì, - Piazza Maggiore
Music Y Color- Canti e danze della Sierra Ecuadoriana Galo Cadena, voce - Corrado Cordova, chitarra - Angelo Palma, fiati e strumenti da pizzico - Massimo Rosada, percussioni e fiati Erika Lizeth Gonzàles Sasnalema, Rita Elena Montenegro Granda, ballerine
Sabato 17 luglio 2021 - ore 21.
Pamparato, Oratorio Sant'Antonio
La dolcezza ancor dentro mi suona: le sonate a due violini di A. Vivaldi Ensemble l'Archicembalo Marcello Bianchi e Paola Nervi, violini – Claudio Merlo, violoncello Matteo Cicchitti, violone – Daniela Demicheli, clavicembalo
Giovedì 22 luglio 2021 - ore 21.
Pamparato, Salone consiliare del Castello
Il violoncello di Arcangelo Corelli Alessandro Palmeri, violoncello
Sabato 24 luglio 2021 - ore 21.
Pamparato, Oratorio di Sant'Antonio
Quartetti con chitarra di N. Paganini Quartetto Paganini Stefano Cometto, violino – Giovanni Matteo Brasciolu, viola Michelangelo Mafucci, violoncello - Carlo Fierens, chitarra
Giovedì 29 luglio 2021 - ore 21.30
Garessio, Piazza San Giovanni (Off) I grandi classici del soul e del blues VOLF band Oliviero Rocca, chitarra – Francesco Bertone, basso Lorenzo Coniglio, batteria – Viviana Presutti, voce
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ARPA CELTICA
Martedì 27 - Sabato 31 luglio 2021 A cura della della Celtic Harps International Academy
Giovedì 5 agosto 2021 - ore 18.
Residenza Reale di Val Casotto
Omaggio ad Astor Piazzolla Sestetto Renacerò Ugo Viola, fisarmonica – Marco Viola, violino – Valentina Fornero, violoncello Valerio Signetto, Saxofono – Giuseppe Calvagna, contrabbasso – Maurizio Fornero pianoforte
Sabato 7 agosto 2021 – ore 21.30
Pamparato, Piazza Marconi (Off
Amemanera, La musica delle radici Marica Canavese, voce solista – Marco Soria, chitarra
Giovedì 12 agosto 2021 - ore 18.
Residenza Reale di Val Casotto
LIBRE, CARMEN LIBRE! Dramma lirico in un atto - musiche G. Bizet Compagnia Lirica Tamagno
Giovedì 19 agosto 2021 - ore 18.
Residenza Reale di Val Casotto
Italian Classical Style Vivaldi , Pergolesi , Verdi, Morricone, Rota Orchestra Melos Filarmonica Alessandro Molinaro, flauto solista.

Lavori in corso nei giardini della stazione FS

Da settembre skate park a Mondovì

Nel cuore di piazza Franco Centro, giardini della stazione: Mondovì avrà il suo skate park. I lavori sono iniziati nei giorni scorsi e dovrebbero terminare nelle prossime settimane. Sarà un'occasione per riqualificare l'area verde in favore dei giovani: in primavera i tecnici comunali avevano concluso le valutazioni sulla fattibilità dell'opera e superato così gli altri siti in ballo e l'Amministrazione ha optato per questa soluzione, unica percorribile, seguendo le indicazioni tecniche. Esclusi Ravanet, area orti urbani e zona industriale (via Vigenvano).
"La filosofia è analoga a quella che ha ispirato gli interventi, ad esempio nei giardini "della Cornice", dove l'amministrazione ha fatto installare una palestra all'aperto di calystenics per dare nuova vita a un'area dimenticata e problematica - aveva detto il sindaco Adriano -: così, divenendo un luogo frequentato da giovani sportivi, anche i giardini della stazione Fs non potranno che beneficiarne".

NOTIZIE IN BREVE

Rifreddo perderà l'asilo nel 2022?

Mercoledì 23 alle 20,30, si terrà un incontro, presso il plesso frazionale, promosso dal Comune per discutere del futuro dell'asilo di Rifreddo. La Materna sarà mantenuta nel 2021/22 col sostegno del Comune. Non è certo, invece che dal 2022 la frazione abbia ancora la struttura: possibile un riordino generale che tenga in conto anche le esigenze della limitrofa Breolungi e quelle della utenza, nonché i numeri dei potenziali interessati. Occorrerà valutare se vi sarà uno "spazio di manovra" per salvare la struttura. Ipotesi, anche di una struttura privata

Via Pozzo: possibili disagi al tranisto

Possibili disagi dal 21 giugno all'1 ottobre in via Pozzo, per un cantiere privato. Il Comune ha disposto che, eccetto le giornate di sabato, domenica e festivi, con orario dalle ore 8:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00, sia vietato il transito sulla angusta strada, nel rione Piazza , nel tratto in corrispondenza del civico 8, limitatamente ai momenti di carico e scarico materiali , necessari a un cantiere, a mezzo di autocarro.

Nuove strisce stradali per 85 mila euro fino al 2023

Il Comune ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale. La spesa complessiva di € 85.400,00 (IVA inclusa) sul Bilancio 2021/2023.
E' infatti giunto a termine l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e pertanto si intende proseguire il servizio in forma appaltata. A tal fine il Comune ha ritenuto opportuno procedere all'affidamento del servizio, previa consultazione di almeno tre operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato.

Undici mila euro per i computer del Comune

Il Comune ha deciso di investire oltre 11 mila euro per la manutenzione, potenziamento e aggiornamento di 65 personal computer comunali, le cui componenti hardware e software necessitano di interventi sostitutivi o aggiornamento.
Si è proceduto a ricercare sul MEPA tale servizio, individuando nel prodotto offerto dalla Logosoft s.r.l. quello più idoneo.
L'intervento sui dispositivi è preventivabile in un costo massimo di euro 148 + IVA cadauno, e così complessivamente per oltre 11 mila euro.

SI PREPARA LA MANIFESTAZIONE MUSICALE DI LIVELLO NAZIONALE

Concerto di chitarra: alla premiazione anche la ministra Fabiana Dadone

Grande onore per il 45° Concorso Nazionale di Chitarra "sac. M.o Giovanni Ansaldi": presenzierà quasi sicuramente alla cerimonia di premiazione , in rappresentanza ufficiale del Governo, la Ministro per i problemi della gioventù, on. Fabiana Dadone. La giornata è quella di domenica 5 settembre, alle ore 10 nell'Antico Palazzo di Città. I migliori concorrenti riceveranno premi diversi, posti a disposizione da vari enti e associazioni, come pure da alcune famiglie particolarmente sensibili. Per ora già ci sono stati assegnati premi di rappresentanza dalla Fornace Pilone Mondovì, Comune di Carrù, Comune di Torre Mondovì, Comune di San Michele M.vì, Lions Club Carrù-Dogliani,

fam. Sacchi, fam. Servetti, la Presidente ANPCI, Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, Cioccò di Silvio Bessone di Vicoforte Santuario..

Un sostengo molto consistente è stato assicurato, come ogni anno, dalla Provincia di Cuneo e l'Assessore della Città di Mondovì, Luca Robaldo, ha segnalato gli importanti impegni della Amministrazione monregalese, che consentono una funzionale edizione.

Interventi vari sostengono la manifestazione culturale:dal Consiglio Regione Piemonte , Città di Cuneo, Città metropolitana di Torino, Gal Mongioie, ATL del cuneese e ATL Langhe e Roero(volumi di arte e turistici), Ipercoop Liguria , Consorzio Raschera, Cantina Sociale Clavesana, Cascina Monsignore di Vicoforte. (generi alimentari),

Il calendario del Concorso prevede, oltre le prove nelle 5 categorie, una serata musicale di apertura, nella chiesa della Misericordia, di cui fu Cappellano proprio don Ansaldi, ideatore del Concorso nel 1977. Il programma vede con Lorenzo Micheli Pucci, alla chitarra solista, e il Coro "Due torri – Monica Tarditi". Se le norme imposte dal contingentamento resteranno severe come le attuali, pochi posti , nei vari locali, saranno riservate al pubblico.

Stanno giungendo iscrizioni da varie Regioni italiane: dalla Sardegna, dalla Liguria, dal Friuli, dalla Lombardia, dall'Emilia, dalla Puglia,dalla Lucania, dal Lazio,dalla Toscana e, naturalmente, dal Piemonte. Si tratta di concorrenti già dotati di un ottimo curriculum per rilevare la serietà della manifestazione sotto il profilo artistico. Come sempre si evidenziato, il Concorso non è una attività di larga massa, ma una iniziativa estremamente selettiva, che viene appetita dai migliori giovani impegnati nello studio della letteratura classica per chitarra.

Nella foto Marlon Adriano, di 14 anni, della scuola comunale di musica di Alba, già vincitore del primo premio nella cat. A, durante la edizione del 2019 del Concorso "Ansaldi". Avendo dovuto iscriversi, per Regolamento, alla categoria superiore, nel 2020 ha ricevuto il terzo premio

IL NOSTRO LETTORE MICHELE ROSSO RICORDA BONIPERTI E SIVORI QUANDO SI ALLENAVANO A CUNEO

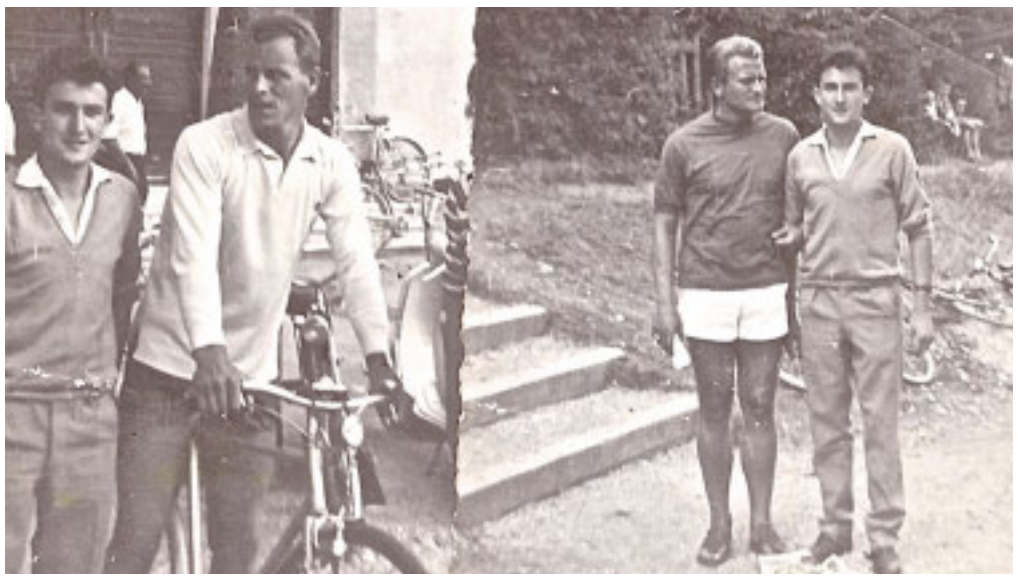
La Juve di Boniperti nel ricordo di un monregalese

Il nostro lettore Michele Rosso, ci ha segnalato una notizia sifnificativa proprio nel triste momento della scomparsa di Giampiero Boniperti, simbolo della Juve di cui fi calciatore e dirigente.

Si tratta di due foto, fine anni 50, quando la Juve veniva in Estate a Cuneo, per la preparazione Estiva.

«Un gruppo di Mondovì Piazza - scrive Rosso - di cui io facevo parte, tutti i pomeriggi scendeva alla stazione ferroviaria. Si prendeva la Littorina che ci portava per le 16 al Paschiero di Cuneo, per assistere agli allenamenti della nostra Juventus. Abbiamo conosciuto cosi' di persona Boniperti- sempre molto disponibile a intrattenersi alcuni momenti con Noi. Poi Charls e Sivori. Momenti storici della nostra Juve che ora non c'è più. Sono stati giorni e momenti di grande emozione per dei provinciali come noi».

«Sivori - prosegue - purtroppo era difficilmente abbordabile, in quanto lui arrivava dopo mezza ora dall'inizio degli allenamenti, con Cesarini. E se ne andava via anche prima del termine, el Cabezon Argentino. Nei miei annuali viaggi in Argentina, nel 2019 sono stato a trovare la familia di Omar Sivori , a San Nicolas de lo Arroco, in provincia di Rosario, e portare al suo monumento pubblico, una coccarda Tricolore, in omaggio e caro ricordo. Uno dei pochi calciatori ,per quei tempi, che ha messo a frutto, i suoi guadagni, comprendo una Grande Estancia, che ora i due figli rimasti gestiscono insieme. Ora in città un Monumento lo ricorda in tutta la sua forma atletica e i calzini arrotolati alla caviglia».



Nelle foto Michele Rosso con Boniperti e Charls. E in Argentina al monumento di Sivori

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Liberiamoci dalla tirannia del web

Nel frattempo la società è cambiata, i diritti dei lavoratori si sono rafforzati, la tecnologia ha la concreta possibilità di alleviare la fatica e migliorare le condizioni di lavoro.

La realtà, però, è diversa da questo quadro che pure sembrerebbe garantito dalle leggi, dallo Statuto dei lavoratori, dalle previdenze, dalle normative sulla qualità del lavoro. Perché viviamo in una società schizofrenica e ipocrita: divisa in due non solo per il censo (gli straricchi e i poveracci) ma, principalmente, per i diritti.

Semplificando siamo divisi fra garantiti e non garantiti. E i non garantiti (in maniera più o meno drammatica) sono sempre di più. I primi a patire questa discriminazione sono stati i giovani a cui il mercato offre solo il precariato, persino nell'ente pubblico: precari anche se qualificati, con esperienza e professionalità, oppure senza qualifiche e quindi ancor di più in balia del capriccio.

Durante il lockdown questa dicotomia si è esasperata: chi poteva contare su un posto garantito, sulla pensione, su un lavoro nel pubblico ha subìto solo i disagi e i rischi della pandemia, gli altri hanno visto aprirsi le porte della povertà. E non solo lavoratori in proprio e partite Iva, ma anche l'universo di lavoratori a contratto, a chiamata, stagionali e part-time. Tutti si sono trovati senza entrate a sperare nella improbabile cassa integrazione, nei sussidi e nella lotteria del reddito di cittadinanza.

Le restrizioni hanno condannato alla miseria tutti coloro che si affidavano al libero commercio penalizzato dal lockdown, ma anche dallo strapotere delle multinazionali.

La pandemia ha semplicemente accelerato una svolta epocale: l'attacco alla libertà di intraprendere a vantaggio di un potere finanziario globale che vuol fare, nella produzione e nella distribuzione, quello che la finanza virtuale ha fatto delle Borse.

L'utilizzo del web come "bottega virtuale" sta distruggendo la società e porterà al disordine e alla barbarie. Finita la pandemia, ma anche permanendo o tornando alcune restrizioni, non abbiamo più bisogno di trasformare le nostre case in fortini attendendo che un "Grande Fratello" commerciale ci porti sull'uscio il cibo, le bevande, le suppellettili, i vestiti e così via.

Questo stile di vita favorisce la concentrazione del libero commercio nelle mani di poche multinazionali (che non pagano neppure le tasse in Italia) che, prima o poi, avranno il completo monopolio del mercato. A quel punto potranno imporre anche i prezzi che vogliono e che ora tengono bassissimi proprio per creare questa forma di dipendenza.

Acquistano dalle aziende quasi a prezzo di fabbrica, stoccano nei loro magazzini (col rischio di un aggiottaggio strisciante) e consegnano in tempi rapidi a prezzi bassi. Questa forma di commercio non può che fondarsi sullo sfruttamento: non solo nelle fabbriche del terzo mondo che schiavizzano persino i bambini, ma nei contratti capestro che applicano da noi, nelle condizioni disumane di lavoro e, infine, nei tempi di consegna impossibili se non violando il Codice.

Stranamente lo Stato non fa quasi nulla per imporre soluzioni praticabili: la prima è il salario minimo. Nessuno deve lavorare guadagnando persino meno di chi percepisce il reddito di Cittadinanza (che andrebbe completamente rivisto). Insomma le famose 40 ore settimanali ad almeno mille euro netti. Straordinari a parte a paga oraria doppia.

La seconda è un rigido controllo costante nei magazzini di stoccaggio e smistamento dei prodotti. Ispezioni continue, controllo dei locali, valutazione della sicurezza. Già applicando le attuali leggi i tempi di lavoro si allungherebbero a dismisura, i turni dovrebbero venire raddoppiati e il business crollerebbe.

Infine un rigidissimo controllo degli spedizionieri: scatola nera obbligatoria su tutti i loro mezzi come per i camion. Non vedremmo più furgoni sfrecciare per le strade e parcheggiare in maniera assurda minacciando la sicurezza della gente. Anche qui, basta mobilitare le forze dell'ordine per controllarli costantemente.

Per evitare che questo mostro tentacolare condizioni la nostra vita, però, non bastano le leggi: dobbiamo uscire di casa ora che possiamo. Smettiamola di comprare merci sul web, a meno che non siano siti di negozi conosciuti e di organizzazioni di commercianti, meglio ancora telefonando. Chi può (cioè chi ha orari di lavoro che lo consentono) si riprenda il piacere di far spese e di cucinare, sfruttiamo il tempo che abbiamo per organizzare una vita diversa da quella inchiodata davanti al computer e al telefonino.

Insomma, una sorta di disubbidienza civile contro le multinazionali e i colossi del web che vogliono imprigionarci, trasformarci in schiavi, annientare la libera iniziativa. Staremo meglio noi e, magari, i nostri figli ritroveranno gli spazi per intraprendere, per creare occasioni di lavoro, per vivere di nuovo.

Claudio Bo

Con fondi propri e CRC

Il Comune finanzia 2 start-up

Il Comune, con fondi propri e della Crc, sta cercando di realizzare una start-up, ovvero una nuova inizativa imprenditoriale, promossa dal Circolo delle Idee cittadino. per questo, la Giunta ha deliberato di affidare il servizio di supporto nella selezione di due idee d'impresa e di accompagnamento e formazione per l'attivazione di 2 start-up in ambito turistico con impatto sociale sul territorio locale, nell'ambito del progetto "Idee d'Impresa". Se lo aggiudica lo Studio Social-Fare Impresa Sociale s.r.l. con sede in Via Manzoni 15 a Torino, per un importo complessivo di 5.000 euro + iva. "Idee d'Impresa" a cura del Circolo delle Idee si articolerà in due fasi: fase 1, realizzazione di un contest finalizzato alla selezione di idee di impresa per l'attivazione di start up. Le idee selezionate saranno coinvolte in un percorso di accompagnamento e co-progettazione con un'agenzia di startup acceleration e alla fine del suddetto percorso sarà individuata, con l'aiuto dell'agenzia stessa, l'idea migliore che riceverà un sostegno per l'avvio della start up stessa. La fase 2 consisterà in un seminario divulgativo sulla creazione di impresa realizzato con il coinvolgimento di giovani imprenditori.

Al Ferrone nello storico sito

Sarà riattivata la casetta dell'acqua

Torna la casetta dell'acqua a Mondovì, dopo mesi di disattivazione che ha determinato qualche malcontento.
La Giunta comunale ha deliberato di attivare la procedura negoziata per la concessione in gestione dell'attuale impianto comunale di erogazione di acqua naturale ed affinata, presente al Parco Europa ed, unitariamente, l'occupazione di suolo pubblico per la realizzazione e gestione di un ulteriore analogo impianto in una delle zone urbane individuate preliminarmente dalla Giunta Comunale.
L'impianto, in scadenza, era stato chiuso per Covid. I gestori interessati non aveva inteso proseguire, anche per gli oneri maggiori derivanti dalla igienizzazione del sito.

ERA STATO ANCHE ASSESSORE IN COMUNITA' MONTANA

Addio a Angelo Breida, ingegnere e sindaco

Profondo cordoglio in città per la morte di Angelo Breida.
Ingegnere, 76 anni era stato per anni sindaco di Torre Mondovì, delegato in Comunità Montana dove aveva ricoperto la carica di Assessore per 2 volte. Nella Giunta Fulcheri aveva partecipato alla difficile trattativa per la realizzazione del Bacino delle 2 Frabose, coclusasi con successo.
Profondo conoscitore di Mondovì e delle sue valli, era stato attivo presidente del Rotary Club cittadino, promuovendo diverse iniziative benefiche e culturali. Le esequie di Angelo Breida si sono svolte lunedì nella parrocchia del Ferrone: lascia la figlia Anna. Breida era stato vedovo, circa due anni fa, della moglie Ester, già apprezzata presidente dell'Associazione volontari ospedalieri monregalese.

Nella foto a fianco Angelo Breida

NUOVE IMPRESE SUL TERRITORIO: A CIASCUNA UN PREMIO DI 35.000 EURO

Turismo e Natura: il Gal finanzia cinque imprese

All'insegna del principio operativo del G.A.L. Mongioie "fatti e non parole" che, da sempre, persegue ogni possibile opportunità per creare sviluppo socioeconomico sostenibile per tutto il territorio, negli anni scorsi ha fatto nascere 4 nuove imprese nei Comuni di San Michele Mondovì, Dogliani, Saliceto e Garessio, concedendo una premialità di ben 35.000 euro per ciascuna impresa.

Così il presidente del Gal, Beppe Ballauri, illustra la nuova iniziativa dell'ente.

Pochi giorni fa, dopo il rinnovo dello stesso Bando 6.2.1 del Progetto Leader europeo, sempre indetto per la creazione di nuove imprese legate alla fruibilità del progetto territoriale **"G.A.L. MONGIOIE E-BIKE CLUSTER NATURE, TOURS & TRAILS"**, rivolto a soggetti disoccupati di età tra 18-60 anni, terminata l'istruttoria preceduta dall'analisi delle domande da parte del M.I.P., la Commissione nominata dal G.A.L. Mongioie ha valutato le varie domande, ammettendo a premialità dei 35.000 euro 5 delle 7 imprese che hanno presentato la propria candidatura.

Anche a ciascuna di queste 5 imprese sarà erogato un premio di 35.000 euro che impegna il beneficiario anche a visite periodiche di controllo ed a seguire un iter di accompagnamento e di valutazione economica e finanziaria per 2 anni, da parte del M.I.P., al fine di garantire un esito positivo della nuova impresa.

I 35.000 euro non rappresentano una cambiale in bianco ma si inseriscono in un percorso di crescita e di monitoraggio costante della nuova impresa.

Le 5 nuove imprese nascono nei Comuni di **Caprauna, Garessio, Villanova Mondovì, Viola e San Michele Mondovì.**

A Caprauna, piccolo Comune a ridosso del confine con la Liguria, Loris Tisci, aprirà un'attività di somministrazione di cibi e bevande con l'impegno all'utilizzo delle produzioni agroalimentari del territorio del G.A.L. nonché biologici.

Verrà offerta l'ospitalità in una "casa vacanza", composta di 5 appartamenti, oltre ad una bottega di prossimità. Sarà a disposizione degli e-bikers una ciclo-officina per la riparazione e la manutenzione e la locazione di biciclette.

La struttura metterà a disposizione altresì spazi attrezzati per attività olistiche o gruppi di lavoro, a servizio del turista oltre che della popolazione locale.

A Garessio, Tiziana Botte darà l'avvio ad una struttura ricettiva extralberghiera denominata "Selucente", inquadrata come residenza di campagna in grado di offrire soluzioni di alloggi recuperati in edifici rurali esistenti e verranno realizzati anche moduli ricettivi innovativi. Completeranno l'offerta specifici servizi dedicati alla fruibilità degli itinerari del **G.A.L. MONGIOIE E-BIKE CLUSTER NATURE, TOURS & TRAILS.**

A Villanova Mondovì Paolo Giuseppe Boetti ha dato vita ad un'innovativa impresa individuale che offre ospitalità nel "B&B e-bike Balloons", con una struttura completa di tutti i servizi idonei per gli e-bikers compresa di stazione di ricarica con 4 punti di ricarica. L'impresa inoltre offre l'accompagnamento turistico-sportivo, con un progetto ad oggi unico a livello nazionale in grado di proporre ai turisti la possibilità di voli in mongolfiera che al termine dello stesso volo, mettono a disposizione nel luogo di atterraggio, l'utilizzo di e-bikes per ritornare al B&B o intraprendere percorsi cicloturistici sul territorio del G.A.L., con accompagnatori, come previsto dalla legge, dotati di patentino della Regione Piemonte.

A Viola, due giovani laureati, Mirko Gonella e Alberto Blengini, producono liquori artigianali con l'utilizzo di botaniche coltivate direttamente dalla loro impresa sui terreni montani di Viola. I liquori sono caratterizzati da processi di macerazione, decozione e sospensione con l'utilizzo di alcool biologico di frumento tenero italiano.

Questa impresa ha come obiettivo quello di far conoscere le tradizioni locali ai turisti anche attraverso la creazione di infrastrutture dedicate, come l'investimento in un nuovo laboratorio che dia la possibilità di accrescere la produzione ed allo stesso tempo possa coinvolgere i turisti con visite guidate offrendo loro la possibilità di entrare in contatto con le botaniche coltivate e rendere visitabili i coltivi con la creazione di un giardino botanico.

Una nuova serra sarà allestita per dare la possibilità di curare al meglio l'erba Luisa ed anche creare i presupposti per la coltivazione dei limoni.

A San Michele Mondovì, Mauro Volume con il progetto "Tutti in sella" prevede l'organizzazione tecnica del servizio di accompagnamento cicloescursionistico che rappresenta il cuore dell'attività aziendale.

Tale attività comprende la selezione degli itinerari in relazione alle differenti esigenze del turista ed alla tipologia di bicicletta utilizzata: bicicletta elettrica, bicicletta da strada, bicicletta da montagna o handy-bike, speciale bicicletta con carrozzina incorporata per le persone con disabilità psico-motoria-sensoriale.

Inoltre nel caso il cliente non possieda un suo mezzo, è prevista la collaborazione con una rete di noleggiatori in possesso delle attrezzature richieste e in grado di dare garanzia di sicurezza e adeguatezza della fornitura.

Per i servizi destinati alle persone con disabilità psico-motoria-sensoriale è prevista la progettazione di itinerari studiati nello specifico e personalizzati in base alle esigenze, alle aspettative ed alle difficoltà individuali con l'ausilio e il supporto dell'associazione "Discesa Libera" e la consulenza tecnica e medica di professionisti all'altezza della situazione.

L'attività con l'handy-bike rappresenta sicuramente l'offerta non comune di un servizio difficilmente riscontrabile in tutta la Regione ed è di alta qualificazione di completamento dell'offerta turistica globale del territorio del GA.L. Mongioie.

"Esprimo la viva soddisfazione di tutto il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. Mongioie - conclude Ballauri - per aver aggiunto un altro importante tassello, pur in tempi non facili, all'impegno assunto di perseguire una politica di sviluppo socioeconomico sostenibile perseguendo il principio "fatti non parole"".

Guiderà la Zona per il prossimo quadriennio

Davide Sciandra presidente di Confartigianato a Mondovì

Si avviano al termine le Assemblee degli Associati delle Zone di Confartigianato Cuneo, primo "passo" dell'iter di riunioni elettive propedeutiche al rinnovo dei Dirigenti Artigiani.

Nelle votazioni per la Zona di Mondovì, svoltesi il 17 e 18 giugno, in seguito all'Assemblea degli Associati – organizzata il 16 maggio in modalità "on-line" – è stato eletto quale presidente di Zona Davide Sciandra, acconciatore, contitolare de "I Capelli Free Style" di Mondovì.

Succede a Paolo Manera e sarà affiancato, come vicepresidenti, da Roberto Ganzinelli (vicario) e Silvio Turco. Sciandra è da anni attivo componente della vita associativa di Confartigianato Cuneo e in passato è stato anche vicepresidente di zona, nonché impegnato nelle attività della Categoria. Ganzinelli, marmista di Mondovì, già presidente di zona, è attualmente anche vicepresidente della Alpifidi, la cooperativa di garanzia recentemente nata dalla "fusione" tra la cuneese Confartigianato Fidi Cuneo e la valdostana Valfidi. Turco, edile di Vicoforte, ha ricoperto in passato incarichi zonali per la sua categoria.

«Ringrazio i colleghi per la fiducia accordatami – commenta il neopresidente Sciandra – e mi impegno ad affrontare con dedizione questo ruolo, importate collettore tra le esigenze e le problematiche delle imprese del territorio. Con i miei vicepresidenti intendiamo coinvolgere il più possibile la nuova squadra del Consiglio direttivo zonale, che si andrà presto a costituire, per sviluppare progetti e iniziative in favore del comparto artigiano locale. In particolare, intendiamo tutelare le aziende contro una piaga che colpisce in modo trasversale il settore artigiano: quello del lavoro abusivo».

Durante l'Assemblea sono intervenuti Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, e Luca Robaldo, assessore della Città di Mondovì, che hanno evidenziato ruolo e azione di Confartigianato Cuneo in supporto delle imprese, ponendo l'accendo sul dialogo costruttivo sviluppatosi con Enti e Amministrazioni pubbliche.

Nell'ambito delle votazioni, per il "Gruppi di opinione", Roberta Ballocco è stata eletta delegata del Movimento Donne Impresa.

Prossimo "step", propedeutico alla formazione del Consiglio della Zona di Mondovì, sarà l'elezione dei rappresentanti zonali di categoria, che avverrà in modalità on-line, attraverso una piattaforma web dedicata.

«Con il proseguire delle Assemblee zonali – ha concluso il presidente territoriale Luca Crosetto – continua un importante processo di democrazia, che esprime al meglio la trasparenza del nostro Sistema e dà valore alla partecipazione e all'impegno dei tanti imprenditori che mettono a disposizione della nostra Associazione competenze, passione e orgoglio di rappresentare l'artigianato e le PMI cuneesi».

Nella foto il momento dell'investitura

ASCENSORI ROSSINI
ascensorirossini.it

Speciale Ecobonus

ASCENSORI ROSSINI
ascensorirossini.it

L'agevolazione per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche

Smettetela di tremare, ci pensa il Sismabonus

Elettra Palmirani

Molti sono stati i bonus proposti nel ramo dell'edilizia per agevolare i contribuenti alla compravendita di immobili e alla loro ristrutturazione e, tra questi, non deve essere dimenticato il cosiddetto sismabonus, che l'agenzia delle entrate offre ai contribuenti fino al 31/12/2022. Il sismabonus è l'agevolazione per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche (articolo 16, comma 1-bis, Dl 63/2013) e consiste in una detrazione di imposta per IRES e IRPEF che lo stato concede, anche a partite iva individuali e professionisti, e a società che hanno intenzione di intervenire su immobili abitativi o destinati ad attività produttive. L'agenzia delle entrate ha determinato che si può ottenere il bonus anche per i lavori antisismici, anche se le unità immobiliari componenti l'edificio non sono funzionalmente indipendenti e non dispongono di uno o più accessi autonomi dall'esterno; inoltre per quanto riguarda il numero delle unità immobiliari presenti nell'edificio, l'agenzia ha ricordato che un unico pro prietario o più persone fisiche comproprietarie possono ottenere il bonus su un massimo di 4 unità immobiliari distintamente accatastate. Possono usufruirne non solo i proprietari diretti degli edifici, ma anche i comodatari, familiari conviventi, titolari di un diritto reale di godimento, i locatari o coloro che utilizzano l'immobile in leasing. La detrazione è prevista ripartita in cinque quote annuali; se i lavori riguardassero le parti comuni di edifici condominiali, è possibile cedere la detrazione all'impresa affidataria dei lavorio ad altri soggetti privati. Il sismabonus viene concesso a coloro che effettuano lavori per mettere in sicurezza le proprie case ed edifici produttivi, realizzando operazioni antisismiche che vanno ad interessare parti strutturali degli edifici o complessi di edifici collegati strutturalmente. Le opere comprese devono coinvolgere immobili che si trovano nelle zone ad alta pericolosità (zone 1 e 2) e nella zona 3; la zona 4 è invece esclusa dal sismabonus.

Tra le spese ammesse a beneficiare del sismabonus rientrano anche quelle per la classificazione e per la verifica sismica degli immobili. E' da ricordare inoltre che gli interventi di categoria superiore assorbono quelli di categoria inferiore ad essi collegati. In questo caso quindi, la detrazione per gli interventi antisismici può essere applicata anche, per esempio, alle spese di manutenzione ordinaria che sono necessarie ai lavori. L'agevolazione prevista è del 50% per 5 anni, ma ai contribuenti viene offerta la possibilità di usufruire di una maggiore agevolazione se dalla realizzazione degli interventi derivasse una riduzione del rischio sismico che determini un passaggio a una classe di rischio inferiore e quindi la detrazione diventa del 70% sulle spese sostenute (75% per gli interventi che riguardano parti comuni degli edifici condominiali) o se l'intervento comportasse il passaggio di due classi di rischio inferiori, facendo si che la detrazione prevista diventi dell'80% delle spese sostenute (85% se gli interventi riguardano parti comuni di edifici condominiali). Sono ammessi a quello che viene chiamato super sismabonus anche alcuni interventi di riparazione o ripristino,come quelli sulle coperture e sugli orizzontamenti o su loro porzioni che hannolo scopo di aumentarne la capacità portante, eliminare le spinte applicate alle strutture verticali, migliorare l'azione di ritegno delle murature e gli interventi di riparazione, integrare e sostituire di elementi di copertura; azioni di riparazione e ripristino della resistenza originaria di elementi strutturali in muratura che hanno la funzione di prevenire forme di degrado provenienti da vari fattori (come l'esposizione, l'umidità, ladisgregazione dei componenti...). Interessano al bonus anche gli interventi volti a ridurre la possibilità di innesco di meccanismi locali, come l'inserimento di catene etiranti contro il ribaltamento delle pareti negli edifici in muratura, ilrafforzamento dei nodi trave-colonna negli edifici in cemento armato contro laloro rottura prematura, prima dello sviluppo di meccanismi duttili nelle travi, la cerchiatura, con qualunque tecnologia, di travi e colonne o loro porzioni, volta a migliorarne la duttilità, il collegamento degli elementi di tamponatura alla struttura di c.a. contro il loro ribaltamento, il rafforzamento dielementi non strutturali pesanti, come camini, parapetti, controsoffitti o deiloro vincoli e ancoraggi alla struttura principale.

Per la commissione resta comunque primario l'obbligo già richiamato dalle NTC 2018 di non ridurre le condizionidi sicurezza preesistenti e gli interventi siano chiaramente ispirati ai p.ti 8.4.1 delle NTC 2018. Altra novità che interessa il sismabonus, è che per le operazione di prevenziona antisismica per le quali è possibile beneficiare del 110%, ai contribuenti viene offerta la possibilità di usufruire esclusivamente del superbonus. Chi ha iniziato nel 2020 i lavori, con i relativi pagamenti per la riqualificazione di alcuni fabbricati residenziali, tramite demolizione, ricostruzione e recupero con sagoma diversa e con volume e superficieinferiore, e ha presentato l'asseverazione delle classi di rischio sismico perattestare il passaggio a due classi di rischio inferiore, può accedere al superbonus, in alternativa al sismabonus, a condizione che entro la fine dei lavori produca anche l'attestazione della congruità delle spese. Lo ha decretato l'agenzia delle entrate con la Risposta 410 del 16 giugno 2021, nella quale viene indicata al contribuente la corretta procedura da seguire per beneficiare delle agevolazioni di cui all'articolo 119 del DL Rilancio.

ASCENSORI ROSSINI

Promuovere l'efficienza energetica grazie al Superbonus del 110%

«Il futuro è la prospettiva in cui ogni giorno prende forma la qualità di Ascensori Rossini». È una lezione che arriva da lontano, dal 1963, quando il fondatore Attilio Rossini inizia a progettare e costruire impianti di ascensori e montacarichi. **Questa visione di un futuro fatto di qualità, tecnologia e responsabilità ambientale, che migliora il nostro stile di vita, è rappresentata oggi dall'iniziativa di Ascensori Rossini in tema di efficienza energetica**. Parte da lontano la storia di un'azienda che rappresenta un'eccellenza del territorio, non solo in ambito di prodotto, ma anche di servizio. Un'azienda innovativa ed evoluta che, ancora una volta, **mette al servizio della comunità un'iniziativa focalizzata al miglioramento dell'efficienza energetica davvero conveniente.**

Tutto parte dalla Legge di Bilancio 2020, che ha esteso il **Super Bonus 110% all'abbattimento delle barriere architettoniche**, in concomitanza di uno o più interventi trainanti vanno a migliorare l'efficienza energetica dell'edificio di almeno due classi. Proprio sulla base di questa legge, Ascensori Rossini, attraverso un progetto tecnico e finanziario, in collaborazione con diversi professionisti, tra cui lo Studio Tecnico Rabbia & Zucco di Centallo, oggi **può svolgere il ruolo di "General Contractor" sull'intera operazione**. Pertanto, a fronte dell'acquisizione del credito, l'azienda è in grado di gestire l'intervento chiavi in mano (caldaia, cappotto, serramenti, fotovoltaico, accumulo, ascensore ed altre eventuali altre opere accessorie) con uno sconto in fattura che può arrivare al 100% del totale dei lavori.

Dall'installazione di ascensori in edifici di recente costruzione o di valenza storica e alle piattaforme elevatrici, alla manutenzione e assistenza su qualsiasi tipo di impianto, anche non di nostra produzione: l'obiettivo di Ascensori Rossini è sempre la qualità del servizio e del prodotto, che si esprime nella capacità di operare in modo flessibile per fornire risposte innovative e personalizzate. La gamma di prodotti **Ascensori Rossini comprende i tradizionali ascensori elettrici, gli impianti idraulici movimentati da pistone, i mini ascensori e le piattaforme elevatrici** in risposta all'esigenza di superare barriere architettoniche (per l'installazione sono sufficienti minimi interventi strutturali). Da ricordare, inoltre, la gamma di servoscala (a pedana o poltroncina) e la linea di montacarichi. Quest'ultimi capaci di movimentare qualunque portata, dai 25 kg del montavivande a diverse migliaia di kg per i monta-auto. Il know-how Ascensori Rossini garantisce **assistenza completa su ogni tipologia di impianto, nelle provincie di Cuneo e Savona e nel basso torinese.** Ognuno dei tecnici è in grado di avere in tempo reale le informazioni e lo storico dell'impianto in assistenza grazie a un palmare collegato al CRM sviluppato e aggiornato costantemente dall'ufficio IT interno.

I COSTRUTTORI DOVRANNO RIPENSARE CASE E UFFICI

Tre anni di crescita del mercato immobiliare

Francesco Megna

Nei prossimi 2/3 anni il mercato immobiliare italiano è previsto in crescita, in corrispondenza con l'andamento positivo della congiuntura nazionale. I prezzi rimarranno stabili. I costruttori dovranno ripensare case e uffici, alla luce del fenomeno smart working.
Il comparto immobiliare è previsto in espansione nel medio periodo, con compravendite in lieve aumento nel settore residenziale, mentre i prezzi resteranno fermi. Il tutto è ancora condizionato dal forte impatto che la pandemia ha avuto e continua ad avere nel 2020, anche se le previsioni per il futuro sono in generale più rosee, con un'economia che dovrebbe migliorare lievemente sia nel corso di quest'anno sia nei prossimi 3 anni.
Il mercato immobiliare italiano continuerà ad attrarre investimenti che nel 2021 favoriranno i settori residenziale, logistico/industriale e terziario a dove anche i mercati di nicchia si ritaglieranno una buona fetta del totale. L'eredità della crisi sanitaria si manifesterà in un riequilibrio dei valori immobiliari, con un calo dei rendimenti sul breve periodo e più investimenti sul lungo, in nuove modalità di progettazione degli immobili, con una attenzione prioritaria per la qualità del costruito in termini di comfort, ampiezza vani, spazi intermedi.
Verranno penalizzati gli immobili in cattive condizioni con conseguente aumento sul mercato di quelli in disuso . Gli uffici dovranno essere ripensati in chiave smart working, sottolineando ancora di più la sicurezza e la salute dei lavoratori. Ci sarà un palese allentamento dell'attività fino all'esaurirsi della pandemia dopo di che il mercato partirà con un forte rimbalzo. Previsioni che si sposano con quelle più macro, che mettono in conto sul medio termine il recupero della fiducia unito a un aumento del reddito.
Il 2021 conferma quindi un lieve miglioramento dell'industria immobiliare, con un rialzo moderato delle vendite residenziali mentre per prossimi 3-5 anni gli scenari ipotizzati sono più rosei Sul fronte dei prezzi, invece, prevale la cautela
Il momento attuale per comprare casa appare dunque favorevole, grazie ai tassi di interesse che continuano a girare sui minimi storici, alle quotazioni in fase di correzione e – soprattutto – in previsione di una loro prossima ripresa.

DAL 1973 PRODOTTI VENICIANTI PER L'EDILIZIA

Vercol: qualità senza compromessi

La dinamicità e la flessibilità sono la vera forza trainante dell'azienda

La VERCOL nasce nel 1973 da un'iniziativa di Lorenzo Roagna che decide di creare una piccola struttura artigianale a servizio delle imprese del cuneese in grado di produrre prodotti vernicianti per l'edilizia e di soddisfare la crescente necessità di pitture murali assolutamente professionali, ma a prezzi competitivi. La VERCOL dalle sue origini ad oggi ha sempre ricercato la qualità senza compromessi per ottenere prima di tutto prodotti "che funzionano". A distanza di molti anni sono aumentati i clienti e i rivenditori che si affidano all'azienda e per cui la VERCOL è punto di riferimento, sono cresciute le potenzialità produttive, sono molti i marchi per cui la VERCOL produce e con cui collabora, ma la filosofia rimane la stessa: prima di tutto la qualità! La VERCOL è oggi per il mercato del Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta un produttore affidabile e serio nel mercato dei prodotti vernicianti di qualità per l'edilizia professionale, attenta a recepire le esigenze delle imprese di decorazione, dei rivenditori che operano sul territorio: la dinamicità e la flessibilità sono la vera forza trainante dell'azienda. La famiglia Roagna, titolare della VERCOL e le persone che collaborano con loro sono sempre a contatto con i clienti e pronti a sviluppare le richieste sempre più specifiche e professionali che si presentano in cantiere. VERCOL è diventato il partner di riferimento per le aziende più prestigiose nei vari settori della decorazione ed in particolare è la piattaforma distributiva ufficiale dei prodotti della RUST-OLEUM MATHYS, azienda leader a livello mondiale nei prodotti per l'edilizia e la manutenzione civile e industriale. L'azienda dispone di un moderno sito Internet in cui è presente una completa informazione su tutti i prodotti VERCOL e RUST-OLEUM MATHYS con relative schede tecniche e le informazioni necessarie per una scelta corretta dei cicli di pitturazione. Il personale qualificato in negozio è sempre a disposizione per accompagnare i clienti nella scelta dei prodotti e per suggerire la migliore soluzione per le singole esigenze, sia che si affrontino facciate esterne complesse sia per rinnovare ambienti interni: anche il fai da te non è più un problema con l'assistenza VERCOL. All'interno del colorificio VERCOL è inoltre attivo un laboratorio creativo chiamato VERCOLAB: offre un servizio professionale di elaborazione digitale fotorealistica che permette al cliente di ottenere una fotografia realistica della propria casa come se fosse già stata tinteggiata: è possibile variare le tonalità fino a trovare il colore più adatto, valutare differenti soluzioni stilistiche proposte dal progettista e infine scegliere la soluzione finale con la certezza di non sbagliare. Il servizio è nato a supporto dei decoratori professionisti, costruttori edili, enti pubblici e per chiunque debba affrontare problematiche legate al colore e soprattutto per il cliente provato che voglia essere guidato alla soluzione migliore per la propria casa: è possibile vedere alcuni esempi di progetti realizzati: www.vercol.it/progetto-colore/. Per tutta la durata dell'ECOBONUS e del BONUS FACCIATE, il servizio di progettazione colore delle facciate esterne sarà offerto gratuitamente dal colorificio VERCOL ai clienti che decidano di utilizzare il ciclo di pitturazione con materiale silossanico.

VERCOL
COLORIFICIO
BONUS FACCIATE 90%
NOI CI SIAMO!
PROGETTO COLORE GRATIS
SE SCEGLI IL CICLO SILOSSANICO
TI FACCIAMO VEDERE COME SARA'
LA TUA CASA TINTEGGIATA
PRIMA DI INIZIARE I LAVORI!
VISITA LA PAGINA
www.vercol.it/progetto-colore/
SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA AL DETTAGLIO
VIA COLLE DI NAVA, 24/E | MAGLIANO ALPI (CN) | Tel 0174.62.78.09 | www.vercol.it

TREND DEI PREZZI NEL MERCATO IMMOBILIARE

Il grafico seguente mostra l'andamento dei prezzi nel tempo di tutte o di particolari tipologie di immobili residenziali nella regione Piemonte, sia in vendita sia in affitto.
A Marzo 2021 per gli immobili residenziali in vendita sono stati richiesti in media € 1.366 al metro quadro, con un aumento del 1,26% rispetto a Marzo 2020 (1.349 €/m^2). Negli ultimi 2 anni, il prezzo medio nella regione Piemonte ha raggiunto il suo massimo nel mese di Maggio 2019, con un valore di € 1.379 al metro quadro. Il mese in cui è stato richiesto il prezzo più basso è stato Febbraio 2020: per un immobile in vendita sono stati richiesti in media € 1.344 al metro quadro.

Prezzi al metro quadro delle province nella regione Piemonte

Nel corso del mese di Marzo 2021, il prezzo richiesto per gli immobili in vendita nella regione Piemonte è stato più altro nella provincia di Verbania, con € 1.743 al metro quadro. Al contrario, il prezzo più basso è stato nella provincia di Biella con una media di € 646 al metro quadro.
Nello stesso mese, il prezzo richiesto per gli immobili in affitto della regione Piemonte è stato più alto nella provincia di Torino, con € 8,50 al mese per metro quadro. Il prezzo più basso, invece, è stato nella provincia di Biella, con una media di € 5,30 al mese per metro quadro.

LE PROPOSTE DEL NUOVO SHOWROOM A CUNEO

Per gli arredi da sogno non limitatevi a sognare

Valentina Sandrone

Simone Reale, classe 1985, lavora nel settore dell'arredamento da oltre 15 anni, ma solo recentemente ha deciso di lasciare l'azienda di famiglia per avviare un'attività in proprio, attività che l'ha avvicinato ancora di più alla clientela del mercato dell'arredamento. Nell'ottobre 2020 ha infatti aperto a Cuneo, in corso Francia 115/P, "Realizza – Arredi e Sogni", 120 mq di showroom situati in un punto strategico, con forte passaggio veicolare e pedonale e con 26 metri lineari di vetrine per stuzzicare la curiosità dei passanti.

Purtroppo il periodo di inaugurazione non è stato sicuramente propizio per il giovane imprenditore, in quanto il susseguente incremento dei contagi e le nuove restrizioni hanno drasticamente ridotto il flusso degli avventori, ma lui non si è arreso alle difficoltà e anzi ha portato avanti il suo personalissimo sogno.

"Non mi limito a vendere" – ci riferisce - "faccio consulenza e progettazione sull'arredamento ancora prima della vendita, dialogo col cliente facendo una diagnosi delle sue volontà e necessità affinché i mobili possano rispecchiare le reali intenzioni di chi andrà ad abitare quel determinato luogo, così che la casa diventi davvero il proprio nido. In tanti anni di presenza nel settore sono entrato in contatto con più di 3000 clienti, sono entrato in più di 3000 case ed ho capito che la casa non è di qualcuno solo perché l'ha pagata ed ha messo il suo nome sul campanello, ma è sua perchè rispecchia le sue passioni ed i suoi interessi."

Nel suo spazio espositivo Simone esprime al meglio la sua filosofia professionale, il negozio parla di lui e dei suoi gusti. In realtà lo showroom sembra una casa, con muri in mattoni, illuminazione accogliente diversa per ogni zona, spazi grandi, ma anche stanze più piccole, è la simulazione di un vero e proprio appartamento, il cliente deve sentirsi a casa ...questo è l'obiettivo di Realizza. Con l'avviamento della sua attività questo giovane cuneese ha sfidato la sorte di tempi incerti ed ha realizzato il suo sogno...adesso vi offre la sua lunga esperienza nel settore e tutta la sua conoscenza in questo ambito specifico, per cercare di realizzare i vostri!

Per esprimere la sua passione non possiamo far altro che citare Nate Berkus: "La tua casa dovrebbe raccontare la storia di chi sei ed essere una collezione di ciò che ami"

Nelle foto uno scorcio dell'esposizione e Simone Reale

ECOBONUS

Fotovoltaico e 110%

Il Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha introdotto, oltre al sismabonus, il superbonus con detrazioni al 110% per interventi di efficientamento energetico sull'abitazione, suddivisi in principali (o trainanti) e aggiuntivi (o trainati). Tra questi ultimi è stato incluso anche il fotovoltaico con accumulo che per poter quindi beneficiare del superbonus 110% dovrà essere trainato da altre tipologie di intervento considerate trainanti, come per esempio l'installazione di una pompa di calore o il cappotto termico. Insieme dovranno consentire il doppio salto di classe energetica o comunque il conseguimento di quella più elevata. Per accedere al superbonus 110%, è dunque necessario inserire l'installazione di un impianto fotovoltaico all'interno di un investimento più ampio.

Belvedere di Quarto - Genova

Dante 47 - Cuneo

ovunque...per la tua casa,
per un edificio nZEB

S.C.C.

Mondovì
0174-570011
www.scccostruzioni.com
info@scccostruzioni.com

Residenze Palazzo Poste - Verona

UN'OPPORTUNITA' CHE RICHIEDE, PERO', UNA BUONA DOSE DI PROGETTAZIONE

Compro una casa «cadente» e la ristrutturo grazie al 110%

Qualcuno ci ha pensato anche nelle situazioni straordinarie delle case vendute a un euro, ma attenzione...

Molti pensano che in tema di bonus casa la più grande novità sia il super bonus 110%. Ma questa maxi detrazione ha portato con sé una possibilità importante, estesa anche agli altri bonus casa, per così dire "tradizionali" (vedi bonus ristrutturazione ed ecobonus). Ci riferiamo alla cessione del credito che permette di fare i lavori gratis. L'obiettivo della misura è duplice: da un lato rendere più accessibile la possibilità di fare lavori anche per chi non ha liquidità o capienza fiscale per la detrazione, dall'altro dare stimolo al settore edile dopo la crisi aggravata dalla pandemia. Ma non vanno trascurati gli effetti sul mercato immobiliare. Chi di voi non si è chiesto: "ma allora se posso fare i lavori gratis cedendo il credito non è forse più conveniente comprare un immobile da ristrutturare e poi intervenire su questo?".
Alcuni esperti hanno dato una risposta a questo dubbio più che lecito. I dati, raccolti da Il Corriere in primis, confermano questa riflessione e documentano un risparmio che varia di città in città e, all'interno di queste, anche di zona in zona (basandosi sui prezzi al mq). Ebbene a Roma, nelle zone di Sant'Angelo, Corso Vittorio e Tridente, si arriva ad avere la differenza più grande e sorprendente tra valore della casa dopo i lavori e prezzo di acquisto: si "guadagnano" anche più di 80 mila euro.

Acquisto casa da ristrutturare: con la cessione dei bonus casa conviene

L'analisi si basa su acquisti immobiliari di 90 mq. Si ipotizza un costo dei lavori pari al 10% circa del prezzo di acquisto e la cessione del credito del bonus 50% sulla ristrutturazione (che nella maggior parte delle offerte della banche copre fino all'80% dei lavori). Tutti sono giustamente attirati dal super bonus 110 tuttavia bisogna considerare che per i condomini la pratica dei bonus casa classici, tende ad essere più veloce. Inoltre, se pensiamo ad alcuni lavori come la sostituzione di infissi, è più facile ottenere il bonus al 50% rispetto al 110 perché ci sono meno paletti su tipo di lavori e di materiali etc. Nel caso del super bonus 110 sugli infissi, infatti, occorre che il condominio intervenga con lavori di coibentazione dell'edificio o di sostituzione della centrale termica e che la sostituzione dei serramenti avvenga contestualmente a questi interventi definiti trainanti.

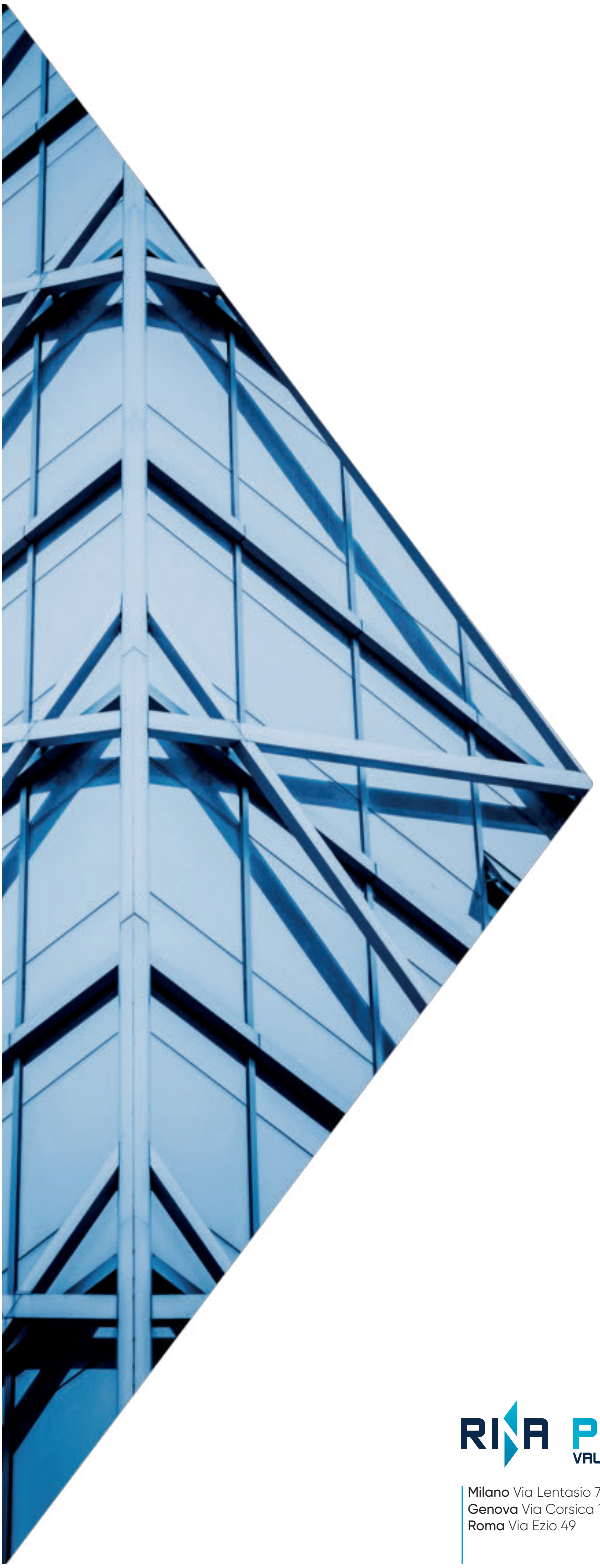
Con la cessione del credito diventa più facile ottenere un mutuo acquisto casa

Un ulteriore vantaggio della cessione del credito per chi compra casa da ristrutturare è che riduce l'importo da chiedere con il mutuo, rendendo più facile ottenere un finanziamento che copra acquisto e ristrutturazione godendo dei tassi più favorevoli previsti per i mutui prima casa. E, sempre restando in questo tema, in alcuni casi, come abbiamo visto, il bonus 110 può servire addirittura ad estinguere il mutuo anticipatamente.

Attenzione però, il bonus copre solo una parte delle spese.

Un errore comune fra chi intende usare il bonus con la cessione del credito, è pensare che tutte le spese siano coperte. In effetti bisogna comunque contare su un proprio patrimonio, non solo per l'acquisto della casa, ma anche per opere necessarie che, però, non rientrano nei «paletti» del bonus. Insomma bisogna calcolare che se la spesa è 100 almeno 20 si dovranno pagare di tasca propria.
Ad esempio qualcuno ci ha pensato nel caso delle case vendute ad un euro da Comuni storici (come Triora) a patto di ristrutturarle. In questo caso il 110% non basta proprio, anche se aiuta. Il prezzo di un euro non tragga in inganno: nella graduatoria si sale in classifica se si concede un indennizzo al vecchio proprietario e, poi, bisogna versare una congrua cauzione al Comune.

Nelle foto in alto il borgo di Garfagnana e due esempi di case vendute ad un euro



PRIMING
YOUR FUTURE

RINA Prime Value Services
opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità.

VALUATION
LOAN SERVICES
TECHNICAL SERVICES
CORPORATE RE MANAGEMENT & FIXED ASSETS
SUSTAINABILITY
NPE

RINA PRIME VALUE SERVICES

Milano Via Lentasio 7
Genova Via Corsica 12
Roma Via Ezio 49

www.rinaprime.com

In alcuni casi il Superbonus assorbe il Sismabonus ordinario

Ecco come funziona il Super Sismabonus

Sismabonus, ok al 110% se si attesta la congruità delle spese entro i termini previsti dal dettato normativo.

Il Sismabonus può quindi, negli specifici casi in cui i lavori corrispondano ai criteri di cui al bonus 110% e vengano periziati e asseverati dai professionisti di settore entro il termine di legge, viene inglobato dalle agevolazioni del Superbonus e porta un ricco vantaggio economico, oltre che strutturale, ai cittadini che optano per questa tipologia di ammodernamenti e ristrutturazioni.

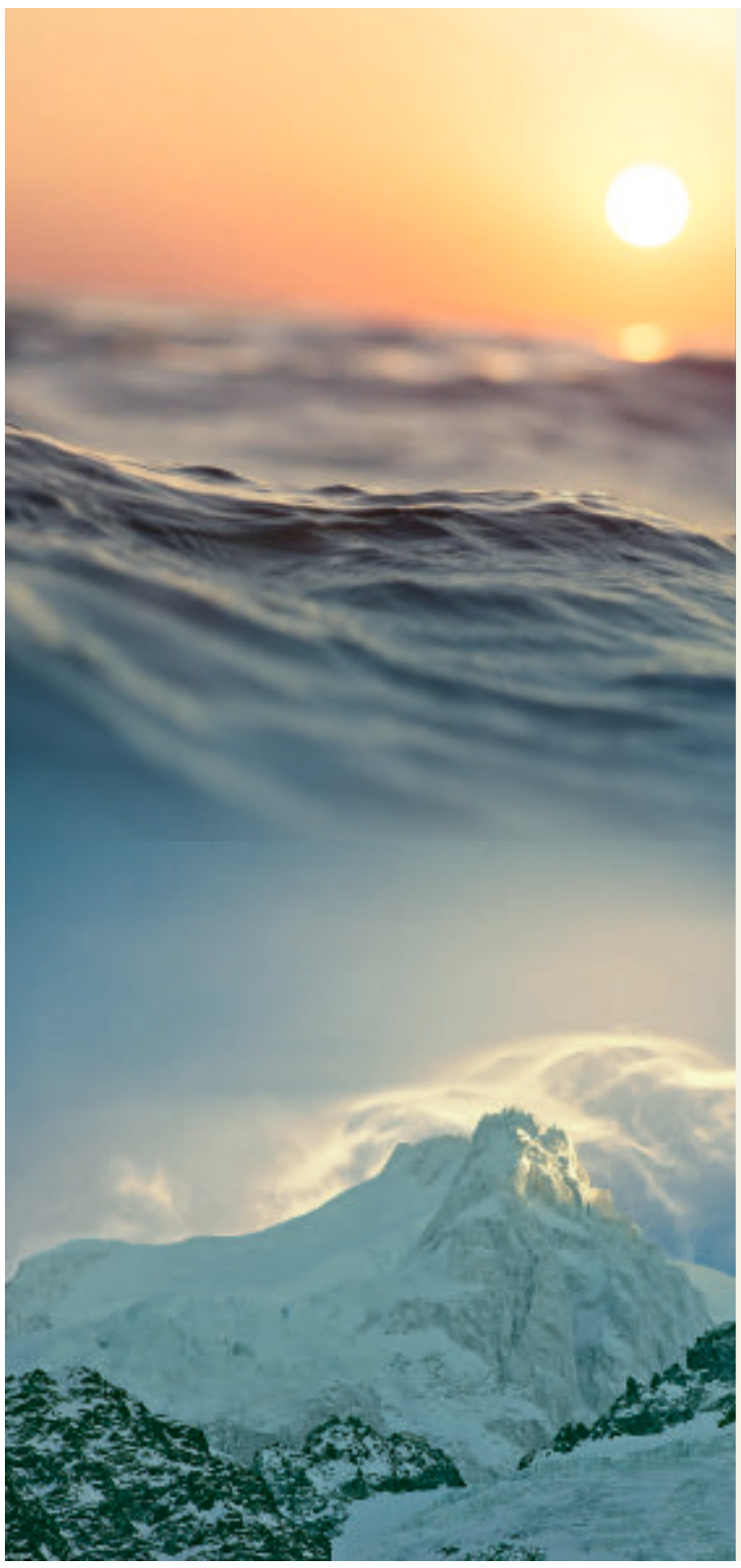
Valentina Sandrone

Per gli interventi effettuati dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022 (al 31 dicembre 2022 per i condomini e per i proprietari unici di edifici multifamiliari con non più di 4 unità immobiliari se al 30 giugno 2022 è concluso almeno il 60% dell'intervento / al 31 dicembre 2023 per gli IACP, se al 30 giugno 2023 è concluso almeno il 60% dell'intervento), se sono rispettate tutte le condizioni previste dal Superbonus, l'agevolazione è potenziata al 110% e diventa quindi Super Sismabonus. In alcuni casi il Superbonus assorbe il Sismabonus ordinario: se sono rispettate tutte le condizioni previste dal Superbonus, vige l'obbligo di applicare il 110% e non è possibile scegliere di applicare le altre aliquote. Le aliquote del 50-70-75-80-85% sono comunque ancora in vigore anche dopo il 1° luglio 2020 (e fino al 31 dicembre 2021) e si applicano nel caso in cui non vengano rispettati i criteri previsti per il Superbonus.

Per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche ammessi al superbonus, i professionisti incaricati della progettazione strutturale, della direzione dei lavori delle strutture e del collaudo statico, secondo le rispettive competenze professionali, iscritti agli ordini o ai collegi professionali di appartenenza, dovranno attestare la corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati. Il soggetto che rilascia il visto di conformità - aggiunge il Fisco - verifica la presenza delle asseverazioni e delle attestazioni rilasciate dai professionisti incaricati.

Alla luce di tali disposizioni, è stato aggiornato il DM 58/2017 dall'articolo 2 del DM 329/2020, che, entrato in vigore il 7 agosto 2020, ha modificato l'allegato B, contenente il modello relativo all'asseverazione del progettista, al fine di prevedere anche la dichiarazione relativa alla congruità delle spese, prevista dall'articolo 119 del Decreto Rilancio. L'attestazione della congruità delle spese, inserita nell'allegato B, anche sulla base dei chiarimenti forniti dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, risponde a una semplificazione degli adempimenti e, di conseguenza, la sua mancanza al momento in cui è stata presentata la pratica edilizia relativa alla Scia, non dovrebbe pregiudicare l'accesso al Superbonus. Ciò in quanto, ai fini del Superbonus, il comma 13, lettera b) dell'articolo 119 del Decreto Rilancio, stabilisce che per gli interventi antisismici "i professionisti incaricati della progettazione strutturale, della direzione dei lavori delle strutture e del collaudo statico" attestano, "altresì la corrispondente congruità delle spese" e, ai sensi del successivo comma 13-bis dello stesso articolo, la detta asseverazione "è rilasciata al termine dei lavori o per ogni stato di avanzamento dei lavori sulla base delle condizioni e nei limiti di cui all'art. 121". L'Agenzia, pertanto, ritiene che l'attestazione dovrà essere prodotta entro tale ultimo termine.

Nella foto a fianco un quartiere distrutto dal terremoto, la normativa intende proprio evitare questa distruzione



martedì 22 giugno 2021

Alla cortese attenzione del direttore,

Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso Federcasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)

Le Vostre Lettere

Alla cortese attenzione del direttore,

direttorebo@gmail.com
347 5011067

UNA LETTERA APERTA DEL SINDACO ERNESTA ZUCCO

Trinità: grazie ai coniugi Garavagno

Ernesta Zucco

Ho conosciuto Jean Garavagno ad Agosto 2018 presentatomi da un costruttore edile di Trinità il Signor Gianni Sanino – racconta il Sindaco di Trinità Ernesta Zucco in questa lunga lettera - Jean voleva conoscere il sindaco. Il primo incontro me lo ricordo come se fosse ora. Non potrò mai scordare l'effetto che ha avuto su di me questo Signore. Mi è parso fin dal primo momento una persona di grandi qualità e di grande animo. I suoi occhi ed i suoi modi estremamente cortesi accattivano l'attenzione e non ti lasciano mai. Il suo sorriso è solare e la sua gioia di vivere ti coinvolge. Le prime parole mi hanno fulminata: " Ho avuto una vita meravigliosa". Quando mai un essere umano ha espresso un giudizio così denso di significato e disarmante. Il suo secondo pensiero è stato "Voglio fare una donazione al suo paese" e questo mi ha sorpreso un po' perché quasi tutte le persone che varcano la soglia del mio ufficio vengono per chiedere o per lamentarsi, ma non finisce qui. Ho pensato in quel momento che avrebbe elargito una somma di denaro, magari diecimila euro che per il comune sarebbero stati una manna dal cielo. Figuratevi la mia sorpresa quando mi afferma che donerà due villette di nuova fabbricazione. Per la prima volta in vita mia sono ammutolita. La sorpresa fu tanta da non sapere che cosa dire e che cosa fare. Mi ha colta impreparata quella volta e continua a stupirmi ogni volta di più. Dovreste vedere con che gioia presenta le sue offerte. È un uomo che si è fatto dal nulla. Nasce il 28 marzo 1936 nel Principato di Monaco e con difficoltà lavora e studia. Conosce la sua compagna di vita Angela da giovanissimo ed il detto: "Dietro un grande uomo c'è una grande donna" qui si è realizzato in modo eccellente. Si sposano giovanissimi, il 16 settembre di quest'anno faranno le nozze di diamante, 60 anni di perfetto accordo e sintonia, una vita insieme a costruire con grande sacrificio ed abnegazione un patrimonio che vogliono donare per opere sociali. Jean si diploma ragioniere e prima di partire per la guerra in Algeria vende le macchine e le poche cose che ha e acquista una cantina che saggiamente trasforma, con piccoli accorgimenti, la creazione di un bagno in camera di servizio in quanto questa cantina ha la peculiarità di avere una piccola finestra. L'affitta e con i proventi che ne ricava si permette di mangiare qualche buon pasto durante la guerra. Questo è l'inizio di tutto: vivono, i due sposi, in un piccolissimo alloggio malsano ed umido i primi loro anni, ma entrambi con la loro intelligenza ed ingegnosità fanno strada. Jean lavora in una grande multinazionale farmaceutica come Direttore Amministrativo ma quando gli propongono la direzione generale rifiuta e lascia per lavorare in proprio. Con questo ditta costruisce e progetta
grandi opere ed entra a far parte del mondo immobiliare che sarà il suo futuro. Acquista case, magazzini, alloggi e li ristruttura, li rende belli e comodi consigliato sempre da Angela che di nome e di fatto è il suo angelo custode. Angela e Jean iniziano a fare grandi viaggi di piacere, conoscono e girano tutto il mondo intrattenendo relazioni con personaggi importanti. A Monaco conoscono le più alte cariche del regno e tutt'ora sono inseriti nella società e sono molto rispettati. A marzo di questo anno donano due milioni di euro all'ospedale Principessa Grace e sono circondati dal Ministro della Salute Gamerdinge, il Presidente del CHG Andrè Garino, la Direttrice dell'ospedale De Sevellingese dai medici tutti. Angela e Jean spiegano che essendo stati a contatto molti anni con il GHPG hanno potuto apprezzare il vero valore, l'organizzazione, l'efficienza dei vari servizi e la gentilezza del personale. La loro donazione permetterà l'acquisizione di un sistema di neuro- navigazione per ENT, in robot per la stimolazione magnetica transcranica in psichiatria e un sistema di monitoraggio emo-dinamico per la cardiologia, ma anche per finanziare progetti di ricerca clinica, cure palliative e qualità della vita. Torniamo a noi. Dopo le due villette, una al Soggiorno anziani ed una al comune, donano una macchina Doblò a sette posti che ha preso il posto di una vecchia punto di 21 anni molto scassata, edificano il nuovo teatro comunale con annesso il magazzino comunale sognati da sempre, ristrutturano la casa degli alpini e costruiscono una nuova sala annessa; al castello dei conti Costa costruiscono le sedi per tutte le associazioni di Trinità, un'opera gigantesca e di pregio storico con la consulenza della Soprintendenza alle belle arti di Torino, costruiscono, ed è in fase di chiusura, la cucina il magazzino annessi alla palestra comunale per la proloco e le associazioni trinitesi ed, ora non paghi di tutto questo, mi hanno presentato un mega progetto per una costruzione abitativa tipo cohousing, molto conosciuta nei paesi nordici ed ora sentita anche in Italia. È un modello abitativo nato in Scandinavia negli anni sessanta che combina l'autonomia dell'abitazione privata e la condivisione degli spazi comuni da parte di piccoli nuclei famigliari. Nel nostro caso di coppie di anziani che non hanno la possibilità di pagare la retta di un soggiorno anziani ma che possono ancora essere abbastanza autonomi. Allestiranno l'alloggio composto da camera, angolo cottura salottino e servizi con i loro mobili di casa e potranno vivere sereni la loro vecchiaia. Saranno compresi nel complesso anche gli uffici per l'unità minima locale che potrà essere utile ai residenti della struttura oltre che a tutti i cittadini trinitesi. Nella villetta abbiamo intrapreso un progetto con la cooperativa che gestisce il centro diurno, Il Ramo, progetto detto "DI20", che ha l'obbiettivo di offrire un'alternativa diurna a persone non inseribili in cooperative di lavoro favorendo la socializzazione , l'autonomia e l'empowerment dei beneficiari. Il progetto accoglierà annualmente 70 destinatari dai 16 ai 35 anni creando un punto di riferimento sul territorio per persone con difficoltà e svantaggi diversi e le loro famiglie. Le altre edificazioni attendono l'inaugurazione appena la pandemia permetterà ai coniugi Garavagno di raggiungere l'Italia e sarà una splendida festa averli qui con noi. Il nostro comune il 3 luglio 2019 ha dato la cittadinanza onoraria ai coniugi Garavagno e, come sono a ripetere sempre, non basteranno cento vite per ringraziare la tanta bontà e generosità. Un immenso e sentito e grandissimo grazie per la vostra incommensurabile generosità, la vostra gentilezza, la vostra gioia nel donare e la vostra preziosa Amicizia. Vi vogliamo un mondo di bene.

I vini salvi dai dazi, il 40% di quelli prodotti in Granda sono venduti negli Stati Uniti

Stop definitivo ai dazi aggiuntivi statunitensi con accordo dell'Unione Europea con gli USA del nuovo presidente Joe Biden che avevano colpito le esportazioni agroalimentari Made in Italy per un valore di circa mezzo miliardo di euro su prodotti come Grana Padano, Gorgonzola, Asiago, Fontina, Provolone ma anche salami, mortadelle, crostacei, molluschi agrumi, succhi, cordiali e liquori come amari e limoncello. È quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'annuncio del presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen sull'accordo con il presidente Usa Joe Biden per la fine della disputa relativa alle controversie Airbus-Boeing per i prossimi cinque anni.

"L'intesa tra USA e UE arriva – sottolinea Roberto Moncalvo, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo – a poco più di tre mesi dalla sospensione temporanea della tariffa aggiuntiva del 25% su una lunga lista di prodotti importati dall'Italia e dall'Unione Europea entrata in vigore il 18 ottobre 2019 per iniziativa di Donald Trump. Il superamento delle guerre commerciali è una necessità a livello globale per favorire il rilancio dell'economia e dell'occupazione. Con il nuovo presidente USA, Joe Biden, occorre ora avviare un dialogo costruttivo tra Paesi alleati in un momento drammatico per gli effetti della pandemia visto che, oltretutto, gli Stati Uniti rappresentano un importante mercato di sbocco per i prodotti Made in Piemonte, in particolare per il vino, al momento salvo dai dazi, le cui esportazioni hanno raggiunto i 200 milioni di euro".

"Gli americani apprezzano particolarmente i vini delle nostre colline, tanto che il 40% delle bottiglie prodotte nella nostra Provincia – precisa Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo – è destinato al mercato statunitense, a cominciare da Barolo DOCG, Barbaresco DOCG ma anche Roero Arneis DOCG, Barbera d'Alba DOC e Nebbiolo d'Alba DOC. Continueremo quindi a difendere le nostre imprese che operano nell'agroalimentare, settore strategico per l'UE che sta pagando un conto elevatissimo per dispute commerciali che nulla hanno a che vedere con il comparto".

Per maggiori informazioni visitare il sito web https://cuneo.coldiretti.it

Fossano: auto troppo veloci e pericolose in via Garibaldi

In qualità di residente nel Borgo Vecchio di Fossano, prendo spunto dal recente investimento dello sfortunato gatto Armando, travolto e ucciso, nei giorni scorsi, da un'auto in via Garibaldi, di fronte alla Chiesa di San Giovanni, per potare all'attenzione dell'Amministrazione Comunale e di tutti gli enti competenti, la pericolosità del tratto di strada che va dalla Chiesa di San Filippo sino all'incrocio con Viale Alpi.

In prima battuta, il rettilineo in questione è molto trafficato e i veicoli transitano a velocità elevata, a mio parere, molto superiore al limite di velocità consentito che è di 30 km/h; in secondo luogo, la segnaletica orizzontale è trascurata e poco visibile, soprattutto davanti alla chiesa di San Giovanni e all'incrocio con via San Giovanni Bosco, e, infine, gli attraversamenti pedonali non sono segnalati.

Quindi, chiedo al fine di una maggior sicurezza, che siano effettuati interventi urgenti di miglioria e manutenzione e, soprattutto, che venga ripreso in considerazione il progetto di realizzare, solo nel tratto di strada rettilineo di via Garibaldi, un percorso a zig zag (tipo gimkana), in modo da rallentare decisamente la velocità dei veicoli in transito, come proposto alcuni anni fa dal Comitato di Quartiere del Borgo Vecchio.

Alexandra Casu

STABILIMENTO MICHELIN DI CUNEO

Pneumatici ad alto valore aggiunto prosegue la specializzazione

Lo stabilimento Michelin di Cuneo è il più grande sito industriale del Gruppo Michelin dell'Europa occidentale e gioca un ruolo strategico grazie alla produzione specializzata in pneumatici vettura ad alto contenuto tecnologico, tra questi: e.Primacy, Pilot Sport, CrossClimate e Pilot Alpin.
Negli ultimi dieci anni il diametro dimensionale dei pneumatici si è spostato verso l'alto di gamma che oggi rappresenta circa il 50% della produzione.
Mediamente il 40% della produzione è destinato al primo equipaggiamento per costruttori quali Stellantis, Renault, BMW, Porsche, Audi, VW e Mercedes.
Nel corso degli ultimi sei anni sono stati investiti 210 milioni di euro in progetti di innovazione sviluppata "in sito" che hanno contribuito a migliorare le performance ambientali e la competitività della fabbrica.
La missione dello stabilimento, quindi, è di focalizzarsi nella produzione di pneumatici di ultima generazione proseguendo nell'evoluzione tecnologica dei suoi impianti.
In questo contesto, nonostante gli sforzi ed i progressi compiuti, la produzione di camere d'aria risulta ormai marginale nei volumi e non più competitiva nei costi a causa di un mercato che da anni è sempre più localizzato in aree geografiche circoscritte e lontane dall'Italia.
Questa produzione verrà quindi arrestata alla fine del 2021.

Le 41 persone impiegate in questa lavorazione saranno ricollocate all'interno dello stabilimento o accompagnate con accordi di prepensionamento.

OBIETTIVI

Michelin, ha l'ambizione di migliorare la mobilità dei propri clienti, in modo sostenibile. Azienda leader nel settore della mobilità, Michelin concepisce, produce e distribuisce pneumatici che rispondono alle esigenze dei propri clienti, così come propone servizi e soluzioni per migliorare l'efficienza del trasporto; Michelin fornisce anche servizi digitali, mappe e guide per rendere unici i viaggi e gli spostamenti dei propri clienti. Michelin sviluppa materiali ad alta tecnologia che sono impiegati in numerosi campi. Con sede a Clermont-Ferrand, Francia, Michelin è presente in 170 paesi con 123.600 dipendenti e gestisce 71 stabilimenti di produzione di pneumatici, che insieme hanno prodotto circa 170 milioni di pneumatici nel 2020. (www.michelin.com)

MICHELIN ITALIA

Anno di fondazione Michelin Italia	1906
Anno fondazione Michelin Cuneo	1963
Anno fondazione Michelin Alessandria	1971
Numero di dipendenti Italia	3800
di cui Cuneo	2250
Capacità produttiva Italia:	Circa 15 milioni

WELFARE APRE IL BANDO "VIVOMEGLIO" DI FONDAZIONE CRT

Fino a 30.000 euro per progetti a sostegno della disabilità

È aperto il bando "Vivomeglio" della Fondazione CRT che sostiene, con contributi fino a 30.000 euro ciascuno, progetti di welfare capaci di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità in Piemonte e Valle d'Aosta. Enti e associazioni non profit potranno presentare le domande fino al 30 luglio sul sito www.fondazionecrt.it, proponendo soluzioni nuove, efficaci e sostenibili per favorire l'inclusione sociale, sviluppare l'autonomia e le competenze di donne, uomini, bambini e ragazzi in difficoltà, e fornire alle loro famiglie un supporto a misura del nuovo "mondo Covid".
I progetti presentati potranno riguardare ambiti di intervento coerenti con i goal della prima Agenda della Disabilità italiana (abitare sociale, sostegno alle famiglie, vivere il territorio, lavorare per crescere, imparare dentro e fuori la scuola, curare e curarsi): un piano operativo che Fondazione CRT sta "scrivendo" assieme alle associazioni e alla società civile e che verrà presentato il prossimo 3 dicembre, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità.

CNA IMPRESE CUNEO

Mettersi in proprio? Niente paura ci sono servizi di accompagnamento

Hai una buona idea e vuoi aprire un'impresa tutta tua ma non sai come fare? Le parole 'business planning', organizzazione aziendale, analisi del rischio ti spaventano? C'è coerenza tra la tua idea imprenditoriale e le tue competenze? Ritieni di avere la giusta attitudine a lavorare in proprio o ad essere responsabile per altre persone?
Per sostenere concretamente chi ha in mente un'idea di impresa e seguirlo passo passo nella sua realizzazione, la Regione Piemonte ha attivato il percorso MIP - METTERSI IN PROPRIO. Con MIP avrai l'opportunità

Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

di trasformare l'IDEA in un vero e proprio PROGETTO. Potrai essere accompagnato, dopo una prima valutazione delle tue attitudini, in un percorso a tappe dove una rete di professionisti accreditati e di servizi saranno a tua disposizione, GRATUITAMENTE, per DEFINIRE? SVILUPPARE? e REALIZZARE la TUA impresa o la tua attività professionale.
La Regione Piemonte ha selezionato e mette a tua disposizione un sistema, diffuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnarti in questo nuovo percorso.
Insieme, diamo forza alle tue idee!
Per approfondire contatta gli uffici di CNA Cuneo - rif. **Fabrizio Rosano** cell. 344/0872633 o il sito www.mettersinproprio.it

LA PIAZZA GRANDE SRL

Sede in Corso Italia, 25 - Mondovì
Codice Fiscale 02747860043,
Partita Iva 02747860043
Iscrizione al Registro Imprese
di CUNEO N. REA 233090
Capitale Sociale Euro 702.968,00
interamente versato

Pubblicazione a norma dell'art. 1 comma 33, del decreto legge 23 ottobre 1996 n. 545 convertito con legge 23 dicembre 1996 n. 650

Bilancio micro al 31/12/2020

Stato patrimoniale micro

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	30.000	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.118.113	1.147.542
II - Immobilizzazioni materiali	1.261	1.421
III - Immobilizzazioni finanziarie	387	387
Totale immobilizzazioni (B)	1.119.761	1.149.350
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.434	112.689
Totale crediti	59.434	112.689
IV - Disponibilità liquide	4.988	1.976
Totale attivo circolante (C)	64.422	114.665
Totale attivo	1.214.183	1.264.015
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	702.968	600.000
IV - Riserva legale	2.170	2.136
V - Riserve statutarie	7.980	7.345
VI - Altre riserve	98.728	33.182
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.344	668
Totale patrimonio netto	826.188	643.331
B) Fondi per rischi e oneri	6.552	10.000
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.852	117.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	194.397	493.260
Totale debiti	381.249	610.684
E) Ratei e risconti	194	-
Totale passivo	1.214.183	1.264.015

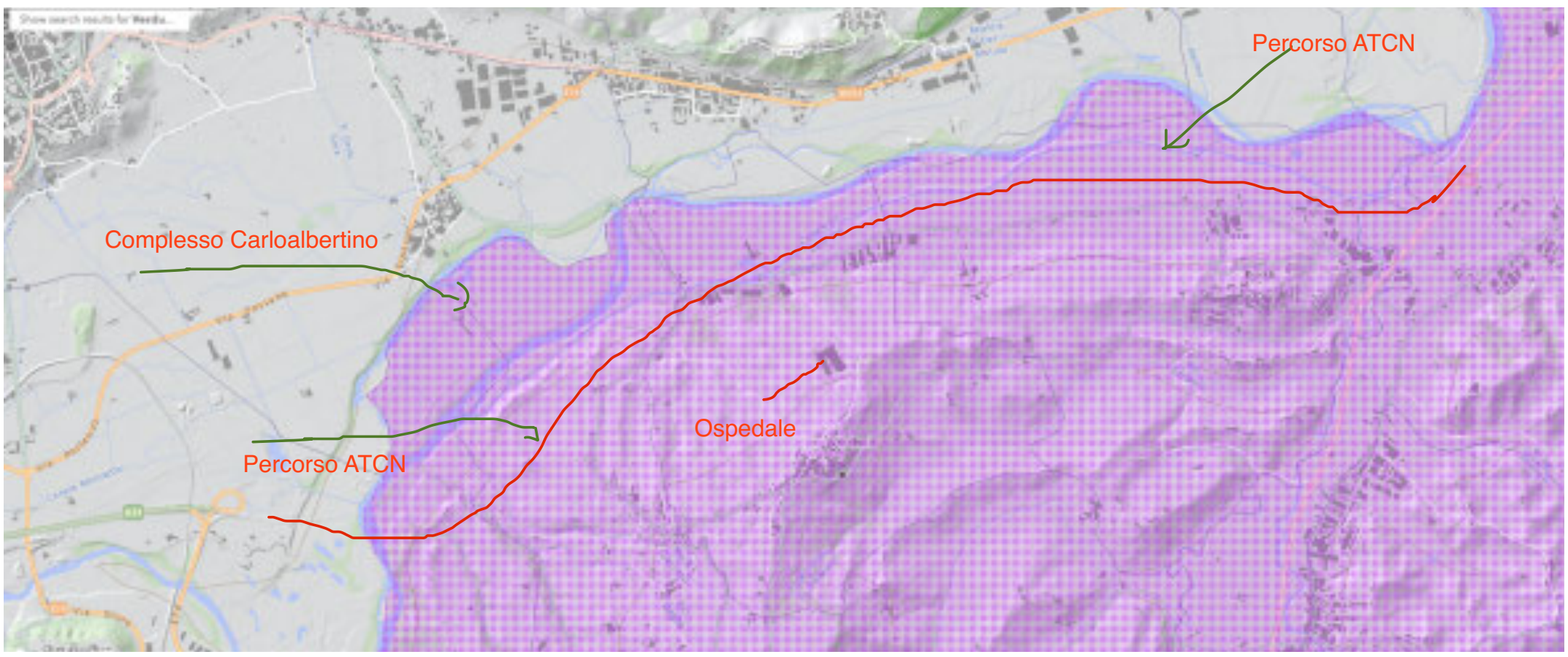
Conto economico micro

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	199.084	167.898
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.000	-
altri	13.618	39.252
Totale altri ricavi e proventi	15.618	39.252
Totale valore della produzione	214.702	207.150
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.853	7.380
7) per servizi	91.500	94.204
9) per il personale		
b) oneri sociali	-	17
Totale costi per il personale	-	17
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	47.088	45.986
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	45.826
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.928	160
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	160	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.500	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	71.588	55.986
12) accantonamenti per rischi	6.552	-
14) oneri diversi di gestione	17.876	33.895
Totale costi della produzione	194.369	191.482
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.333	15.668
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.989	15.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.989	15.000
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.989)	(15.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.344	668
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.344	668

Prospetto di dettaglio delle voci del Bilancio al 31/12/2020

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi dalle vendite di copie	87.217	77.487
Ricavi dalla vendita degli spazi pubblicitari	111.868	90.411
Ricavi altre attività editoriali	0	0



Il tracciato della Asti - Cuneo come viene proposto ora invece della galleria subito cantierabile

MA IL MINISTRO AVEVA GIA' SCARTATO QUESTA OPZIONE

Italia Nostra ripropone la galleria sulla Asti-Cuneo

Sull'Autostrada Asti-Cuneo da più di trent'anni si spendono parole, articoli di stampa, interventi di personaggi della politica, dell'economia, della società civile. Tutti esprimono opinioni, divulgano notizie più o meno attendibili, denunziano ritardi o inadempienze, propongono soluzioni, plaudono ad una ormai prossima ultimazione. Riceviamo e pubblichiamo sull'argomento una lettera indirizzataci dal presidente del Consiglio Regionale di Italia Nostra Piemonte, Adriana Elena My, che ripropone il percorso in galleria affermando che la scelta non mallungherebbe i tempi di realizzazione. Ricordiamo per completezza che il ministro competente aveva già scartato questa eventualità affermando esattamente il contrario. In ogni caso ci pare corretto dare spazio a questa posizione.

«A giudizio degli addetti ai lavori, è noto che si tratta di un'opera sbagliata sin dall'inizio e le conseguenze dell'errata impostazione iniziale hanno prodotto un tracciato cervellotico non rispondente alle esigenze del territorio; un'infrastruttura dimensionata per un flusso di traffico di oltre 26.000 veicoli/giorno, ben al di sopra delle previsioni e, alla luce dei fatti, rispetto alle reali necessità, con un Piano Economico Finanziario bisognoso di continui aggiustamenti, tali da portare al lungo blocco dei lavori.

Italia Nostra, attraverso l'adesione all'Osservatorio per la Tutela del Paesaggio di Langhe e Roero, da molto tempo segue le vicende della AT-CN, avanzando proposte costruttive di soluzioni, in nome e per conto della società civile del territorio, cercando anche continuamente il dialogo con i referenti del progetto di completamento, al solo scopo di ottenere un completamento più funzionale per i residenti e per gli utenti e per assicurare al territorio UNESCO, nel cui ambito ricade l'ultimo tratto il minor danno ambientale e paesaggistico.

Infatti il tratto di percorso dell'AT-CN da Cherasco ad Alba si trova nella "buffer zone Langhe del Barolo" ovvero una zona tampone immediatamente adiacente ad un'area tutelata dall'Unesco e che deve garantire un livello di protezione aggiuntiva ai beni riconosciuti patrimonio mondiale dell'umanità. Inoltre, in prossimità del luogo ove verrebbero costruiti gli impalcati (v. Allegato), non previsti nel progetto originale(!), vi è il complesso monumentale e territoriale, riconosciuto dall'UNESCO come "Residenze Sabaude" denominato "Complesso Carloalbertino di Pollenzo".

I viadotti che si andrebbero a costruire per terminare l'autostrada AT-CN passerebbero molto vicini alla cinta muraria del castello di Pollenzo, con grave e irreversibile danno al paesaggio e agli edifici storici in esso compresi.

Oltre alle beffe di un progetto sbagliato, dovremmo subire anche un danno irrimediabile alla bellezza dei luoghi interessati. Non solo per il terreno sottratto all'agricoltura dal nastro di asfalto (circa 200 ha di terreni coltivabili e/o destinati all'allevamento di bestiame), ma anche per tutti i lotti divisi dall'infrastruttura che, per evidenti difficoltà di accesso, sono inesorabilmente destinati all'abbandono.

Gli abitanti delle Langhe e del Roero desiderano fortemente, come tutti, il completamento dell'opera, ma non vogliono l'adozione di una soluzione qualsiasi, non vogliono che venga terminata peggio un'opera concepita e realizzata male. Vogliono una via di comunicazione che dia risposte ai reali bisogni del territorio e non consideri solo le esigenze di cassa del Concessionario.

Il nuovo tracciato esterno previsto (che costituisce comunque una variante rispetto al tunnel previsto nel progetto originario) deve ancora percorrere tutto il processo autorizzativo: dovrà essere giudicato positivamente alla VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) e alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica), divenuta obbligatoria a seguito dell'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) nel 2017.

Il PPR precisa appunto che il riconoscimento UNESCO richiede politiche territoriali rivolte alla tutela del valore universale del sito (che considera già ferito dalla collocazione non appropriata del nuovo Ospedale) e colloca tutta l'area del lotto 2.6 nella cosiddetta "buffer zone" di zona di interesse Unesco.

Inoltre mancano ancora:

1. Il Piano di tutte le Autorizzazioni richieste per l'intero lotto 2.6, incluse le pratiche in quanto aree in Buffer zone, debitamente correlato dal relativo cronoprogramma, dato che i tempi di completamento delle opere sono fortemente condizionate da quelli di ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie;
2. Il Piano degli Espropri, di estremo interesse per i proprietari dei terreni attraversati dal nuovo tracciato all'aperto;
3. Il progetto dettagliato del sistema Free-flow, che consenta di capire chiaramente quali utenti potranno beneficiare della gratuità del tratto percorso e quali dovranno pagare il pedaggio e in quale misura;
4. L'elenco ufficiale delle opere complementari incluse nel progetto;
5. L'assicurazione che tutte le Valutazioni (VIA, VAS, ecc.) da implementare per giungere alla fine del processo autorizzativo siano eseguite raffrontando le due soluzioni in gioco per il lotto 2.6.b, in galleria e all'aperto, con approfonditi bilanci costi-benefici per ognuna di esse, tali da fugare ogni dubbio sulla bontà della soluzione adottata.

Inoltre il recente documento della Commissione Europea del 12.2.2021 C(2021) 1054 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNHS cioè "non arrecare danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, afferma che la VIA e la VAS non sono più sufficienti per giudicare le criticità ambientali, ma occorre anche verificare se l'opera in esame possiede i requisiti DNSH.

Si deve inoltre considerare che il Ministero dei Trasporti aveva a suo tempo bocciato la soluzione all'aperto: dal verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi presso la sede del Ministero dei Trasporti il 7 febbraio 2002 emerge infatti che la campagna di indagini geognostiche svolte sulla collina di Verduno, volta ad analizzare la stabilità del versante interessato dalla progettazione, evidenziò come le problematiche di carattere geologico–geotecnico sarebbero risultate estremamente invasive dal punto di vista territoriale. Il versante in oggetto è infatti sede di una paleofrana. La formazione gessoso-solfifera posta sotto la coltre è sede di fenomeni carsici; ovvero si hanno a profondità compresa tra 10 e 40 m. numerose cavità, anche di dimensioni ragguardevoli (dell'ordine di alcuni metri) derivanti dalla dissoluzione dei minerali gessosi ad opera delle acque di circolazione idrica sotterranea.

A nostro avviso, quindi, la soluzione con il tracciato esterno non rispetta i requisiti previsti dalle norme nazionali ed europee.

Riteniamo che la soluzione per fare tutto per bene e rapidamente esiste: si tratta dell'ipotesi della galleria a due fornici con carreggiata ridotta che ha completato da tempo tutto il processo autorizzativo, concluso dopo lunghi anni di trattative e numerose Conferenze dei Servizi. Si risparmia suolo riducendo la carreggiata al minimo previsto dalle norme; si formalizza e sancisce la gratuità del percorso da Castagnito a Cherasco, a parziale ristoro del danno subito dalle comunità locali per l'utilizzo da parte dell'autostrada della viabilità esistente e per agevolare l'accesso al nuovo Ospedale; si realizzano le opere complementari già previste, necessarie per il territorio.

La disponibilità dei fondi del NextGeEU, non immaginabili in passato, potrebbe risolvere il problema finanziario: la provincia di Cuneo ha richiesto 357 milioni di € per realizzare infrastrutture essenziali. La metà di questi sarebbero più che sufficienti per completare l'opera. In alternativa potrebbe essere messa in vendita la quota del 35% detenuta da Anas nella società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A, risolvendo così anche un annoso conflitto di interessi.

Le esigenze di profitto della società autostradale A33 Asti-Cuneo, ampiamente soddisfatte dall'ultimo accordo governativo, non possono e non devono essere anteposte ai bisogni reali della popolazione.

Si deve invece ricercare un equilibrio tra le opposte necessità, equilibrio che dovrebbe essere la prima preoccupazione delle forze politiche e degli amministratori centrali e locali. Le associazioni locali, le forze ambientaliste, i giovani preoccupati del loro futuro, non possono accettare soluzioni rabberciate.

Un'opera destinata a durare molte decine di anni corre quindi il rischio di diventare una triste eredità per le generazioni future».

ALLA RISCOPERTA DEI RACCONTI DI UN GRANDE AUTORE

Altan fra esotismo e avventura sarcastica

Gianni Brunoro

Nel motto «il mondo è bello perché è vario» rientrano anche fumettisti che, dopo aver creato dei comics, li hanno abbandonati per dedicarsi ad altro. Uno di questi è sicuramente Altan, titolare di una carriera ancora oggi frizzante, autore di alcuni fumetti pubblicati fra la fine degli scorsi anni Settanta e i primi Ottanta ma che poi ha smesso. Da molto, per esempio, esce una pungente vignetta satirica settimanale su *L'Espresso*, e spesso un'altra sul quotidiano *la Repubblica*.
Ma egli è autore anche delle storielle per bambini del mensile *Pimpa*, che pubblica i racconti di questo amato personaggio, una cagnolina bianca a pois rossi, protagonista di poetiche vicenduole; e, sempre per bambini, è autore anche di altri personaggi, come il buffo camaleonte *Kamillo Kromo*. Ma i suoi fumetti iniziali sono scomparsi ormai da tempo immemorabile e chi volesse leggerli non sa dove rintracciarli. Davvero un peccato, perché si tratta di racconti davvero originali, apprezzabili per più ragioni. Per fortuna dei lettori, essi vengono attualmente riproposti dall'editore Coconino-Fandango. Dopo un volume uscito un anno e mezzo fa (*Uomini ma straordinari*: una sua visione satirico-grottesca di Cristoforo Colombo, di Francesco d'Assisi e di Casanova) eccone adesso un secondo con sei opere di Altan, intitolato *Ada e altre giungle,* perché le tre storie più consistenti hanno questo personaggio femminile come protagonista.
Fra i vari racconti del volume (la storia è uscita nel supplemento *I viaggi di Repubblica*, del quotidiano omonimo ad agosto del 2000, cioè unica appartenente al nostro decennio, mentre le altre del volume sono uscite in decenni molto anteriori), quello forse più divertente, sicuramente il più realistico e attuale, è il grottesco *Viva Las Vegas* – unico a colori del volume – il quale sembra essere una risposta beffarda al delicato film *Pane e tulipani,* vincitore quell'anno di una caterva di premi. Come nella pellicola, c'è anche qui una donna a quanto pare "dimenticata" dal marito all'area di servizio di un Autogrill. Ma la storia è tutt'altra. Lo si comprenderà verso la fine, da un dialogo fra un marito e il barista dell'Autogrill: il quale chiede "e lei le ha lasciato le chiavi?" a cui il marito ribatte "le prende sempre, quando va al WC. Ha paura che la abbandoni nei Grill". In realtà la situazione ha risvolti più pesanti e, come constata chi legge il racconto, decisamente sarcastici.
Peraltro, il sarcasmo è il filo conduttore dell'intero volume, come c'è da aspettarsi dallo spirito di Altan e quindi dai suoi testi. Il primo dell'antologia, del 1976, è intitolato *Sandokan* e risale a quando la televisione fece impazzire gli spettatori con un serial, protagonista Kabir Bedi come interprete del romanzo salgariano. Altan riprende i personaggi, ma immergendoli in situazioni di sua fantasia, dei *nonsense* irriverenti sulla realtà di allora, rivestita magari di un satirico esotismo, reso paccottiglia. Altro racconto, *Zago Oliva,* rappresenta una curiosa prospettiva futuribile, essendo ambientata nel 1989, quando usciva nel 1981. La storia è in bilico fra ricordi di guerra, corruzione e intrighi spionistici, in una Venezia che non ha nulla della cartolina turistica, quale di solito le viene associata; e poi con una conclusione onirica paradossalmente surreale.

E veniamo ad *Ada,* qui presente con tre storie (una addirittura inedita) e "titolare" del volume. *Ada nella giungla* è uscita nel 1978 in *Linus* e poi in *Alter*; è ricomparsa con *Macao* nel 1984, sulla rivista *Corto Maltese*; e poi nel 1988, in *Ada cerca un produttore* uscita nella rivista francese *À suivre*, ha fatto da trailer al film di Gérard Zingg *Ada dans la jungle*, tratto dalle sue avventure cartacee e mai uscito in Italia. Riuniti insieme, i tre racconti assumono una compattezza e una coerenza che ne fanno un classico graphic novel.
Trama del primo: 1939, *Ada* è allieva adolescente di un collegio femminile "sozzo e selettivo convitto di Sbeef" – definito tale dallo stesso Altan – diretto da una disinibita prof. Maria, che ogni notte sceglie un'allieva da portarsi a letto. Quella sera *Maria* comunica ad *Ada* che deve andare subito a Londra, vuole vederla un vecchio zio morente. Al suo capezzale, *Ada* viene nominata sua ricca erede, con l'impegno però di rintracciare un figlio segreto dello zio, da lui avuto molti anni prima in Africa e colà abbandonato. L'altro proprio figlio, presente nella stanza, viene del tutto diseredato. Com'è ovvio, la situazione è così bizzarra che non ne possono conseguire altro che eventi a non finire: l'avventuroso viaggio in Africa di *Ada*, il suo inseguimento da parte del cugino reso "nullatenente", una marea di loschi o pittoreschi personaggi che entrano nell'ingorda torma all'inseguimento dell'eredità. Nel gioco entra anche la *prof. Maria,* coinvolta pure lei nel vortice delle avventure. Nel carosello appariranno anche truppe tedesche in Africa, mentre tutti i personaggi sono all'affannosa ricerca della lauta eredità. Alle complicanze del primo episodio, seguono le poche tavole ma non meno beffarde di *Ada cerca un produttore*; poi concluse con *Macao*, altre 90 pagine di concitati, intricatissimi eventi. Del resto, già la parola *Macao* trasuda esotismo. *Ada* vi arriva insieme al suo fedelissimo servitore e factotum, l'eunuco *Zephir,* dopo un preliminare, macchinoso intrigo internazionale, che si sviluppa incasinato attorno alla agitata indagine intesa a recuperare un prezioso nastro magnetico... Insomma, una sarabanda infernale di avventure, ben orchestrate dall'apparentemente mite Altan, che evidentemente deve nascondere dentro di sé un indomito spirito picaresco.

L'ANAFI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE, erede dell'ANAF, è nata nel 1992 e ha sede a Reggio Emilia. Fra le attività organizzate per i soci, la pubblicazione della rivista trimestrale FUMETTO, la stampa di albi, volumi e collane originali, inediti o ristampe, di fumetti e/o di critica, la ricerca e la stampa di classici del fumetto, italiano e straniero. Paolo Gallinari ne è il Presidente. Info: www.amicidelfumetto.it - info@amicidelfumetto.it

GIORNATA MONDIALE PER RICORDARE LA SCARSITÀ DELL'ACQUA E PER LA CORRETTA GESTIONE DELLE RISORSE

Il deserto avanza e avremo sete

Un problema che però non viene percepito come urgente, se ne occuperanno i nostri figli

Elettra Palmirani

Il 17 giugno è stata celebrata la **Giornata Mondiale per la lotta alla desertificazione e alla siccità**, un momento di assoluta rilevanza rispetto alla tematica della **scarsità dell'acqua e della corretta gestione delle risorse**. I fenomeni piovosi sono sempre più rari e il progressivo aumento delle temperature è diventato una realtà che ci ritroveremo a dover affrontare in un futuro sempre più prossimo, così come la rapida evaporazione delle acque. Vittima di cambiamenti climatici sempre più sfavorevoli, che determinano una progressiva riduzione dell'acqua disponibile nel suolo e una continua erosione dei terreni, l'Italia è un paese a rischio desertificazione e siccità, principalmente nelle zone del meridione e nelle isole. Tra le attività più colpite da questa situazione vi è indubbiamente l'agricoltura, settore produttivo di riferimento per l'economia del nostro paese che, secondo l'Istat, nel 2020 ha fatto registrare un valore aggiunto di 31,3 miliardi di euro, al primo posto nell'Unione Europea davanti a Francia (30,2 miliardi) e Spagna (29,3 miliardi). Parlando infatti di desertificazione e siccità, il nostro paese si trova a dover far fronte a un quotidiano e progressivo aumento del rischio. Il 17 giugno quindi è una giornata davvero importante per l'Italia. **Finish**, leader italiano nel mercato dei prodotti per la lavastoviglie, e **Future Food Institute** hanno presentato quest'anno per l'occasione la seconda parte del progetto "**Acqua nelle nostre mani**", una iniziativa per la salvaguardia dell'acqua e delle eccellenze agroalimentari. L'idea, nata nel 2019, è stata sviluppata con l'obiettivo di tutelare il bene, implementando nuove abitudini di consumo e sviluppando progetti concreti a supporto del territorio italiano. Finish inoltre ha presentato i dati inediti di una ricerca recentemente realizzata con Ipsos, che ha riportato che il **97% degli italiani ritiene le eccellenze agroalimentari italiane a forte rischio**, in particolare a causa di problematiche legate alla scarsità d'acqua (82%) e siccità (51%). Nonostante però emerga un'elevata attenzione alla tematica sostenibilità e all'ambiente in generale, **la preoccupazione legata all'acqua,** in termini di scarsità, ma anche di fenomeni atmosferici e di impatto sull'agricoltura e sulla sopravvivenza delle coltivazioni, **è ancora estremamente bassa** e molto lontano dalla realtà. Questa giornata rappresenta quindi un'occasione per presentare i progetti a sostegno di un impegno concreto verso il territorio italiano da parte di Finish e Future Food Institute. Dopo l'iniziativa in Cilento nel 2020, con la realizzazione di un intervento di rifunzionalizzazione di una fonte di irrigazione secondaria dedicata alla coltivazione del pomodorino giallo, nel 2021 l'attenzione del brand si è spostata in Sicilia nella Valle dell'Etna, a supporto della coltivazione del Limone dell'Etna IGP. A questo proposito, è stata recentemente condotta una "**Call For Startup**", ovvero una sfida che ha visto coinvolte oltre **15 startup dei settori smart farming e smart irrigation** provenienti da tutta Italia, con l'obiettivo di individuare una tecnologia che potesse essere funzionale alla coltivazione di questo agrume e utile al risparmio e alla tutela dell'acqua. Vari progetti imprenditoriali di valore basati sulla migliore tecnologia possibile per operare gli interventi previsti sono stati presentati, con l'obiettivo di arrivare a risparmiare, entro la fine dell'anno, fino a 100 milioni di litri acqua per la coltivazione del Limone dell'Etna IGP grazie all'implementazione di tecnologie. Questa iniziativa ha visto **vincitore il progetto proposto da SmartIsland**, un'azienda di Caltanissetta, che ha ricevuto un contributo economico da parte di Finish e la cui tecnologia verrà implementata in una specifica area definita in collaborazione con l'Associazione Limone dell'Etna IGP.

Solo il 22% degli Italiani ritiene veritiere le previsioni del World Resources Institute sul fatto che l'Italia sarà in una situazione di stress idrico entro il 2040

MA COSA NE PENSANO GLI ITALIANI?

La Finish ha recentemente condotto con Ipsos una ricerca su un ampio campione rappresentativo di oltre **1.000 rispondenti** per indagare riguardo le opinioni e i comportamenti degli italiani sulla tematica, legata sia alla scarsità d'acqua sia alla labilità di questa risorsa. É stato riportato come il 97% degli intervistati ritenga che le eccellenze agroalimentari italiane siano oggi a fortissimo rischio. In particolare, **l'82%** si è detto preoccupato da molteplici problematiche legate alla scarsità d'acqua, mentre il **57%** ha espresso preoccupazione a causa di fenomeni atmosferici sempre più severi. Il **51%** ritiene la siccità il fenomeno principale da monitorare, mentre il **35%** teme una sempre più ridotta disponibilità d'acqua per l'agricoltura. Inoltre il **24%** degli intervistati si è detto preoccupato per il progressivo scioglimento dei ghiacciai. Questi dati, molto significativi, si inseriscono in un quadro di grande rilevanza nel quale emergono una particolare consapevolezza e attenzione all'ambiente e alla sostenibilità. Il **91%** dei rispondenti infatti, si è definito a **conoscenza del concetto di sostenibilità**, con una percentuale ancora più alta (97%) per coloro che ritengono questo fattore importante per lo sviluppo e il mantenimento del pianeta e della società. Gli italiani si dicono anche pronti a intervenire sui propri comportamenti, sono disposti a vivere in maniera più sostenibile e rispettare l'ambiente, con percentuali in significativo aumento con il trascorrere dell'età. Secondo la ricerca Ipsos per Finish però l'attenzione reale a questa risorsa è ancora molto carente (**solo 2 italiani su 10 ne sono preoccupati nel presente e il 70% ritiene sia problematica esclusiva di specifiche aree e periodi dell'anno**) e variabile in base all'area geografica di provenienza degli intervistati (16% nord ovest, 19% nord est, 22% centro, 25% sud e isole). Il discorso cambia anche quando si parla di futuro: **solo il 22% degli italiani, infatti, ritiene veritiere le previsioni del World Resources Institute sul fatto che l'Italia sarà in una situazione di stress idrico entro il 2040**. E' da considerarsi vittima principale di questa delicata situazione l'agricoltura che ogni anno in Italia registra **un utilizzo d'acqua superiore ai 15 miliardi di metri cubi**, utilizzati principalmente per l'irrigazione di quei territori dove precipitazioni e umidità del suolo non sono sufficienti a garantire il fabbisogno idrico delle eccellenze agricole italiane famose in tutto il mondo. A questo proposito, nonostante la scarsa consapevolezza sull'acqua, dalla ricerca Ipsos per Finish emerge che il **57%** è d'accordo nel sostenere che la mancanza d'acqua possa avere un impatto devastante soprattutto sull'agricoltura e il **42%** ritiene che gli agricoltori debbano dare il loro contributo nella tutela dell'acqua attraverso la ricerca di modalità più efficienti d'irrigazione. L'**85%** degli intervistati è infatti fiducioso che lo sviluppo di nuove tecnologie in ambito agricolo permetterà un uso migliore e più efficiente dell'acqua in futuro, **con una percentuale ancor più rilevante (90%) nella fascia d'età tra i 14 e 17 anni.**

PERCORSO FORMATIVO "SMART E GREEN ECONOMY"

Due eventi per nuove soluzioni di efficientamento energetico

Due eventi dedicati a tutti coloro che sono interessati al tema dell'efficienza energetica sono stati organizzati tramite il progetto **Interreg Central Europe Store4HUC**, di cui il **Comune di Cuneo** è partner insieme a **Environment Park** e ad altri otto enti ed agenzie localizzati in Croazia, Slovenia, Austria e Germania. Il primo consiste in un **webinar** di presentazione dei quattro interventi pilota condotti nell'ambito del progetto. Tra gli obiettivi principali di Store4HUC infatti vi è la realizzazione di progetti, dislocati nei paesi partecipanti, che avranno la funzione di dimostrare come gli interventi di efficientamento energetico connessi a fonti di energia rinnovabile e a sistemi di accumulo possano essere integrati a strutture preesistenti, localizzate in contesti urbani. Oltre all'intervento in fase di realizzazione sull'ascensore panoramico di Cuneo, verranno presentati anche gli altri, che consistono in diverse soluzioni sia su alcuni edifici sia in quartieri, anche di carattere storico. Il webinar sarà tenuto in modalità online il **23 giugno 2021**, **dalle ore 10.30 alle ore 12.00**, in lingua inglese. Per la partecipazione si invita a iscriversi sul sito. Per quel che riguarda il secondo evento promosso da Store4HUC, esso consiste invece in un **workshop** in lingua italiana, condotto dallo staff di Enviroment Park e inserito all'interno del percorso formativo **"Smart e Green Economy"** promosso dalla **Fondazione CRC**. Il workshop servirà a presentare **due strumenti di calcolo gratuiti** sviluppati dal partenariato del progetto Store4HUC, che servono a definire il dimensionamento ottimale di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili connessi a sistemi di accumulo, mostrandone anche il funzionamento. Si tratta quindi di un'occasione non solo per gli addetti ai lavori dei comuni e delle province interessate, ma anche per privati cittadini interessati all'argomento e intenzionati a rendere i propri immobili più efficienti e di venire a conoscenza di alcuni strumenti di facile utilizzo messi a disposizione dal progetto. Nello stesso incontro verrà anche promosso lo strumento **RECON di ENEA,** volto a valutare economicamente le comunità di energia rinnovabile. L'iscrizione a questo incontro, che avrà luogo anch'esso in modalità online il **1° luglio 2021 dalle ore 10.00 alle ore 12.00**, sarà possibile attraverso il sito. Al partecipante verrà richiesto di selezionare l'evento oggetto della presente comunicazione, essendo le altre opzioni riservate ai comuni vincitori del bando "Smart e Green Economy". Per coloro che volessero ulteriori informazioni, è possibile contattare l'**Ufficio Mobilità** all'indirizzo **elisa.marino@comune.cuneo.it** o al numero **0171.444561.**

Ensemble Badinage - Martedì 13 luglio nella Chiesa Confraternita di Santa Croce e San Bernardino

A Cavallermaggiore «Kalendamaya», festival di Cultura e Musica Antica

CAVALLERMAGGIORE

Il concerto «De Anima et Chordis - Di Fiato e di Corde» è stato inserito in Kalendamaya, festival internazionale di Cultura e Musica Antica, XIII edizione, martedì 13 luglio alle ore 21.
Un viaggio nello splendida Chiesa Confraternita di Santa Croce e San Bernardino, detta dei Battuti Bianchi di Cavallermaggiore con le musiche di Antonio Vivaldi.
L'ensemble Badinage ci accompagnerà nella Venezia del 1700 attraverso i racconti delle «orfanelle» della chiesa della Pietà e del «Prete Rosso», loro straordinario insegnante di musica.
Kalendamaya è organizzata dall'associazione culturale Gli Invaghiti e la direzione artistica è affidata a Fabio Furnari.
Il concerto prevede un ingresso libero e gratuito con accesso riservato su prenotazione, fino ad esaurimento dei posti disponibili, scrivendo a segreteria@invaghiti.info.
L'Ensemble Badinage è composto da: Daniela Gavinelli, soprano, Luisa Besenval, flauto traversiere e voce recitante, Giuliana Toselli, violino, Luisa Ratti, violino e viola, Giulia Gillio Gianetta, violoncello, Erica Pompignan, clavicembalo.
«La musica eccezionale

L'Ensemble Badinage

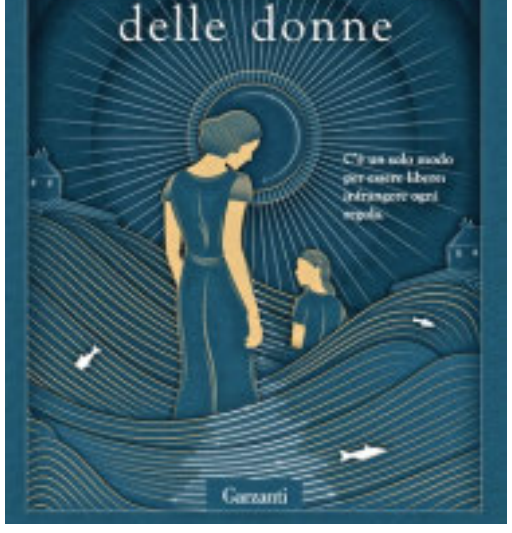
qui è quella degli ospedali. Ce ne sono quattro, tutti composti di fanciulle illegittime od orfane, e di quelle che i genitori non sono in grado di allevare. Esse sono educate a spese dello Stato, e le si addestra unicamente ad eccellere nella musica. Pertanto, esse cantano come angeli, e suonano il violino, il flauto, l'organo, l'oboe, il violoncello, il fagotto; insomma non c'è strumento così grande che possa spaventarle». Così scriveva, nel 1740, il magistrato e musicofilo Charles de Brosses, in occasione di un viaggio a Venezia. Le musiche di Antonio Vivaldi, che fu maestro e compositore presso il Pio Ospedale della Pietà di Venezia a partire dal 1703, sono le protagoniste di questo spettacolo teatrale-musicale interamente declinato al femminile. Le musiciste in scena, nei panni di «putte» (così erano chiamate le ragazze che venivano avviate alla carriera musicale), accompagnano lo spettatore all'interno dell'Ospedale della Pietà, permettendogli di conoscere da vicino la loro vita, caratterizzata da regole, disciplina, studio, ma anche da elementi di inaspettata modernità ed emancipazione. Attraverso la voce recitante di Luisa Besenval, ripercorreremo le storie di Susanna, Lavinia, Anna; conosceremo le loro abitudini, le speranze e le possibilità di queste musiciste in un'epoca in cui l'arte e la musica erano ancora considerate prerogative maschili. La lettura teatralizzata di due documenti autentici, un testo di Jean-Jacques Rousseau (in lingua francese) e una satira dell'epoca, permetterà inoltre di comprendere come queste fanciulle apparissero agli occhi del pubblico e l'incredibile notorietà da esse raggiunta.
L'Ensemble Badinage, attivo dal 2014 e composto da musicisti valdostani e piemontesi in organico variabile, propone programmi di musica rinascimentale e barocca. Le esecuzioni sono improntate a criteri di coerenza filologica e storico-musicale, e sono effettuate su copie di strumenti originali da musicisti specializzati nel repertorio antico. Il termine «badinage», solitamente tradotto in italiano con «scherzo», è il nome di una composizione di carattere vivace spesso inserita nelle suite strumentali di danze. Nel linguaggio corrente indica una facezia, una celia bonaria volta allo svago e all'allegria. Questo è lo spirito con il quale nasce l'ensemble, che intende avvicinare gli spettatori alla musica antica attraverso la messa in scena di concerti e spettacoli non soltanto di alto valore culturale, ma anche divertenti e coinvolgenti, in grado di interessare un pubblico il più vasto possibile. A partire dalla sua fondazione, l'ensemble ha proposto al pubblico i seguenti programmi da concerto: «Le Roi s'amuse» - musica e danze alla corte di Luigi XIV; «Ramages et doux concerts» - il descrittivismo musicale nel Barocco francese; «Alla battaglia!» - musiche di guerra e di pace tra Rinascimento e periodo Barocco; «Amor sacro e amor profano» - le cantate barocche con il flauto obbligato. Dal 2016, insieme all'attrice e cantante Susi Amerio, l'Ensemble Badinage ha messo in scena lo spettacolo teatrale «Il banchetto musicale», incentrato sulle musiche barocche cosiddette da tavola (Tafelmusik). Nello spettacolo, strutturato come un insolito Menu, una nobildonna francese e una rozza cuoca tedesca si alternano nel condurre il pubblico attraverso le atmosfere tipiche di un banchetto di corte. Nel 2017, con lo spettacolo «De Anima et Chordis - di fiato e di corde» ideato da Luisa Besenval, l'ensemble è stato protagonista dell'evento conclusivo del Festival Vivaldi, tenutosi a Torino in occasione della mostra «L'approdo inaspettato» sui manoscritti vivaldiani conservati presso la Biblioteca Nazionale Universitaria. Attraverso le storie delle fanciulle musiciste del pio Ospedale della Pietà e i racconti dei loro ammiratori, narrati in documenti dell'epoca e testi teatrali originali, l'Ensemble Badinage ha condotto il pubblico alla scoperta della musica in voga nella Venezia del «prete rosso». Per l'inverno 2020, in collaborazione con l'associazione musicale «Gli Invaghiti» di Chivasso, l'ensemble ha realizzato lo spettacolo natalizio «Una notte d'inverno - suoni, luci e leggende del Natale», con la partecipazione della cantante Noemi Garbo, rendendosi protagonista di un evento streaming che ha riscosso un grande successo.

IL SEGNALIBRO DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Un ritorno alle origini - Roma una città dilaniata dalla violenza e dalla sete di vendetta

Con uno stile forte, in cui le emozioni dei personaggi si riflettono come su uno specchio, e con un'abilità comunicativa degna dei più grandi scrittori, la giovane Molly Aitken, classe 91, esordisce con Ritorno All'Isola Delle Donne, pubblicato in Italia da Garzanti.
Al largo delle coste irlandesi c'è un'isola lontana. Un'isola dove il vento soffia senza sosta. Un'isola dove la legge è dettata dagli uomini e alle donne è concesso solo di essere madri o figlie. Qui, in una notte di tempesta, la colpa di Oona, la protagonista, è quella di nascere in una certa notte visitata da una leggenda maledetta, e di avere una madre più dedita alla Chiesa, rappresentata dal reverendo del villaggio, essenza stessa del pregiudizio religioso, piuttosto che all'amore verso la sua famiglia.
Figlia della rabbia e del dolore, Oona è una ribelle, non le importa nulla della disciplina che la madre le impone, tentando di tarparle le ali.
L'unica persona in grado di capirla è Aislinn. Lei è diversa dalle altre donne dell'isola: ha scelto la libertà e per questo è temuta e disprezzata. Grazie a lei, Oona impara a essere sé stessa. A non avere paura di inseguire i propri desideri, anche se sembrano sbagliati.
Ma quando si osa troppo e non si rispettano le regole, il rischio è di pagare un prezzo alto. Ben presto, un evento tanto inaspettato quanto violento si abbatte su Oona, che è costretta ad abbandonare l'isola e a prendere il largo, anche se non nel modo in cui aveva immaginato. Da allora sono trascorsi trent'anni. Un tempo lunghissimo in cui Oona ha cercato di non guardarsi indietro e di dimenticare quello che è stato. Ma adesso deve tornare sull'isola dove tutto è iniziato. Perché è lì che sua figlia è fuggita. Ed è solo e soltanto lì che potrà dare voce a ciò che non ha mai confessato prima: una verità capace di regalarle la libertà che cercava da tutta la vita.
Ritorno all'isola delle donne è un esordio potente e di indubbia eleganza, che esplora i chiaroscuri della maternità e illumina il tortuoso sentiero che noi tutti percorriamo per cercare la nostra identità cercando di schivare i colpi del destino.
La storia di Molly Aitken affronta le conseguenze disastrose che può avere un cattolicesimo che rasenta il fanatismo, con le sue credenze senza fondamento che si basano solo su pregiudizi. Una prosa intelligente, suggestivo e pungente nel difficile rapporto tra una madre e una figlia accomunate dalla rabbia e dal desiderio di indipendenza delle donne.
Molly Aitken. Ritorno all'isola delle donne. Garzanti Editore. Pagine: 256, euro 16.90



Inferno capitale "apre"con Marcello Tombolini, il testimone che di prima mattina ha scoperto il cadavere di una donna in una siepe del parco di Villa Ada. A indagare sugli omicidi è il vicequestore Angela Blasi della sezione omicidi della Mobile; un'investigazione, la sua, difficile e resa ancora più sofferta dalla reazione della stampa e dei suoi superiori.
Angela , tosta quarantanovenne vice questore di punta della sezione omicidi, promossa a funzionario superiore dopo la brutta storia del Canaro della Magliana, che oggi sembra a milioni di anni luce, ma serve lo stesso a tenerle la mente lucida e tentare di evitare sbagli.
La figura di un serial killer comincia a seminare il terrore nella Città Eterna.
La Blasi si ritrova così a confrontarsi da una parte con il serial killer e dall'altra con crimini passati che sembrano avere nulla a che fare con quelli attuali. La donna uccisa è Sabrina Cantu, quarantatré anni, di origine sarda.
Si scoprirà poi che la Cantu aveva avuto una relazione con un collega in RAI, che girava con una vistosa Harley Davidison, Mario Cicala. Ma anche se l'uomo, sentito in questura, dichiara un alibi compatibile con l'ora della morte, i dubbi su di lui permangono.
Insomma un caso di quelli da prendere con le molle per Angela Blasi, incalzata a ogni piè sospinto, da tutti, dal capo della mobile Gianni Pasquali, dall'opinione pubblica e soprattutto dalla stampa, pronta a calare come un falco sulle indagini come Marco Scalisi, scalcinato ma sempre geniale cronista della Repubblica.
Ma quello di Sabrina Cantu sarà solo il primo di una serie di omicidi a sfondo sessuale, di quello che sembra portare le stigmate di un crudele e forse vendicativo serial killer. Atroci delitti che finiscono con scatenare il panico nella capitale.
Per la nostra vice questore, un'imprevedibile e ardua sfida tutta in salita nella Città Eterna. Ma con l'aiuto di Tommaso Elleni – allora commissario e superiore di Angela all'epoca del Canaro della Magliana, oggi questore a Perugia, spunta fuori una seconda pista che tocca plausibili realtà nelle alte sfere sociali… ma bisogna scovare a ogni costo la mente assassina e fermarla.
Antonio Del Greco e Massimo Lugli tratteggiano il quadro di una cit-tà oscura, notturna e violenta, in cui si muovono criminali, spacciatori, stupratori seriali e personaggi dalla doppia vita e dove la legalità e la verità sono merci rare.
Massimo Lugli,Antonio Del Greco. Inferno Capitale. Newton Compton Editori. Pagine 352, euro 9.90.

Grandi ospiti internazionali e film in anteprima mondiale per "Nuovi Mondi" Festival

Il grande cinema? Si trova in montagna

A Valloriate e in Valle Stura dal 25 giugno al 4 luglio "fuoricampo", il festival di montagna più piccolo del mondo. Protagonisti: Emir Kusturica, Roberto Vecchioni, "Manolo", Umberto Galimberti e Vito Mancuso

Si inaugura venerdì 25 giugno a Moiola, in provincia di Cuneo, con titolo "fuoricampo" la X edizione del "Nuovi Mondi" Festival, il più piccolo festival di montagna del mondo che ogni anno porta in Valle Stura, nel Cuneese, migliaia di persone per l'arrivo di ospiti internazionali, la proiezione di film in prima visione provenienti da tutto il mondo, la presentazione di libri, il coinvolgimento di un'intera comunità, quella di Valloriate e dintorni, con l'ambizione di promuovere la Valle Stura. L'evento, che in occasione del 10° anno porterà in Valle grandi nomi del calibro di Emir Kusturica, Roberto Vecchioni, "Manolo", Umberto Galimberti e Vito Mancuso, si svolgerà fino a domenica 4 luglio. "Nuovi Mondi" Festival è organizzato dall'associazione di promozione sociale Kosmoki. La kermesse è sostenuta dal bando Borghi in Festival del Ministero della Cultura e dalla Banca di Caraglio e storicamente da Regione Piemonte, Fondazione Crt e Fondazione Crc. Partner del festival sono Comune di Valloriate, Moiola e Rittana, Associazione Dislivelli, Unione Montana Valle Stura, Consorzio Valle Stura Experience e Montagnam, Yepp Valle Stura e Giovani facilitatori. Il Festival è in collaborazione con Occit'amo e Terres Monviso. Sponsor dell'evento: Montura e Garelli Automobili. Per maggiori informazioni sul festival si può visitare il sito internet www.nuovimondifestival.it, scrivere a info@nuovimondifestival.it o telefonare ai numeri 339/5942570 e 333/2969262.

"L'edizione 2021 del nostro Festival vuole essere un invito a uscire fuoricampo ed è un inno innanzitutto alla montagna, per scoprire la bellezza della natura dopo un anno di distanze - dichiarano Silvia Bongiovanni e Fabio Gianotti di Kosmoki, organizzatori del Festival -. Ma anche un invito a uscire fuori dal campo battuto per esplorare con il pensiero nuove strade andando oltre gli schemi. Fuori campo siamo noi, che da 10 anni resistiamo nel piccolo comune di Valloriate credendo che i grandi sogni siano linfa per i cambiamenti. Fuori campo sono gli ospiti della decima edizione che, come non mai, ci aiuteranno a scoprire un mondo in cui valori, etica e responsabilità, ma anche immaginazione e coraggio, costruiscono futuri migliori. Il festival si allargherà in altri due comuni della Valle Stura, Moiola e Rittana, perché c'è bisogno di sognare in grande". L'intenso programma del Festival propone, come ogni anno, il Concorso Doc Nuovi Mondi che, per celebrare la decima edizione della kermesse, presenta agli appassionati del grande schermo anche due film in anteprima mondiale. Giunte da 17 Paesi diversi e selezionate tra oltre 600 arrivate da ogni posto del mondo, saranno in tutto 20 le pellicole proiettate a Valloriate da domenica 27 giugno a domenica 4 luglio. I film sono stati divisi in tre sezioni tematiche: "Mountain and Adventures" per i film di alpinismo, montagna e avventura; "Landscapes" per una vetrina sul mondo come non lo si è mai visto e "World Culture" per imparare a viaggiare con altri occhi. Non mancheranno i super ospiti, anche di calibro internazionale, che come sempre giungeranno al

Campo Base di Valloriate, quartier generale del Festival, ma anche nella piccola Moiola. Proprio a Moiola, venerdì 25 giugno, arriverà il noto filosofo e psicoanalista Umberto Galimberti, che terrà dalle 18.30 una conferenza dal titolo dal titolo "Orme del sacro" che trae spunto dal libro "Cristianesimo. La religione dal cielo vuoto", scritto dal filosofo ed edito nel 2012. Il giorno dopo, sabato 26 giugno, dalle 18, sempre a Moiola, il Festival accoglierà Vito Mancuso, uno dei più noti teologi contemporanei, che dialogherà con il pubblico del "Nuovi Mondi" a proposito del senso della vita. Da giovedì 1 a sabato 3 luglio sarà Valloriate ad ospitare altri "grandi nomi" della decima edizione: giovedì 1 alle 21, salirà in Valle Stura uno dei padri storici della canzone d'autore in Italia: Roberto Vecchioni. Presenterà il suo ultimo libro intitolato "Lezioni di volo e di atterraggio", una sorta di viaggio letterario che si articola in 15 lezioni indirizzate ai suoi studenti di allora e a quelli di oggi. Venerdì 2, alle 21, serata per alpinisti con il grande Maurizio Zanolla, per tutti Manolo, uno dei pionieri dell'arrampicata libera in Italia, primo italiano a salire una via d'arrampicata di difficoltà 8b. Sabato 3, infine, alle 21, il palco del Festival accoglierà un grande ospite internazionale: il regista cinematografico Emir Kusturica. Tra i tanti riconoscimenti ricevuti in carriera, due Palme d'oro al Festival di Cannes, un Leone d'oro e uno d'argento al Festival di Venezia, un Orso d'argento al Festival di Berlino. Kusturica cura l'organizzazione del Kustendorf International Film and Music Festival che, come il "Nuovi Mondi" Festival, si svolge in un piccolo borgo montano della Serbia.

Nelle foto alcuni dei protagonisti: Kusturica, Vecchioni, Mancuso e Galimberti

L'evento il prossimo 27 giugno con gli Spigolatori

Il mio Rigoni Stern: a Mondovì l'omaggio di Pino Petruzzelli

Un rapporto intimo e sincero per un racconto eterogeneo che intrecceerà ricordi, letture e riflessioni. Il secondo appuntamento di "Funamboli 2021 – Parole in equilibrio a Mondovì" (promosso dall'Associazione Culturale Gli Spigolatori con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, il supporto di Tisane Valverbe, Pastificio Michelis, Assicuraci-Gruppo Gastaldi Assicurazioni e il patrocinio della Città di Mondovì, della Fondazione Nuto Revelli di Cuneo e del Polo del '900 di Torino) sarà all'insegna del teatro grazie all'attore e regista Pino Petruzzelli. La narrazione corale di un'esperienza di vita e di lavoro nel nome di Mario Rigoni Stern. L'artista genovese, infatti, è l'unico ad aver finora portato sulle scene "Storia di Tonle", uno dei brani più amati dallo stesso scrittore veneto. Un dialogo

aperto sul Rigoni uomo e letterato, un tuffo nella sua vita e nelle sue opere attraverso l'interpretazione dei suoi passi più conosciuti. L'evento avrà luogo domenica 27 giugno alle ore 18.00 presso i Giardini della Biblioteca Civica di Mondovì (Via Francesco Gallo 12). I posti sono limitati in base alle disposizioni di sicurezza. L'ingresso è libero, ma la prenotazione è obbligatoria su Eventbrite o via mail a assoc.spigolatori@gmail.com. "Funamboli" continuerà poi domenica 4 luglio con una passeggiata letteraria tra i parchi di Mondovì leggendo l'Arboreto Salvatico con l'attrice Miriam Rubeis, l'11 luglio in Borgata Paraloup di Rittana con la proiezione di "Nascita di una formazione partigiana" di Ermanno Olmi e un focus sul rapporto d'amicizia tra lo stesso Olmi e Rigoni Stern e si concluderà sabato 7 agosto.

Insieme all'aperto a teatro: dal 6 luglio la rassegna estiva in Piazza D'Armi

A Mondovì stelle sotto le stelle

IL CARTELLONE DELL'ESTATE DI MONDOVI'

LELLA COSTA

Ad aprire la rassegna il **6 luglio** sarà l'attrice **Lella Costa** protagonista dello spettacolo "Intelletto d'amore - Dante e le donne". Il racconto scritto da Gabriele Vacis e Lella Costa sceglie alcune tra le donne di Dante e le fa parlare direttamente al pubblico, in modo confidenziale, da prospettive insolite.

MARCO PAOLINI

Si prosegue il **12 luglio** con "Teatro fra parentesi" di e con **Marco Paolini**. «Un Album di storie brevi – spiega Paolini – tenute insieme da un filo di pensieri, storie che vengono dal mio repertorio, ma anche dall'ultimo spettacolo che non è mai andato in scena per via del coprifuoco dovuto al Covid 19. Storie a sorpresa come nell'uovo di Pasqua, perché la Pasqua quest'anno è saltata e così la si recupera un po'».

PAOLO ROSSI

Mercoledì 14 luglio, **Paolo Rossi** è il protagonista di "Pane o Libertà" che unisce i generi dello stand up comedy alla commedia dell'arte e a quella greca. Rossi sarà a Mondovì per raccontare, tra parole e musica, l'incontro fortunato con grandi maestri del passato – Jannacci, Gaber, De André, Fo - per rievocare storie che aiutano a resistere, a scegliere, a sperare.

FEDERICO BUFFA

Sabato 17 luglio è il momento di "Due pugni guantati di nero" in cui **Federico Buffa** il più famoso cantastorie dello sport italiano racconta le Olimpiadi del 1968 a Città del Messico soffermandosi sul gesto di Smith e Carlos sul podio dei 200 metri in difesa dei diritti civili.

PEPPE SERVILLO

Mercoledì 21 luglio in scena le famose "Favole al telefono" di Gianni Rodari con la voce recitante di **Peppe Servillo accompagnato al pianoforte da Geoff Westley** e da un sestetto di strumentisti. Servillo e Westley si calano nell'immaginifico universo letterario di Rodari per indagare il linguaggio della fantasia con lo strumento della musica.

ELIO

Infine, l'ultimo appuntamento dell'estate è il **26 luglio** con "Ci vuole orecchio" in cui il musicista **Elio canta e recita Jannacci** per un omaggio al musicista e alla sua ironia rivoluzionaria.

Il 6 luglio in Piazza D'Armi a Mondovì si alza il sipario della stagione teatrale organizzata in collaborazione con Piemonte dal Vivo e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Un momento tanto atteso dal pubblico ma anche dai lavoratori dello spettacolo dopo un anno di assenza dalle scene. L'occasione per la comunità di Mondovì per tornare ad assistere a spettacoli di rilievo nazionale e per ripensare al teatro e al suo spazio pubblico dopo un anno di assenza.

«Torna il Teatro a Mondovì e torna con una bellissima rassegna estiva all'aperto – dichiarano il Sindaco di Mondovì, Paolo Adriano e il Vice Sindaco, Luca Olivieri. Questa per la nostra città è una prima assoluta. Crediamo infatti che, uscendo tutti dal dramma Covid, i monregalesi si meritino una serie di spettacoli all'altezza delle ultime stagioni teatrali, sempre così ricche di proposte artistiche di levatura nazionale.

Per gli spettacoli del nostro luglio teatrale abbiamo allestito un luogo particolare, piazza d'Armi, racchiuso e intimo, un luogo adatto alle performance di qualità e allo stesso tempo adatto a ospitare un pubblico seduto, assecondando le tutt'ora vigenti norme anti Covid. Questo luogo protetto e quieto sarà il palcoscenico adatto per rappresentare diverse anime del teatro, per soddisfare tutti coloro che lo amano, per mantenere vivo il rapporto interrotto per mesi tra attori e pubblico.

Sarà una stagione che coniugherà la prosa con la musica, le parole con le note. Ogni spettacolo è stato scelto per suscitare emozioni. Affinché la voce degli attori, la musica, i suoni, le luci e i colori abbraccino il nostro pubblico.

Sarà l'occasione giusta per rivedersi, ascoltare e applaudire insieme.

Il teatro tornerà a rischiarare le nostre serate».

La Fondazione Piemonte dal Vivo, che insieme al comune di Mondovì ha lavorato alla programmazione della stagione estiva, auspica che la ripresa in presenza dello spettacolo dal vivo possa essere per tutti i cittadini una iniezione di fiducia oltre che l'inizio di una ripartenza economica e culturale. Ci auguriamo che il cartellone in programma sappia entusiasmare il pubblico che ha dovuto pazientemente sopportare l'assenza di spettacoli dal vivo in questo ultimo anno. Ripartiamo nel massimo rispetto delle norme imposte dall'emergenza sanitaria ancora in corso e torniamo a parlare di teatro e di quanto bene possa portare a tutta la comunità che lo abita, afferma Matteo Negrin direttore di Piemonte dal Vivo.

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21. La rassegna si svolgerà in sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti. Per questo motivo è fortemente consigliato l'acquisto dei biglietti in prevendita per evitare assembramenti. Si consiglia di controllare il sito www.piemontedalvivo.it o quello www.comune.mondovi.cn.it per comunicazioni e aggiornamenti che potrebbe subire il calendario.

Nei mercati di 12 città della provincia di Cuneo

Trovatori sul mercato

Da martedì 29 giugno il festival Occit'amo offre un assaggio della sua atmosfera con i passa-chariera (passa-strada), momenti di incontro mattutino lungo le vie con alcuni artisti della Grande Orchestra Occitana, "trovatori" contemporanei che racconteranno il festival e ne presenteranno le principali caratteristiche in occasione di alcuni mercati di località della provincia Granda, spazi settimanali vissuti e visitati da turisti, gente di territorio, curiosi. I passa-strada, che coinvolgono sia le città più grandi della provincia di Cuneo che i mercati di fondovalle del territorio – questi ultimi nelle giornate immediatamente precedenti alla tappa in valle del festival –, si terranno martedì 29 giugnoin piazza del Popolo a Savigliano, mercoledì 30 giugno in piazza Roma a Fossano, giovedì 1° luglio in piazza Cagnasso ad Alba, venerdì 2 luglio in piazza XX Settembre a Bra, sabato 3 luglio in piazza Cavour e corso Italia a Saluzzo, martedì 6 luglio in piazza Galimberti a Cuneo; giovedì 8 luglio in via Giovanni XXIII a Borgo San Dalmazzo, lunedì 12 luglio in piazza Martiri della Libertà a Dronero, sabato 17 luglio in piazzale Ellero a Mondovì; venerdì 23 luglio in piazza Santa Maria a Busca, lunedì 2 agosto a Sanfront e mercoledì 11 agosto a Caraglio. La partecipazione alle esibizioni dei passa-chariera è libera e non occorre prenotarsi; tutti gli eventi del calendario di Occit'amo saranno pubblicati sul sito www.occitamo.it, dove sarà possibile acquistare i biglietti per gli eventi a pagamento o prenotarsi per partecipare agli eventi gratuiti garantendo il distanziamento interpersonale.

I passa-chariera, organizzati per la prima volta durante la scorsa edizione di Occit'amo, sono un modo per incontrare il pubblico e incuriosirlo, presentando con parole e suoni il programma del festival e le sue tappe sul territorio.

La Grande Orchestra Occitana è una formazione composta da circa 50 elementi, musicisti e allievi di corsi e master di musica occitana coordinati dall'associazione Lou Dalfin, che presenta in concerto brani, strumenti e atmosfere della ricchissima tradizione d'òc. Si tratta di una delle più grandi orchestre popolari di tutta l'area occitana e non solo, basata su un corpo centrale di organetti e ghironde, gli strumenti più utilizzati nelle nostre valli, cui si aggiungono basso, batteria, flauto traverso, clarinetti, fisarmoniche cromatiche, arpa, galoubet, fifre, cornamuse, oboi popolari e violini in un insieme unico nel suo genere. I corsi su cui questo lavoro si è basato sono stati tenuti nelle valli occitane e in Liguria da Simonetta Baudino, Chiara Cesano, Roberto Avena e Sergio Berardo, che ha curato coordinamento e direzione.

Il liutaio Jean Claude Boudet, la massima autorità mondiale per la costruzione delle ghironde ha dichiarato, dopo aver assistito a un concerto dell'orchestra, "è l'apoteosi della cultura occitana, nessuno, nella nostra terra è riuscito a realizzare qualcosa di simile".

Annunci Economici

Ricerca Personale

Stiamo ricercando **un Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambosessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

MATRIMONIALI E AMICIZIE

È una donna determinata a costruire una famiglia, semplice, carina, bellissimi occhi scuri, lunghi capelli castani, 30enne, nubile, lavora onestamente, le piace la musica, ama passeggiare in montagna, vive sola, vorrebbe incontrare un uomo italiano, non importa l'eta', di cui innamorarsi veramente, per futura convivenza o matrimonio. Per favore non chiamare se non seriamente intenzionato. 339 1262291

In tutto ciò che fa mette passione, 38enne, frutticoltrice, carattere dolce, stupenda donna, capelli biondi naturali, occhi grandi azzurri, simpatiche lentiggini, vive in una piccola cascina, che ha fatto ristrutturare, le piace la montagna, e pescare, ma apprezza anche una bella serata trascorsa in casa con buon cibo e amici, desidera incontrare un uomo, non importa l'eta', ma che ami la vita, che sia affidabile, sincero. 338 4953600

Vive in un piccolo paese dove lavora come infermiera, e' una donna speciale, 45enne, bell'aspetto, castana, occhioni celesti, molto femminile, e' libera da impegni familiari, fa volontariato per bambini disabili, vive sola, ma se incontrasse un uomo affidabile, serio, che le voglia bene veramente, valuterebbe un eventuale trasferimento, anche in campagna, perche' ama la vita in mezzo alla natura, e gli animali. 346 4782069

È possibile avere 54anni , non sentirli e non dimostrarli, perche' si ha il cuore giovane, e' una donna affascinante, meravigliosi occhi verdi, altezza media, avvocatessa, e' una donna molto semplice e alla mano, sola da tempo, cerca signore sincero, non importa anche se piu' maturo, ma fidato, con cui condividere buona amicizia e poi eventuale vita insieme. Chiamare ore pasti. 349 5601018

Piemontese, 62enne, signora carina, bionda, occhi celesti, snella, ha un carattere dolcissimo, tutti le vogliono bene, vedova da tempo, vive sola, ma per lei la solitudine ora e' pesante, le piace tanto cucinare e tenere in ordine la casa, vorrebbe con tutto il cuore incontrare un bravo signore, anche piu' maturo, ma che le voglia bene, e con cui farsi buona compagnia. 347 3531318

IMMOBILIARI

ANNUNCIO VENDITA APPARTAMENTO AD ENTRAQUE Privato vende ad Entraque in valle Gesso, ampio monolocale arredato, situato in via Ospedale e composto da: ingresso, camera, bagno, balcone con vista sul monte Ray, cantina, garage adiacente e verde condominiale. Trattativa privata tel. 333/2866126.

Quanto sopra è un appartamento di mia proprietà che non utilizzo più dal tempo in cui è mancata mia moglie. È un posto carino adatto a chi intende immergersi nella cultura Montana, vivere i paesaggi dell'Argentera, andare per funghi. Raggiungibile da Fossano in 45-50 minuti

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 soppalcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni. Tel. 3384140286

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi,contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

Offresi stanza in appartamento a studente infermiere/studentessa infermiera o OSS. Per informazioni chiamare il n. 333-2969407. Max serietà. No perditempo.

AUTOMEZZI

Acquisto Vespa, Lambretta,moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel.3425758002

Vendo auto d'epoca Fiat 128 confort lusso. Documenti ASI. Sana e collaudata , con 82.000 km. Tel. 3385013709

Vendo Fiat 500 benzina sport 2007 rosso abarth tetto panoramico molto bella Tel. 337204208

Vendo fiat punto 1.2 benz anno 2005 molto bella accessoriata e aria condizionata. Tel. 337204208

Vendo mitsubishi pajero 2003 ultimo modello perfetto in tutto Tel. 337204208

VENDESI AUTO LANCIA YPSILON unica come nuova, data acquisto 08 giugno 2012 - percorsi km 19.762 - impianto di climatizzazione, auto radio e altri comfort - prezzo 8.500 euro - se interessati info: Cell. 366.5063530

Vendo R6 bianca modello 2009 come nuova, bellissima pochi km, unico proprietario donna, causa inutilizzo. Tel. 347-1607824.

Vendo Smart Fortwo Cabrio, anno dicembre 2005, colore panna/nero con solo 12.000 km a benzina. Tel. 392-9268645.

RICERCA PERSONALE

AZIENDA CON ESPERIENZA TRENTENNALE ZONA DI SAVIGLIANO CERCA FALEGNAME SPECIALIZZATO

La figura avrà la responsabilità di seguire tutta la produzione, si occuperà della conduzione e controllo numerico (CNC), prenderà in carico tutti gli ordini. Retribuzione adeguata alla funzione. Si prega di inviare curriculum al seguente indirizzo mail

amministrazione@viellestudio.it

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

AFFITTASI IN TORINO

appartamento ammobiliato da due a quattro posti letto.

PER CONTATTI:

340 0613999

CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020

Rif. tel. 3662282724

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143

AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496

ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVI'

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori
Emmanuele Bo
Luciano Bona
Zaira Mureddu
Antonino Graglia
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini
Arianna Pronesti
Federico Medana
Massimo Giaccardo

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti
Su **c/c postale n° 13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si inetendono rivolte ad ambosessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.

la PIAZZA SPORT

LE TABELLE

GOZZANO **1**
FOSSANO CALCIO **2**
Fossano Calcio: Merlano, Bellocchio, Scotto, Giraudo, Coviello, Fogliarino, Lazzaretti, Specchia, De Souza, Alfiero, Galvagno. A disp. Bosia, Marin, Aloia, Medda, Di Salvatore, Brondi, Reymond, Manuali, Coulibaly. **Allenatore** Fabrizio Viassi.
Marcatori: 2'pt e 12'st De Souza, 33'pt Mastaj.
Ammoniti: Gemelli, Fogliarino, Rampin.
Arbitro: Cosseddu di Nuoro.

FOSSANO CALCIO **2**
LAVAGNESE **5**
Fossano Calcio: Bosia, Bellocchio, Scotto, Alfiero, Medda, Di Salvatore, Brondi, Reymond, Manuali, Coulibaly, Adorni. A disp. Chiavassa, Specchia, Galvagno, De Souza, Aloia, Giraudo, Fogliarino, Brero, Lazzaretti. **Allenatore** Fabrizio Viassi.
Marcatori: 3'pt Alfiero, 36'pt Solinas, 39'pt Di Vittorio, 45'pt Solinas, 27'st Solinas, 29'st Adorni, 45'st D'Orsi.
Ammoniti: Adorni.
Arbitro: Iacobellis di Pisa.

CALCIO SERIE D - ININFLUENTE LA SCONFITTA INTERNA CON LA LAVAGNESE

Fossano espugna capolista e salvezza

Federico Medana

Il Fossano Calcio chiude la stagione con la sconfitta interna con la Lavagnese per 2-5, ma poco importa il risultato di domenica scorsa perché l'impresa l'aveva già fatta mercoledì scorso a Gozzano contro la capolista rovinandole la festa per la promozione in Serie C. Gli uomini di mister Viassi hanno fatto un capolavoro sportivo perché, fino ad un paio di mesi fa, si dava il Fossano spacciato invece con grande determinazione sono riusciti a recuperare prima sul Borgosesia e poi la tanto attesa salvezza ottenuta addirittura con una giornata d'anticipo, grazie anche alla sconfitta in contemporanea del Borgosesia contro la Caronnese per 2-3. Nel match di domenica Viassi ha dato spazio a chi ha ne ha avuto di meno durante la stagione come il portiere di riserva Bosia, Medda, Di Salvatore e Manuali. Dopo soli tre minuti il Fossano passa in vantaggio: cross dalla destra di Coulibaly per Alfiero che insacca da pochi metri, 1-0. Al 23'pt super azione di Coulibaly che dalla destra entra in area, ma il giocatore fossanese viene anticipato dal portiere Bova. Cinque minuti dopo occasione per la Lavagnese: Cantatore libera un gran destro, Bosia è reattivo e si oppone con una gran parata. Al 35 pt pareggio della Lavagnese con assist di Di Vittorio per Solinas che da pochi metri non sbaglia, 1-1. Tre minuti dopo arriva pure il raddoppio della Lavagnese con Di Vittorio che in scivolata mette il pallone in rete da pochi passi, 1-2. Nel finale c'è ancora il tempo per il tris degli ospiti ancora con Solinas, 1-3. Nella ripresa il match è equilibrato fino a metà del secondo tempo: punizione per i bianconeri allontanata dalla difesa blues; sulla ripartenza il Fossano ha l'opportunità per accorciare le distanze con Alfiero che mette nel mezzo ma la palla attraversa l'area degli ospiti senza alcun tocco. Al 26'st gli ospiti calano il poker con la tripletta di Solinas, 1-4. In seguito il Fossano accorcia le distanze con Adorni, 2-4. Nel finale la Lavagnese si procura un calcio di rigore che viene siglato da D'Orsi, 2-5. "Definiamo miracolosa questa salvezza – dice il portiere Merlano nel post partita – La Società è stata fondamentale, il Presidente non ha mai minacciato la squadra, non ha mia alzato la voce e quindi a nome di tutta la squadra ringrazio la Società. Un grazie va anche al mister che ci ha sempre creduto, allo staff e al preparatore dei portieri Vaudagna". "Ho vissuto una stagione di differenza – dice il Presidente Bessone – La riassumo in due parole: razionalità ed equilibrio; in giro mi fermavano e mi dicevano di cambiare allenatore e che non saremo andati lontani con i giovani, però questo è il risultato: sei i giovani sono bravi i risultati li porti a casa. La squadra si è unita durante la stagione e poi c'è qualcuno che ha deciso di andare a centrare gli obiettivi da un'altra parte, mentre noi qui l'obiettivo lo abbiamo raggiunto.
Gli obiettivi della prossima stagione saranno quelli di confermare gli anziani come Alfiero e Merlano e continueremo a lavorare con i giovani. La novità del prossimo anno è che mister Viassi e lo staff tecnico rimarranno ancora con noi".

In queste foto (Galvagno) alcuni momenti della partita casalinga con la Lavagnese

Nella ricorrenza delle 50 candeline le previsioni per la prossima stagione dopo un biennio complicato

Il Vbc Mondovì prepara la decima stagione in Serie A

Quella che sta per iniziare sarà una stagione particolare per il Vbc Mondovì, che festeggia 50 anni di attività sportiva...e 10 di Serie A. Dopo la storica promozione del 1984 e le tre stagioni in A2 negli anni '80, infatti, i monregalesi si apprestano a vivere la settima stagione nella seconda serie nazionale, dopo il ritorno nell'Olimpo del volley datato 2015.
L'anno di nascita del Vbc Mondovì è il 1972, quando il neonato sodalizio iscrive una propria squadra al campionato di seconda categoria provinciale FIPAV. Già nella stagione successiva l'approdo nelle categorie regionali con la promozione in Serie D, mentre nel 1976 viene conquistata la Serie C. L'ascesa, con/aldo bovolo - Mario Sasso in panchina, è dirompente e porta i monregalesi in Serie B nel 1978. Da allora una lunga permanenza sulla scena interregionale e nazionale, interrotta solo dalla parentesi in Serie C nella stagione 2006/2007.
Il Vbc sfiora l'approdo in Serie A già ad inizio anni '80, grazie all'entusiasmo dello storico e indimenticato presidente Nino Manera. I tifosi di lunga data (che un tempo si chiamavano "Green Devils") ricordano la rocambolesca sconfitta a Milano (sulla quale si potrebbe scrivere un libro...) che rimandò la storica promozione. Quella venne festeggiata sabato 30 marzo 1984, sul campo del Lasalliano Torino. Protagonista una squadra tutta "fatta in casa", capitanata da Beppe Carlevaris e guidata da Mario Sasso. L'esperienza in A2, targata Valeo, dura tre anni e vede aggregarsi al gruppo locale campioni come Baranowicz, Halanda e Trifunovic. Dopo la dolorosa retrocessione, il Vbc rischia subito di ritornare in Serie A, finendo alle spalle di Asti e Sauber Bologna (solo per quoziente set). Seguono sei annate tra B1 e B2. Nel 1993 viene a mancare il presidente Nino Manera (a lui è intitolato l'attuale palazzetto dello sport), la cui carica viene rilevata dalla moglie Giuliana. Dieci anni dopo, il testimone passa a Giancarlo Augustoni, che ha ricoperto la carica di presidente della società fino ad oggi. A riportare entusiasmo ci pensa la squadra affidata a Roberto Santilli (con campioni come Oria e Mastrangelo), che nel 1995-1996 contende a Roma la promozione diretta in Serie A e si ferma solo ai play-off.
Al ritorno in A2, subito una salvezza tranquilla, con il secondo posto nella classifica delle presenze di spettatori al palazzetto, alle spalle solo di Siena. Al secondo anno i monregalesi centrano la Pool Promozione e staccano il biglietto per i play-off per la promozione in SuperLega. L'incrocio nei Quarti è di quelli difficilissimi, contro la corazzata Emma Villas Siena, che alla fine approda semifinale. I monregalesi coronano la meravigliosa seconda stagione in A2 anche con il passaggio alla semifinale di Coppa Italia, battendo nei quarti Aversa ed arrendendosi solo alla solita Siena nello scontro per l'accesso alla finalissima. Numeri importanti anche sugli spalti, con 12.000 spettatori paganti nelle partite casalinghe.
Ma veniamo all'ultimo biennio, sicuramente più complicato. Nel 2019-2020, in autunno la squadra perde Fenoglio e altri pezzi pregiati della rosa, ma dopo l'arrivo in panchina di Mario Barbiero si risolleva e arriva a sfiorare i play-off (il campionato viene interrotto prematuramente a causa dell'emergenza Covid). La pandemia condiziona anche l'ultima stagione, che con orgoglio e senso di responsabilità comunque i monregalesi portano a termine, seppur tra mille difficoltà.
L'anno prossimo il Vbc Mondovì sarà ancora ai nastri di partenza della Serie A2, pronto a scrivere un altro capitolo di una storia lunga mezzo secolo.

La città brilla con il XXI Meeting di Primavera

A Mondovì atletica dei record

A Chiara Melon il Trofeo «Fantoni» per il miglior risultato tecnico sui 100 metri, record nazionale di categoria per il lanciatore Fispes Lorenzo Tonetto e splendide prove su pista, dai 3000 agli adrenalinici 400 ostacoli. Miglior tempo italiano dell'anno per l'atleta di casa Adele Roatta.

Chiara melon riceve il premio Fantoni dalla vedova Marcella

È un grande ritorno, quello del Meeting di Primavera organizzato dalla A.S.D. Atletica Mondovì-Acqua S. Bernardo, che dopo un anno di stop forzato a causa del Covid, torna ad affermarsi con decisione nel panorama delle manifestazioni italiane di atletica leggera. Lo confermano i numeri (oltre 570 atleti gara) e i risultati fatti registrare dagli atleti nelle sfide disputatesi domenica 20 giugno sulla pista «Fantoni Bonino» di Mondovì, che come sempre ha saputo regalare fortissime emozioni, ma anche grandi prestazioni tecniche.

Da segnalare, certamente quella di Mario Lambrughi (Atl. Riccardi), che con il tempo di 50"29 si è aggiudicato uno splendido 400 ostacoli e ha fatto suo il Trofeo «Salvatore Bonino», in una avvincente batteria con il talento cuneese Josè Bencosme (Fiamme Gialle). Per lui, «Benco», la seconda piazza, accolta con soddisfazione dall'allenatore e dall'atleta, tornato in pista proprio a Mondovì, dove aveva disputato l'ultima gara prima di due anni di stop e un'operazione al tendine.

Positiva ripresa anche per l'attesissima Daisy Osakue (Fiamme Gialle), in cerca di soddisfazioni dopo un periodo non semplice a causa di un piccolo infortunio. A Mondovì, ultimo test prima dei Campionati Italiani a cui si presenta come favorita, si riassesta sulle sue misure, facendo registrare un lancio da 58,71 metri che gli vale la prima piazza nel disco femminile e il Trofeo Generali Italia - Agenzia di Mondovì. Da segnalare anche la prova del genovese Lorenzo Tonetto (Atl. Trionfo Ligure) che con un lancio da 48,64 mt segna il record italiano di categoria (F64) e si candida tra i «papabili» per rappresentare l'Italia alle Paralimpiadi di Tokyo.

Il miglior risultato tecnico sui 100 metri va a Chiara Melon (Atl. Brescia S. Marco), già vincitrice del Meeting 2019, in cui da Junior si rivelò alla ribalta italiana.

Questa volta, sulla «Fantoni Bonino» fa registrare uno splendido 10"62 in batteria seguito dal 10"68 in finale, aggiudicandosi non solo la vittoria (davanti alla piemontese Gaya Bertello con 10"88), ma anche il Trofeo «Milvio Fantoni», consegnato dalla moglie Marcella Carpanelli Fantoni in rappresentanza dell'ANFI Mondovì. Nei 100 metri maschili, invece, dopo la defezione all'ultimo minuto dell'azzurro Federico Cattaneo, la vittoria al fotofinish va a Federico Lisa (S.A.F.Atletica Piemonte), con il tempo di 10"70. Nei 400 femminili, buona prova per Aurora Casagrande Montesi (CUS Pro Patria Milano), che chiude con il nuovo personale di 53"51. Nel lungo, Jesse Thibodeau sale sul gradino più alto del podio con un balzo misurato a 7,32 mt: una vittoria per nulla scontata vista la giornata di grazia del secondo classificato Federico Scarselli (Novatletica Chieri), atterrato a 7,28 mt.

Ma è soprattutto nei 3.000 mt che il XXI Meeting di Primavera ha regalato tempi straordinari. Nella gara maschile, con lepre al passaggio fino ai 1200 mt, i primi tre atleti - tutti allenati dal tecnico azzurro Gianni Crepaldi - hanno fatto segnare il record personale. Eccellenti, in particolare, le prove di Dario De Caro, primo classificato con 8'00"77 e Francesco Breusa, secondo con 8'03"81 (entrambi dell'Atl. CUS Torino). Ai vincitori dei 3.000 mt, il Trofeo Karhu, consegnato dal past President Fidal nazionale e Campione europeo Franco Arese.

Tra le donne, la vittoria va ad Arianna Reniero(Atl. Stronese), preparata dalla Presidente Fidal Piemonte Clelia Zola, con un'ottima prova per l'atleta di casa Adele Roatta. In una gara molto tirata, infatti, Adele si è avvicinata ulteriormente al muro dei 10 minuti, chiudendo a 10'03"05, tempo che la porta in cima alla graduatoria italiana sulla distanza nella categoria Allieve: certamente di buon auspicio per gli Italiani in programma il prossimo luglio a Rieti.

Alla trasferta laziale, con i colori della A.S.D. Atletica Mondovì-Acqua S. Bernardo, parteciperanno anche le staffettiste della 4X100 Alice Boasso, Sofia Sannino, Francesca Bilardo e Rebecca Roà, che, oltre al terzo gradino del podio, hanno ottenuto l'agognato minimo per la qualificazione.

Una soddisfazione enorme per le quattro atlete al primo anno di categoria e per i loro tecnici Andrea Pace ed Enrico Priale.

A completare la rappresentanza monregalese a Rieti, già sicura del pass ottenuto in precedenza, anche Elisa Gallo sui 400 metri ad ostacoli (nuovo personale 1'07"90), allenata, come Adele Roatta, dal tecnico Augusto Griseri.

«Dopo più di un anno di pandemia - dichiara al termine delle gare il Responsabile organizzativo del Meeting di Primavera, Enrico Priale - quella di oggi è stata sicuramente una bellissima giornata di sport, con numeri elevati, ma correttamente gestiti nell'ottica dei protocolli anticontagio. Il ringraziamento principale va, dunque, a tutti i volontari (oltre ai tecnici e ai dirigenti) che prima, durante e dopo il Meeting hanno lavorato e creduto in questo evento, consentendone la realizzazione. Un grazie, poi, alla Polizia Municipale di Mondovì per la sua disponibilità, alla Protezione Civile per il supporto, agli sponsor per il sostegno economico. Sicuramente il Meeting di Primavera è una manifestazione che può crescere e ha le potenzialità per richiamare a Mondovì atleti di altissimo livello. Lavoreremo sin d'ora affinché ciò possa realizzarsi già a partire dalla prossima edizione».

La partecipazione all'attesissimo Meeting di Primavera

Da Fossano Botto e Massa scalano il podio

Matilde Benedetta Botto impegnata in pista

Dalla collaborazione dell'Atelticа Mondovì con lo sponsor Acqua San Bernardo è nato il Meeting di Primavera: una competizione di interesse nazionale a cui hanno partecipato atleti di spicco provenienti da tutta Italia. Tra i nomi più importanti hanno figurato Jose Ben Cosme (fiamme gialle) sui 400hs e Daisy Osakue, primatista italiana under 23 di lancio del disco.

Al mattino si sono tenute le gare giovanili, mentre al pomeriggio ha preso il via l'atteso meeting assoluto. Lo sponsor San Bernardo ha messo in palio un appetibile premio di 5000 euro all'atleta che avesse conseguito un record italiano sulla pista monregalese, oltre che ricchi premi in denaro per i primi 3 classificati di tutte le gare assolute.

L'Atletica Fossano '75 ha messo in campo due dei suoi atleti di punta, i quali si sono entrambi guadagnati il secondo gradino del podio. Medaglia d'argento per Matilde Benedetta Botto, che con il personal best di 1.02.36 si qualifica anche per i Campionati Italiani Assoluti che si terranno il prossimo weekend a Rovereto (TN). In campo maschile due gli atleti schierati nei 400m: per una manciata di centesimi manca l'oro Simone Massa (48.79), pur non realizzando la sua migliore prestazione sportiva: grande margine per il velocista fossanese; buona prestazione anche per Pietro Giraudo, che eguaglia il suo personale di 53.23 già guadagnato sulla pista di Torino.

MEETING GIOVANILE

Successi in casa ADS Mondovì

C'è soddisfazione, in casa della A.S.D. Atletica Mondovì - Acqua S. Bernardo, anche per i risultati conseguiti nel Meeting Giovanile svoltosi in mattinata, che ha visto l'assegnazione dei Titoli provinciali Ragazzi/e e gare di contorno della categoria Cadetti e Allievi. Il giovane atleta di casa Matteo Blangero, splendido esempio di come la sinergia tra diverse realtà sportive possa rivelarsi fruttuosa (nel caso specifico quella con la A.S.D. Sci Club Valle Ellero), si è infatti laureato Campione provinciale nei 600 mt con il tempo di 1'43"23, mentre Lorenzo Lequio ha conquistato il terzo posto nei 60 mt con 8"84 e Leonardo Raineri, con un lancio da 9,45 mt, si è aggiudicato il bronzo nel lancio del peso. Buone prove anche nella categoria Cadetti, in cui Jacopo Grosso ha ottenuto la seconda piazza nel lancio del disco (21,41), mentre Soraia Cillario in 4'25"08 e Caterina Boetti in 4'32"97 sono giunte rispettivamente seconda e terza nel 1200 mt siepi.

Buon risultato anche per Andrea Guffanti, che si è classificato secondo nel lancio del giavellotto, con una spallata misurata a 40,06. mt. Una giornata di grande interesse, con l'augurio dei tecnici monregalesi che queste giovani promesse possano un giorno vivere da protagonisti l'appuntamento con il Meeting Assoluto.

Il grazie del Meeting di Primavera

L'Atletica Mondovì – Acqua S. Bernardo intende ringraziare chi ha permesso l'organizzazione ed il regolare svolgimento della XXI Edizione del Meeting di Primavera del 20 giugno 2021. Un ringraziamento a: Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Coni Comitato Regionale Piemonte per la concessione del patrocinio; Comune di Mondovì per la concessione del patrocinio e supporto logistico; Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e BAM Banca Alpi Marittime; Sponsor Tecnico «Karhu» e il "Podio Sport"

Grazie al main sponsor dell'Atletica Mondovì Acqua S. Bernardo nella figura del a.d. Dott. Antonio Biella e agli Sponsor Commerciali (in ordine sparso) Generali Assicurazioni Mondovì, Hotel e Ristorante Commercio di Roccaforte, Giuggia Costruzioni e Edilvetta, Mondofood, Atelier della Bici, Hotel Ristorante i Gelsi, Aquarama, Sai Automazione, Federal Mogul, Uvex, Molino Bongiovanni, 2 Gamma, Gastaldi Assicurazioni, Nord Ovest, Antica Dispensa, La Ribezza Boutique Hotel, LPM Prefabbricati, Poliambulatorio Bios, Edilcar, Rossi Ferramenta, Nuova Elettrodiesel, Fratelli Guffanti, Punto Bere e Trattoria Croce d'Oro, Fontanafredda.

Un sentito ringraziamento anche al Comando di Polizia Municipale della Città di Mondovì e al Gruppo Comunale di Protezione Civile. Grazie, infine, alla Pro Loco di Vicoforte (presidente Giuseppe Badino) per la disponibilità dei tavoli, delle sedie e dei gazebo.

Giovedì 1o luglio a Cuneo, dopo la presentazione ufficiale delle squadre un grande spettacolo

Il Giro Donne inizia dando spettacolo: «Imitamorfosi» di Claudio Lauretta

Il Giro d'Italia Donne 2021, con la sua partenza nel cuore della Granda, dà la carica ad una terra in cui c'è tanta voglia di tornare a vivere le città nel loro volto migliore, quello dello sport, dell'arte, dei centri storici animati. Una voglia di cui la 32a edizione della corsa diventa simbolo, coniugando a sorpresa l'evento sportivo di carattere internazionale con uno spettacolo di natura artistica, che regalerà una serata indimenticabile al capoluogo cuneese.

L'appuntamento è per giovedì 1o luglio a Cuneo, quando, alle ore 18,30, sul palco allestito in via Roma, si svolgerà la presentazione ufficiale delle 24 squadre in gara, che il giorno successivo si schiereranno ai nastri di partenza nella Città di Fossano e che sabato 3 luglio si cimenteranno nell'impegnativa tappa Boves-Prato Nevoso. Poche ore dopo la presentazione, alle 22, a calcare il palco sarà invece uno degli imitatori più amati d'Italia, volto noto della televisione nazionale, trasformista e voce conosciuta di Radio Deejay: il comico Claudio Lauretta, che con la sua travolgente comicità accompagnerà il pubblico nella serata di «vigilia» della partenza della corsa ciclistica internazionale.

A Cuneo, Lauretta porterà uno dei suoi spettacoli di maggior successo «Imitamorfosi», pièce esilarante e mai banale, leggera e al tempo stesso capace di far riflettere sui cambiamenti della società, dal mondo del web alla politica, dalle mode alle manie. Un'opera in cui il camaleontico comico alessandrino, accompagnato alla chitarra dal Maestro Sandro Picollo, riesce a dare il meglio di sé, trasformandosi, con mezzi semplici ma ben congegnati, ora in politico ora in cantante ora in personaggio pubblico del momento. Tra le sue caricature più celebri, quelle di Vittorio Sgarbi, Matteo Renzi, Zucchero, Renato Pozzetto, Beppe Grillo e Platinette.

Chi lo ha visto lo sa: impossibile non rimanere incollati di fronte ai repentini cambiamenti di personaggio che Lauretta interpreta magistralmente, calandosi nel ruolo e trasformando l'arte dell'imitazione in una sorta di vera e propria «metamorfosi».

«Quello di Claudio Lauretta - dichiara Paolo Bruno, Presidente dell'Associazione Turistica Mondolè, che si sta occupando dell'organizzazione delle tappe cuneesi del Giro Donne 2021 - è per noi un grande ritorno, perché abbiamo avuto il piacere di ospitarlo al Galà della Castagna d'Oro 2019. In quell'occasione abbiamo potuto apprezzarne le indiscusse doti comiche e artistiche, capaci di travolgere qualsiasi pubblico, e siamo felici che abbia accolto il nostro invito a tornare ad esibirsi nel Cuneese per accompagnare una serata così importante, da trascorrere in spensieratezza in attesa della grande emozione della partenza del Giro d'Italia Donne 2021».

L'accesso allo spettacolo sarà libero e gratuito: vi si potrà assistere da via Roma nel rispetto della normativa anticontagio.

ECCO IL PROGRAMMA E IL PERCORSO COMPRESE LE VIE DI FOSSANO

Tempi e modi a Fossano e Prato Nevoso del Giro d'Italia Donne nel Cuneese

Il Giro d'Italia Donne avrà, come è noto, due tappein Granda: quella Fossano Cuneo e quella Boves Prato Nevoso.

Si tratta della più prestigiosa competizione nel panorama del ciclismo femminile che fino a domenica 11 luglio porterà in pista per dieci tappe 144 atlete delle migliori 24 squadre al mondo, fra cui le 9 squadre dell'Uci Women's World Team. Il percorso, dal grande valore tecnico, storico e naturalistico, si snoderà per oltre mille km percorrendo il Nord Italia, da ovest verso est, e toccando Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia con le loro bellezze naturalistiche, artistiche e storiche. La prima tappa Fossano-Cuneo sarà una cronosquadre da Fossano a Cuneo, La seconda tappa cuneese partirà sabato 3 luglio da Boves per poi inerpicarsi con un dislivello di oltre 1.000 metri fino a Prato Nevoso e in particolare al Colle del Prel (quota 1.607 m) per il Gran Premio della Montagna.

Quest'anno inoltre per la prima volta nella storia della competizione saranno trasmettessi live intorno alle ore 15 gli ultimi chilometri di ogni tappa e l'arrivo sulle piattaforme streaming Rai Sport Hd e i canali social di Pmg Sport. Ecco le tabelle di marcia.

Giovedì 1 luglio: ore 18,30 - Cuneo, via Roma - Presentazione delle squadre; ore 22 - Cuneo, via Roma - «Imitamorfosi», spettacolo di Claudio Lauretta.

Venerdì 2 luglio:
ore 14 - Fossano, piazza Manfredi - Via alla 32a edizione del Giro Donne;
ore 14,35 (stima) - Cuneo, via Roma - Arrivo 1a squadra (stima).

Sabato 3 luglio:
ore 12,10 - Boves, Via Rivoira - Via alla 2a tappa del Giro Donne 2021;
ore 14,53 (stima) - Prato Nevoso (Frabosa Sottana), Colle del Prel.

Il Giro d'Italia Donne 2021 è organizzato da PMG Sport/Starlight. Le tappe cuneesi sono organizzate dall'Associazione Turistica Mondolè, in collaborazione con i Comuni di partenza e di arrivo e di tappa e con l'Atl del Cuneese.

PERCORSO TAPPA FOSSANO-CUNEO DI VENERDI' 2 LUGLIO

PARTENZA
- Villaggio di ritrovo squadre in Piazza Castello dalle ore 11.50
- Partenza in via Roma - Piazzetta Manfredi ore 14 prima squadra a seguire tutte le 24 squadre ogni 3/4 minuti

PERCORSO CITTADINO
- Via Roma
- Via Marconi
- Piazza Dompè
- Via Cuneo
- Rotonda per Via Mondovì
- Strada Statale 28
- Ponte sullo Stura Fossano-Sant'Albano

SANT'ALBANO STURA
- Via Fossano
- Via Roma
- A destra su Via Morozzo
- Via Circonvallazione Barbero
- Ritorno su strada Provinciale 3 in direzione Ceriolo

Continuazione percorso verso **CERIOLO, MORETTA , CASTELLETTO STURA**

NETTA VITTORIA CONTRO L'ASCOLI

Elledì Fossano ad un passo dalla promozione

ELLEDI FOSSANO	**6**
FUTSAL ASKL ASCOLI	**2**

Elledì Fossano:Ganci, Gerlotto, Zanella, Oanea, Rengifo. A disp. Cafagna, Vincenti, Sandri, Radaelli, Solavagione, Piazza, Mantino.
Marcatori: Sandri 2, Zanella, Rengifo, Vincenti, autogol Mindoli, Bottolini, Stefanoni.
Ammoniti: 2 Di Blasio, Gerlotto, Rengifo, Bottolini.
Espulsioni: Di Blasio.

L'Elledì Fossano vince la finale d'andata dei playoff di Serie B contro il Futsal Askl Ascoli per 6-2 ed è ad un passo dalla promozione in Serie A2 senza due colonne portanti come Richichi e Charraoui. Ora tutte le energie sono rivolte al match di sabato prossimo per la finale di ritorno ad Ascoli Piceno. L'Elledì Fossano parte subito forte: punizione battuta da Oanea e il portiere Juninho devia col piede. Però arriva il primo tiro dei marchigiani con Bottolini che colpisce in pieno il palo. Dopo qualche minuto l'Elledì passa in vantaggio con Zanella: uno-due con Solavagione e il numero 9 gialloblu insacca l'1-0. In seguito arriva anche il raddoppio per i padroni di casa, Rengifo salta l'avversario e con la punta del piede manda la sfera nell'angolino, 2-0. Fossanesi gasati, però riescono a divorarsi due gol con Zanella e Vincenti. A un minuto dalla fine i gialloblu calano il tris con Sandri: pasticcio difensivo del portiere che sbaglia il passaggio, il pallone arriva sui piedi di Sandri che deve solo segnare, 3-0. Nella ripresa Gerlotto scatenato centra subito il palo. L'Ascoli a sorpresa accorcia le distanze con Bottolini che appoggia il pallone in rete travolgendo il portiere Ganci, 3-1. I padroni di casa rialzano il ritmo e trovano il quarto gol con Sandri (doppietta): contropiede fossanese con Zanella che all'ultimo serve Sandri e tap-in vincente, 4-1. Il portiere Ganci si fa sorprendere dalla distanza e l'Ascoli segna il secondo gol con Stefanoni, 4-2. Nel finale arrivano altre due reti: la prima è firmata da Vincenti e la seconda dall'autogol di Mindoli per il 6-2 finale. Ora manca solo più una partita prima della possibile promozione in Serie A2. Le parole di mister Giuliano nel post partita: "Charraoui e Richichi sono due assenze pesantissime, sono due giocatori fantastici. Sapevamo che potevamo avere delle difficoltà in più perché si pensa che potessimo essere Charraoui dipendenti, lui ci dà corsa e finalizzazione, ma la squadra è la cosa più importante". Il mister esprime due parole anche su Vincenti e Sandri: "La stagione è fatta di momenti differenti e prima o poi per ogni giocatore arriva il suo momento; loro si sono fatti trovare sempre pronti quando li ho chiamati in causa e oggi ci hanno messo quel pizzico in più che ha fatto la differenza".

Federico Medana

Il portacolori del team Astana - Premier Tech, ha conquistato la maglia Tricolore con il tempo di 58'40»61

Il ciclista albese Sobrero si laurea campione italiano a cronometro

Clamoroso a Faenza! Matteo Sobrero si è laureato campione italiano a cronometro nella categoria Uomini Elite, dopo la terza prova dedicata agli specialisti del cronometro di venerdì 18 giugno, ai Campionati italiani di ciclismo su strada in Emilia Romagna. Pronostici ribaltati, con la maglia Tricolore conquistata dal ciclista albese, classe 1997, giovane specialista delle prove contro il tempo.
Fuori dai migliori 3 tempi del primo rilevamento, quando a segnare il miglior primo intertempo è stato Filippo Ganna con 20» di vantaggio su Mattia Cattaneo, seguito da Edoardo Affini a 21», Sobrero è riuscito a colmare il gap nel secondo intertempo, anche grazie ai primi due strappi affrontati dai corridori sul percorso. Transitato infatti al secondo intertempo con 1»66 su Ganna e 5»54 su Affini, Sobrero ha continuato ad incrementare il suo vantaggio sull'ultimo strappo, andando così a conquistare la Maglia Tricolore Uomini Elite a cronometro. Che dire, complimenti!

Silvia Gulino

Foto: Matteo Sobrero festeggia il titolo italiano nella cronometro di ciclismo

A VERCELLI GRANDE LA GINNASTICA MONDOVI'

Campionato Regionale Csi, le monregalesi al top

Risultati eclatanti per la Ginnastica Mondovì nella gara a squadre e nelle coppie di 1° e 2° categoria svoltasi a Vercelli nella seconda prova del Campionato Regionale Csi. Ben 5 podi per le allieve delle tecniche Silvia Ghibaudo ed Edith Bernelli. Nella gara a coppie di II° categoria un esercizio pennellato con vera maestria dalle ottime ginnaste Matilda Revelli e Rebecca Voarino ha ottenuto l'alto punteggio di 19,30 facendo loro conquistare il primo gradino del podio. Ma non solo loro hanno fatto un exploit; anche l'affiatata coppia di Angelina Ambrogio e Veronica Giovannini che nella gara precedente erano arrivate seste, sono riuscite a risalire fino alla medaglia d'argento, concentratissime a dare il meglio di sè fino alla fine dell'esercizio. Ma ecco al 3° posto con la medaglia di bronzo ancora un nostro team quello delle brave Ambra Grazzi e Asia Pisica che, 4° nella prima prova sono risalite di un posto facendo si che il podio parlasse tutto in «monregalese». Anche le

squadre sono andate in crescendo e non si sono, questa volta lasciate scappare la vittoria. La frizzante squadra di 1° categoria composta da Teresa Basso, Viola Manera, Agnese Prette ed Elena Racaj, ha migliorato il suo simpatico esercizio con i cerchi mostrando un maneggio più sicuro soprattutto nei lanci e ha fornito una prestazione molto più convincente della 1° prova vincendo la sua categoria davanti alla temuta Trecatese. Infine la squadra «Sole»con Lucia Casi, Giorgia Gasco, Sofia Manera, Greta Koceku e Benedetta Servetti ha concluso brillantemente la giornata applauditissima per la meritata medaglia d'oro nella 2° categoria; molto bella la coreografia e molto più accurata l'esecuzione senza perdite di attrezzi anche nei momenti più rischiosi che l'esercizio a 5 comportava con le clavette e le palle. Tutte queste ottime ginnaste si sono guadagnate l'accesso alle Finali Nazionali.

Padel che passione! Ad Alba le finali provinciali di Coppa Italia Maschile hanno premiato il team di Dogliani

Padel: Dogliani e Alba alla finale regionale

Tutti pazzi per il padel! L'autentica "padelmania" è scoppiata anche ad Alba dove lo scorso 13 giugno si sono svolte le finali provinciali di Coppa Italia Maschile. Teatro degli incontri è stata la splendida location del Tennis Club, che ha dato vita ad un'avvincente fase a gironi.
Nelle finali gold, riservate ai primi due classificati di ogni gruppo, si sono scontrate le squadre di Dogliani, Saluzzo e ben due di Alba. Tutte le partite si sono svolte alle ore 13 e, nonostante il caldo torrido, si è potuto assistere a colpi e game spettacolari.
La formula degli incontri prevedeva 3 doppi maschili. La prima sfida è terminata con la vittoria per 2-1 di Dogliani su Il Podio Sport Saluzzo, la seconda semifinale invece è stato un combattuto derby di Alba tra I Leoni d'Egitto e The Genious. L'ha

spuntata la squadra con più esperienza capitanata da Karim El Nadoury sempre per 2-1. In finale I Leoni d'Egitto si sono però dovuti arrendere alla Play Padel & Tennis Dogliani, che si è imposta con un perentorio 3-0. La bella notizia è che tutte e due le squadre finaliste parteciperanno alle finali regionali in programma a Torino (in un circolo ancora da definire) nel weekend del 26-27 giugno, con la speranza di arrivare alle finali nazionali in programma a Roma dal 9 all'11 luglio.

Un plauso alla squadra vincitrice Play Padel & Tennis Dogliani, capitanata dal braidese Federico Rosa, che nella giornata decisiva ha schierato Andrea Richeri, Andrea De Carolis, Matteo Giordanengo, Nicola Giordanengo e Igor Martin, ma anche all'ottima organizzazione del centro sportivo albese, che può vantare ben 6 campi di padel e un'ottima Academy dedicata sia a chi inizia a misurarsi con questo sport, sia a chi vuole perfezionare le proprie abilità.
Perché non basta chiedere info in giro (i più ti diranno che è un incrocio tra il tennis e lo squash, mixato col ping pong con le regole dei racchettoni), ma per essere sul pezzo bisogna scendere in campo.

Silvia Gullino

Foto: la squadra Play Padel & Tennis Dogliani, capitanata dal braidese Federico Rosa

Otto gli atleti biancoblu qualificati per i nazionali

Doppio podio per l'Atletica Fossano ai Campionati Italiani di Grosseto

Si sono appena conclusi i 3 giorni dei Campionati Italiani Promesse e Juniores a Grosseto, per coronare una stagione sportiva colma di soddisfazioni per la società Fossano '75.
Ben 8 atleti biancoblu sono riusciti, nel corso delle gare della stagione, a qualificarsi per i Campionati Nazionali. Alcuni di loro hanno addirittura conquistato il podio, confermandosi al di sopra di tutte le altre società sportive italiane. È il caso della fantastica Francesca Bianchi, che venerdì stabilisce il suo primato personale bei 400m, qualificandosi per la finale con il primo tempo in Italia. Il giorno dopo corre ancora più veloce, strappando una medaglia d'argento e un meritatissimo pass d'entrata per i Campionati Europei U20 di Tallinn con il tempo di 55.08s.
Gli atleti fossanesi si sono cimentati anche nella staffetta: conquistano il terzo gradino del podio nazionale della 4x400 Simone Massa, Giovanni Rinaldi, Simone Demichelis e Andrea Cerrato con il tempo di 3.17.00. I ragazzi arrivavano da 3 giorni di gare: venerdì Simone Massa (49.33z) e Andrea Cerrato hanno gareggiato nei 400m piani, ma solo il secondo si è qualificato per la finale, corsa sabato in un ottimo 48.83s, che gli ha regalato il 7 posto in Italia.
Alla gara dei 400m ostacoli hanno partecipato Giovanni Rinaldi, che chiude in 55.15s, e Nicoló De Lio, il più piccolo del gruppo, che conferma il tempo di 59.18s.
In campo femminile, duplice impegno per l'atleta Matilde Benedetta Botto: sabato ha disputato i 400m ostacoli, migliorando notevolmente il suo record personale: per lei 1.03.03, a soli 10 centesimi dalla finale, che la qualificano come nona in Italia. Domenica ha gareggiato nella disciplina più difficile dell'atletica: il salto con l'asta, dove ha saltato tutte le misure fermandosi poi alla quota di 3.40m.
Un weekend di grandi soddisfazioni per il coach Alessandro Boasso e il presidente Paolo Braccini, che li hanno accompagnati in trasferta e hanno condiviso con loro gioie e dolori che questo sport regala.

Nelle foto alcuni degli atleti fossanesi e Matilde Botto

Atletica Mondovì: Valter Cerri 13° nel salto in alto

Per il secondo anno consecutivo è stato Grosseto ad accogliere i Campionati italiani Juniores e Promesse. Sono stati assegnati gli 82 titoli in palio per le categorie under 20 e under 23: più di 1800 atleti iscritti per oltre 2500 presenze-gara, in rappresentanza di 323 società. L'Atletica Mondovì – Acqua S Bernardo si è presentata al via nastri di partenza con Valter Cerri accompagnato dal tecnico Lorenzo Terreno.
Cerri, alla sua prima esperienza ad un campionato italiano assoluto, forse tradito dall'emozione, non ha saputo esprimersi sui suoi livelli incappando in una controprestazione nel salto in lungo sui cui erano maggiormente riposte le ambizioni di risultato. La finale a otto era ampiamente alla sua portata, ma il dover centrare il salto "giusto" con solo 3 tentativi a disposizione, non ha aiutato Valter che si è trovato in difficoltà nella ritmica della rincorsa: il migliore tentativo è stato misurato a 6,44 metri, ma i troppi i centimetri regalati nella chiusura, lo relegano al 20° posto. Meglio invece nel salto in alto, specialità in cui è sceso in pedana nella giornata di domenica: percorso pulito fino al 1,91 metri con l'ostacolo posto a 1,96 rimasto però insormontabile. Alla fine della gara, vinta con la misura di 2,08 mt, la classifica dice 13° posto per l'alfiere monregalese, che sulla pista di casa, domenica 20 giugno al Meeting di Primavera, sarà impegnato nel salto in lungo per cercare i 7 metri.
"E' sempre difficile riuscire a centrare la prestazione nel momento clou – spiega il tecnico Lorenzo Terreno – come possono essere, nel caso di Valter, i Campionati Italiani. La pressione, l'emozione, il contesto di grande manifestazione tutto è parte di quel bagaglio di esperienza ci si costruisce nel tempo. Oggi i risultati (puntavamo alla finale del salto in lungo) non sono arrivati, ma tutto questo gli servirà per il futuro".

l'estate post lockdown all'insegna dello Sport targato Atletica Mondovì

A Mondovì c'è «Estatletica»

Sabato 12 giugno presso la pista "Fantoni Bonino" si è svolta la festa di fine attività per i bambini della categorie esordienti che, in questa difficile stagione 2020/2021, sono stati maggiormente penalizzati dalle norme restrittive previste dai protocolli covid. Nonostante tutta l'attività invernale si sia svolta all'aperto e ad intermittenza, i corsi sono stati molto partecipati e nel pomeriggio di sabato tutti i "campioncini" dei Poli di Mondovì, Carrù, Ceva e Farigliano si sono potuti divertire presso l'impianto del Beila.
Lunedì 14 è invece iniziato, con grande successo, l' "Athletics Sport Camp 2021", il tradizionale campus che l'Atletica Mondovì - Acqua S. Bernardo organizza ogni estate, patrocinato dal Comune di Mondovì. Questa decima edizione proseguirà fino al 6 agosto, con turni settimanali dal lunedì al venerdì. È rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e prima media, propone di fornire un valido supporto alle famiglie e di far conoscere gli sport e l'atletica leggera al maggior numero possibile di bambini tra i 6 e gli 11 anni. Le proposte avranno come base di partenza l'atletica leggera e le sue discipline, naturalmente riviste secondo le vigenti normative anticovid, ma spazieranno anche verso altri sport grazie all'affiancamento dei partner (Beach Volley, Pallapugno e Danza/Hip Hop): il tutto svolto sempre in un clima ludico e allegro. Le attività didattiche si svolgeranno presso le aule del C.F.P. Cebano Monregalese che fornirà anche il supporto di personale qualificato, mentre i pasti verranno consumati presso l'Albergo dei Gelsi.
Questa attività si inserisce in un Progetto più ampio denominato "EstAtletica" che è stato positivamente giudicato anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.
"Siamo consapevoli - commenta Enrico Priale che per l'Atletica Mondovì sta seguendo l'intero Progetto – di come lo Sport possa essere un efficace strumento di ripartenza per tutti i bambini e i ragazzi, i quali, durante le settimane di lockdown, sono stati privati di una vita sociale, di relazioni reali e costretti ad un'attività motoria limitata. Per questo grazie contributo concesso dalla Fondazione CRC abbiamo istituito corsi gratuiti per tentare di recuperare il tempo perso: il via lunedì 14 giugno quando lo staff tecnico dell'Atletica Mondovì - Acqua S. Bernardo, sarà a disposizione a tutti gli interessati"
Per maggiori informazioni su tutte le proposte sportive, visitate il sito www.atleticamondovi.net e la pagina facebook.
Recapiti segreteria@atleticamondovi.net oppure 0174.33.92.55

MARATONA

A Verona l'Atletica Mondovì con Davide Aimo e Vittorio Olivieri

Verona è tornata a correre: dopo un anno di stop, domenica 12 giugno è nuovamente andata in scena la "Giulietta&Romeo" Half Marathon. Il sole, il caldo, l'estate in arrivo hanno rimesso la gioia dello sport al centro di tutto e al centro della città scaligera. In 4mila si sono presentati al via della 21 km, primo evento "Gold Label Fidal" in Italia del 2021 e della "Avesani Monument Run 10k", evento organizzato da Veronamarathon in collaborazione con il Comune di Verona.
Eyob Faniel, vincitore della prova maschile e portacolori delle Fiamme Oro, ha tagliato il traguardo all'interno dello stadio Bentegodi in 1h03'26", crono lontano dal suo record italiano di 1h00'07" ma non per questo di minor valore: un ottimo test in vista della prova olimpiaca dove vorrà essere protagonista. Tra le donne la vittoria è andata alla keniana Angela Tanui in 1h09'45".
Per l'Atletica Mondovì Acqua S. Bernardo erano presenti al via due portacolori monregalesi: Davide Aimo e il neo acquisto Vittorio Olivieri che hanno concluso la propria fatica rispettivamente in 1'h40"00 (689°) e 1'h49"29 (1198°). Per loro la soddisfazione di aver concluso una delle più caratteristiche corse d'Italia grazie allo spettacolare percorso che si snoda per le vie della città scaligera.

L'energia che ti fa sentire a casa

IRONIKA

Egea Luce e Gas: una scelta responsabile per un futuro sostenibile.

Un futuro sempre più verde e in armonia con la natura per le nuove generazioni è possibile, ma dobbiamo costruirlo insieme.
Noi di Egea ti possiamo accompagnare con la nostra esperienza in questa direzione grazie agli investimenti fatti negli anni, ai **25 impianti da Energie Rinnovabili**, **tra fotovoltaici**, **idroelettrici e biogas**, e con tutti i nostri servizi legati al mondo dell'ambiente e dell'energia.
Per la tua casa e per la tua azienda, scegli **Luce e Gas di Egea in tutta Italia**. L'energia verde che conviene a tutti.

EGEA
LA CASA DELLE BUONE ENERGIE

www.egea.it

Linea diretta Egea 800 44 10 10 - servizioclienti@egea.it